



COMUNE DI POGGIARDO

PROGRAMMA DI COOPERAZIONE EUROPEA INTERREG V-A GRECIA-ITALIA 2014-2020 PROGETTO "AI SMART ADRIATIC IONIAN SMALL PORT NETWORK"

**Individuazione e caratterizzazione dei percorsi
per la fruizione turistica dell'entroterra idruntino**

Rapporto di prima fase

AUTORE:

TRT TRASPORTI E TERRITORIO

MILANO, MARZO 2022



Seconda di copertina

Cliente	Comune di Poggiardo
Riferimento contratto	Determinazione Dirigenziale Settore Tecnico N.71 Del 03.12.2021 - Registro Generale Atto N.497 del 14.12.2021
NOME PROGETTO	Servizio di individuazione e caratterizzazione dei percorsi per la fruizione turistica dell'entroterra idruntino nell'ambito del Progetto "AI SMART - Adriatic Jonian Small Port Network" - Programma di Cooperazione Europea INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020
NOME FILE	AI-Smart-Poggiardo_Report_220305
VERSIONE	1
DATA	05/03/2022

Classificazione del documento

Bozza X Finale Riservato X Pubblico

Autore	Cosimo Chiffi, Emanuela Brai, Patrizia Malgieri
Approvazione finale	Patrizia Malgieri
Diffusione	Cliente

Contatti

TRT Trasporti e Territorio
Via Rutilia 10/8
Milano - Italia
Tel: +39 02 57410380
E-mail: info@trt.it
Web: www.trt.it

INDICE

1	INTRODUZIONE	8
2	INQUADRAMENTO TERRITORIALE	9
2.1	LA FORMA URBANA E LE DINAMICHE INSEDIATIVE	12
2.2	STRUTTURA E DINAMICHE DEMOGRAFICHE	16
2.3	ECONOMIA LOCALE E IL CONTESTO SOCIOECONOMICO	40
2.3.1	Vulnerabilità socio-economica	42
2.4	LOCALIZZAZIONE DEI PRINCIPALI POLI ATTRATTORI	44
3	OFFERTA DI RETI E SERVIZI DI TRASPORTO	45
3.1	CONNETTIVITÀ SOVRALocale	45
3.2	LA RETE STRADALE	45
3.3	LE RETI E I SERVIZI DI TRASPORTO PUBBLICO	49
3.4	LE RETI E I SERVIZI DI MOBILITÀ ATTIVA	51
3.5	LE INFRASTRUTTURE E I SERVIZI OFFERTI DAL PORTO DI OTRANTO	52
3.6	ANALISI DELL'INCIDENTALITÀ STRADALE CON PARTICOLARE ATTENZIONE AI CICLISTI E AI PEDONI	53
4	OFFERTA TURISTICA	55
4.1	SITI DI INTERESSE STORICO, CULTURALE E PAESAGGISTICO	55
4.2	STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE ED EXTRA-ALBERGHIERE	63
5	DOMANDA DI MOBILITÀ E DOMANDA TURISTICA	65
5.1	INDAGINE MOBILITÀ ASSET 2019	65
5.2	FLUSSI TURISTICI	66
5.3	LIVELLI DI FRUIZIONE CICLABILE ED ESCURSIONISTICA	66
6	QUADRO PIANIFICATORIO E PROGRAMMATARIO	69
6.1	PIANIFICAZIONE E PROGRAMMAZIONE SOVRALocale	69
6.1.1	Piano Paesaggistico Territoriale Regionale	69
6.1.2	Piano Regionale dei Trasporti	70
6.1.4	Piano Regionale della Mobilità Ciclistica	72
6.1.3	Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce (PTCP)	73
6.1.5	Pianificazione e Programmazione locale e intercomunale	77
7	PROPOSTA DI RETE DI MOBILITÀ ATTIVA E PERCORSI DI FRUIZIONE AI-SMART	81

INDICE DELLE FIGURE

FIGURA 2-1 – COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA E COMUNE DI MAGLIE	9
FIGURA 2-2: COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA, COMUNE DI MAGLIE E AMBITI PAESAGGISTICI DEL PPTR	10
FIGURA 2-3: COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA, COMUNE DI MAGLIE E AMBITI PAESAGGISTICI DEL PPTR	11
FIGURA 2-4 – NATURALITÀ E CENTRI URBANI	12
FIGURA 2-5 - CONTESTO ANTROPICO TERRITORIALE	13
FIGURA 2-6: MORFOTIPOLOGIE URBANE	13
FIGURA 2-7: FORME URBANE E SINERGIE INTERCOMUNALI	15
FIGURA 2-8: DISTRIBUZIONE DELLA POPOLAZIONE RESIDENTE NELL'AREA DI PROGETTO.....	18
FIGURA 2-9: DENSITÀ ABITATIVA (AB/KM ²) DEI COMUNI DELL'AREA DI PROGETTO	19
FIGURA 2-10: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI MAGLIE	21
FIGURA 2-11: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI ANDRANO.....	22
FIGURA 2-12: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI BAGNOLO DEL SALENTO	23
FIGURA 2-13: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI CANNOLE.....	24
FIGURA 2-14: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI CASTRO.....	25
FIGURA 2-15: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI CURSI.....	26
FIGURA 2-16: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI DISO.....	27
FIGURA 2-17: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI GIURDIGNANO	28
FIGURA 2-18: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	29
FIGURA 2-19: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI MINERVINO DI LECCE	30
FIGURA 2-20: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI MURO LECCESE	31
FIGURA 2-21: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI ORTELLE.....	32
FIGURA 2-22: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI OTRANTO	33
FIGURA 2-23: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI PALMARIGGI.....	34
FIGURA 2-24: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI POGGIARDO	35
FIGURA 2-25: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI SANTA CESAREA TERME	36
FIGURA 2-26: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI SCORRANO	37
FIGURA 2-27: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI SPONGANO.....	38
FIGURA 2-28: DINAMICHE DEMOGRAFICHE DEL COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA	39
FIGURA 2-29: OCCUPATI TERRITORIO PIANO SPECIALE D'AREA	40
FIGURA 2-30: CLASSIFICAZIONE DEI COMUNI PUGLIESI IN BASE AGLI INDICI DI VULNERABILITÀ SOCIO-ECONOMICA ..	43
FIGURA 2-31: LOCALIZZAZIONE DEI PRINCIPALI POLI ATTRATTORI.....	44
FIGURA 3-1: RETE STRADALE AMBITO TERRITORIALE DEI COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA.....	46
FIGURA 3-2: LINEE RETE FERROVIARIA FSE.....	49
FIGURA 3-3: RETE FERROVIARIA FSE E STAZIONI NELL'AREA DI PROGETTO	50
FIGURA 3-4: LINEE SALENTO IN BUS E SALENTO LINK	51
FIGURA 3-5: PERCORSI CICLABILI, SENTIERI E TRATTURI ESISTENTI NELL'AREA DI PROGETTO.....	52
FIGURA 3-6: VISTA DEL PORTO DI OTRANTO.....	53
FIGURA 3-7: MAPPA INCIDENTI STRADALI MORTALI 2012-2018	54
FIGURA 3-8: MAPPA INCIDENTI MORTALI CON ALMENO UNA BICICLETTA COINVOLTA 2012-2018	54
FIGURA 4-1: BENI IMMOBILI E SITI VINCOLATI PRESENTI NELL'AREA DI PROGETTO	55
FIGURA 4-2: PRESENZA DIFFUSA DI BENI CULTURALI IMMOBILI E SITI VINCOLARI NELL'AREA DI PROGETTO	56
FIGURA 4-3: CATTEDRALE DI OTRANTO.....	57
FIGURA 4-4: CASTELLO DI OTRANTO	57
FIGURA 4-5: TORRE COSTIERA - TORRE SANT'EMILIANO	58
FIGURA 4-6: EX CAVA DI BAUXITE.....	59
FIGURA 4-7: PUNTA PALASCIA E IL FARO.....	59
FIGURA 4-8: BAIÀ DI PORTO BADISCO	60
FIGURA 4-9: VILLA STICCHI E VILLA RAFFAELLA - SANTA CESAREA TERME	60
FIGURA 4-10: CHIESA MADRE DELL'ANNUNZIATA E CASTRO	61
FIGURA 4-11: GROTTA LA ZINZULUSA - CASTRO	61
FIGURA 4-12: CHIESA DEI DOMENICANI E PALAZZO PRINCIPE - MURO LECCESE.....	62
FIGURA 4-13: CASTELLO ARAGONESE - PALMARIGGI.....	63
FIGURA 4-14: RICETTIVITÀ DEI COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA – STRUTTURE E POSTI LETTO.....	64

FIGURA 5-1: SISTEEMI LOCALI DI MOBILITÀ	65
FIGURA 5-2: LIVELLO DI FRUIZIONE CICLABILE DELLA RETE STRADALE E DEI SENTIERI.....	67
FIGURA 5-3: LIVELLO DI FRUIZIONE PEDONALE DELLA RETE STRADALE E DEI SENTIERI	68
FIGURA 6-1: PROGETTO TERRITORIALE DI MOBILITÀ DOLCE – FOCUS SU AREA DI PROGETTO.....	70
FIGURA 6-2: PROGRAMMAZIONE REGIONALE DEGLI INTERVENTI SU SS16 E SS275 SECONDO IL PIANO ATTUATIVO DEL PIANO REGIONALE DEI TRASPORTI (PRT).....	71
FIGURA 6-3: PLANIMETRIA DELLE DORSALI DEL PRMC	72
FIGURA 6-4: TRACCIATI PMRC – COMUNI DEL PIANO SPECIALE D’AREA	73
FIGURA 6-5: PROGETTO DELLA MOBILITÀ - PTCP LECCE	75
FIGURA 6-6: PROPOSTA DI INTEGRAZIONE TRA TRASPORTO PUBBLICO SU GOMMA E SU FERRO, PTCP LECCE.....	76
FIGURA 6-7: STRUMENTI URBANISTI VIGENTI NEI COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA	78
FIGURA 6-8 - UNIONE DEI COMUNI	80
FIGURA 7-1: PROPOSTA DI RETE DI MOBILITÀ ATTIVA E PERCORSI DI FRUIZIONE AI - SMART.....	81
FIGURA 7-2: PROPOSTA DI RETE DI MOBILITÀ ATTIVA - ITINERARIO OTRANTO 1	82
FIGURA 7-3: PROPOSTA DI RETE DI MOBILITÀ ATTIVA - ITINERARIO OTRANTO 2	83
FIGURA 7-2: PROPOSTA DI RETE DI MOBILITÀ ATTIVA - ITINERARIO POGGIARDO 1	84

INDICE DELLE TABELLE

TABELLA 2-1 - DATI TERRITORIALI AL 31 DICEMBRE 2020.....	14
TABELLA 2-2: QUADRO DI SINTESI DELL'ANDAMENTO DEMOGRAFICO – NUMERO DI ABITANTI AL 31/12 (2011 – 2020)	16
TABELLA 2-3: QUADRO DI SINTESI DELLE VARIAZIONI DEMOGRAFICHE PERCENTUALI (2011 – 2020).....	17
TABELLA 2-4: RAPPORTO TRA RESIDENTI TOTALI E RESIDENTI STRANIERI NEL TERRITORIO DEL PIANO SPECIALE D'AREA	20
TABELLA 2-5: UNITÀ LOCALI E ADDETTI TERRITORIO PIANO SPECIALE PER SEZIONE ATECO 2007 E CLASSE DI ADDETTI – ANNO 2019	41
TABELLA 2-1: DISTANZA DEI COMUNI DEL PIANO SPECIALE D'AREA DAL CAPOLUOGO DI PROVINCIA	45
TABELLA 3-1: STRADE DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI LECCE NELL'AMBITO TERRITORIALE DEL PIANO SPECIALE D'AREA	47
TABELLA 4-2: RICETTIVITÀ COMUNALE – ANNO 2020.....	64
TABELLA 4-1: MOVIMENTO TURISTICO PER COMUNE – ANNO 2020	66
TABELLA 6-1: PAES - PIANI DI AZIONE FIRMATARI PATTO DEI SINDACI	77
TABELLA 6-2: QUADRO DI SINTESI DEGLI STRUMENTI VIGENTI NEI COMUNI DEL PIANO SPACIALE D'AREA	78

1 Introduzione

Il Comune di Poggiardo (Lecce) è Ente capofila individuato dalla “Convenzione per il Piano Speciale d’Area tra i Comuni di Andrano, Bagnolo del Salento, Castro, Cannole, Cursi, Diso, Giurdignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Otranto, Ortelle, Palmariggi, Poggiardo, Scorrano, S. Cesarea Terme, Spongano e Uggiano La Chiesa”.

La Convenzione è stata sottoscritta in data 30.04.2017 ed ha come scopo lo svolgimento in forma associata delle funzioni di pianificazione e programmazione territoriale nonché di redazione del Piano d’Area (PdA) ai sensi della Legge Regionale nr. 63/2017.

Unitamente al Comune di Maglie, gli Enti associati sono risultati assegnatari di un finanziamento per il miglioramento dell’offerta turistica dell’area di cui all’Avviso Pubblico D.D. 29 aprile 2020, n. 67 del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio della Regione Puglia e relativo al Programma di INTERREG V-A Grecia-Italia 2014 -2020 - Progetto di cooperazione transfrontaliera “AI SMART – Adriatic Ionian Small Port Network”.

Il Comune di Poggiardo ha quindi affidato a TRT Trasporti e Territorio S.r.l. (di seguito TRT) il servizio di individuazione e progettazione dei percorsi per la fruizione turistica sostenibile e inclusiva dell’entroterra idruntino nell’ambito del suddetto progetto. Il servizio è regolato dalla Determinazione Dirigenziale del Settore Tecnico n.71 del 03.12.2021.

Il presente rapporto di prima fase restituisce i risultati dell’attività di ricostruzione del quadro conoscitivo e di elaborazione di una prima proposta di rete di mobilità attiva per l’ambito territoriale indagato, inclusa l’individuazione di tre itinerari principali di fruizione da inserire nella piattaforma AI-Smart.

2 Inquadramento territoriale

L'ambito territoriale indagato riunisce 18 comuni della provincia di Lecce situati lungo la fascia orientale della penisola salentina. Di questi, 17 comuni fanno parte della Convenzione del Piano Speciale d'Area. Si tratta dei comuni di Andrano, Bagnolo Del Salento, Cannole, Castro, Cursi, Diso, Giurdignano, Minervino Di Lecce, Muro Leccese, Ortelle, Otranto, Palmariggi, Poggiardo, Santa Cesarea Terme, Scorrano, Spongano e Uggiano La Chiesa a cui si aggiunge il comune di Maglie.

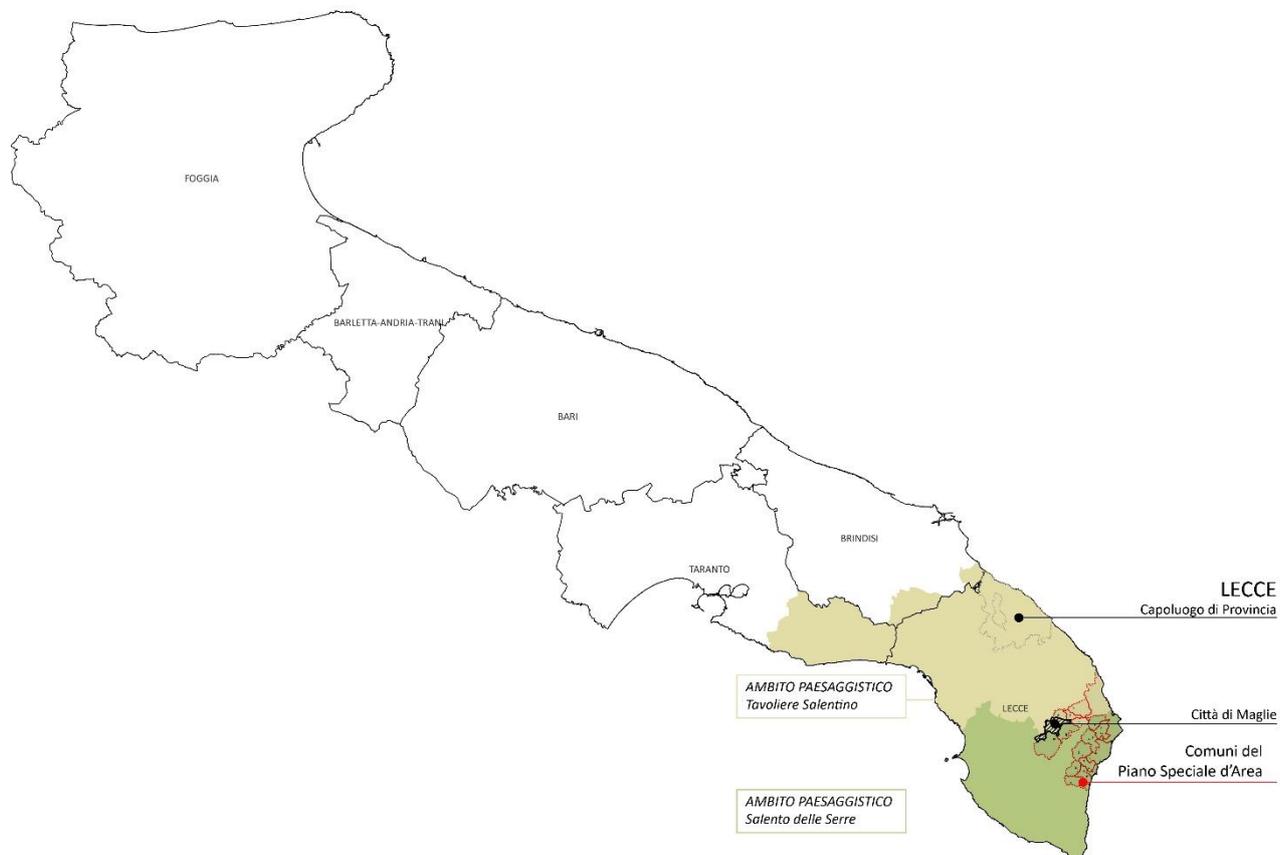
Il nuovo Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR, 2015) della Regione Puglia ha individuato dei sistemi territoriali complessi (ambiti paesaggistici) e delle figure territoriali e paesaggistiche (unità minime di paesaggio) caratterizzate da specifiche dominanti fisico-ambientali, storico-culturali e socio-economiche che connotano l'identità dei diversi territori pugliesi. I comuni del Piano Speciale d'Area interessano una porzione di territorio di circa 320,9 km² che si pone tra due ambiti paesaggistici del PPTR: i comuni di Maglie, Bagnolo del Salento, Cannole, Cursi, Otranto e Palmariggi ricadono nell'ambito Paesaggistico "**Tavoliere Salentino**"; i comuni di Andrano, Castro, Diso, Giurdignano, Minervino di Lecce, Muro Leccese, Ortelle, Palmariggi, Poggiardo, Scorrano, S. Cesarea Terme, Spongano e Uggiano La Chiesa ricadono nell'ambito territoriale "**Salento delle Serre**".

Figura 2-1 – Comuni del Piano Speciale d'Area e comune di Maglie



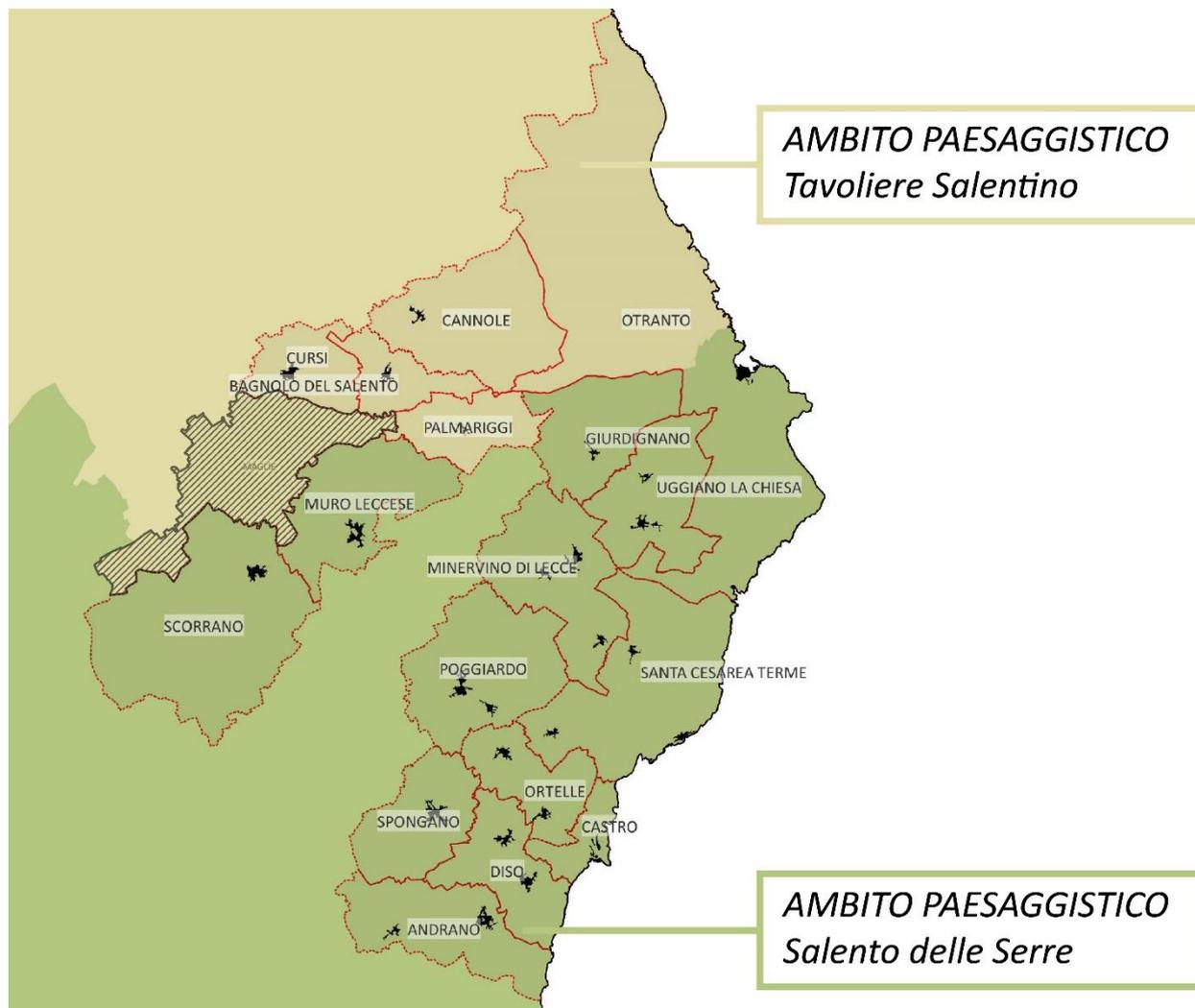
Fonte: Elaborazione TRT

Figura 2-2: Comuni del Piano Speciale d'Area, comune di Maglie e Ambiti Paesaggistici del PPTR



Fonte: PPTR Regione Puglia

Figura 2-3: Comuni del Piano Speciale d'Area, comune di Maglie e ambiti paesaggistici del PPTR



Fonte: PPTR Regione Puglia

Tali ambiti territoriali sono caratterizzati da un alternarsi di aree pianeggianti, variamente estese, separate da rilievi scarsamente elevati che si sviluppano in direzione NO-SE. La fascia subcostiera orientale è caratterizzata prevalentemente dal paesaggio agricolo olivetato.

La costa orientale è di notevole interesse paesaggistico, essendo composta da alte falesie (fino a 130 mt sul livello del mare) che sprofondano nelle acque del Canale d'Otranto, interrotte dalle profonde incisioni dei canali.

Tutto il tratto di costa adriatico, oltre che essere individuato come **SIC Costa Otranto – Santa Maria di Leuca**, è quasi totalmente inserito nel **Parco Naturale Regionale “Costa Otranto – S. Maria di Leuca e Bosco di Tricase”** istituito con L.R. n. 30 del 26.10.2006.

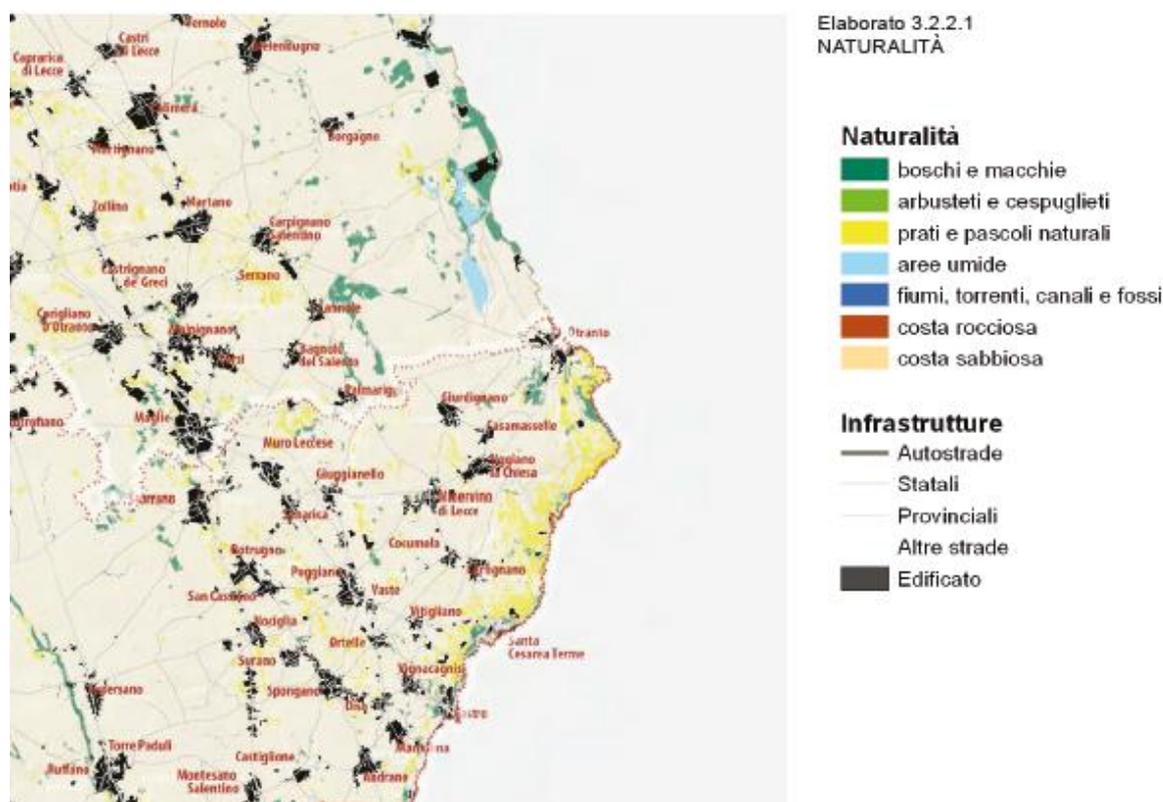
L'area più orientale di Italia presenta una vegetazione di origine balcanica di rilevante valore biogeografico. A Nord Ovest di Otranto la costa si riabbassa, rifanno la loro comparsa i bacini retrodunali (alcuni di notevole estensione, come i Laghi Alimini) e possono essere apprezzate le dune più spettacolari di tutto il territorio salentino. Lungo la costa sono presenti diverse aree boschive, tra cui, a nord di Otranto, pinete di notevoli dimensioni di grande valore paesaggistico.

A Sud di Otranto il paesaggio assume i caratteri tipici delle serre Salentine, una condizione orografica tipica della costa del basso Salento caratterizzata da una dorsale scogliera elevata rispetto al livello del mare ed un entroterra più depresso e prevalentemente pianeggiante.

2.1 La forma urbana e le dinamiche insediative

Il tessuto urbano è generalmente caratterizzato da una serie di agglomerati urbani di piccole dimensioni con un edificato compatto a maglie regolari addensato verso il centro del confine comunale contornato da un contesto prevalentemente agricolo. I conglomerati urbani sono collegati tra loro da una fitta rete viaria intercomunale ed extra-urbana che in modo capillare disegna il territorio agricolo.

Figura 2-4 – Naturalità e centri urbani

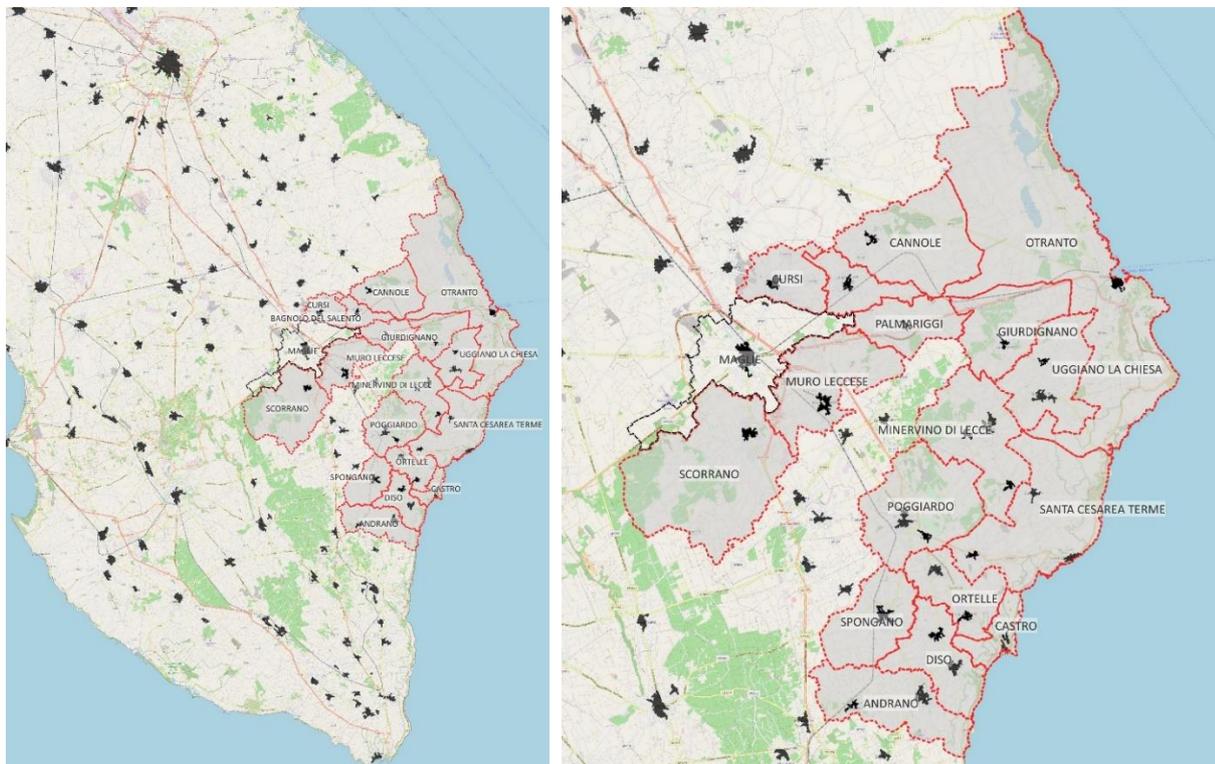


Fonte: PPTR Regione Puglia

La struttura insediativa è caratterizzata da un fitto reticolo di piccoli centri contigui e poco popolosi, con diverse frazioni interne e “marine” sulla costa. A questa si contrappongono fenomeni di dispersione insediativa, esito di processi per lo più spontanei e non pianificati degli ultimi 50 anni, che contraddistinguono, con forme differenti, il territorio agricolo e quello costiero.

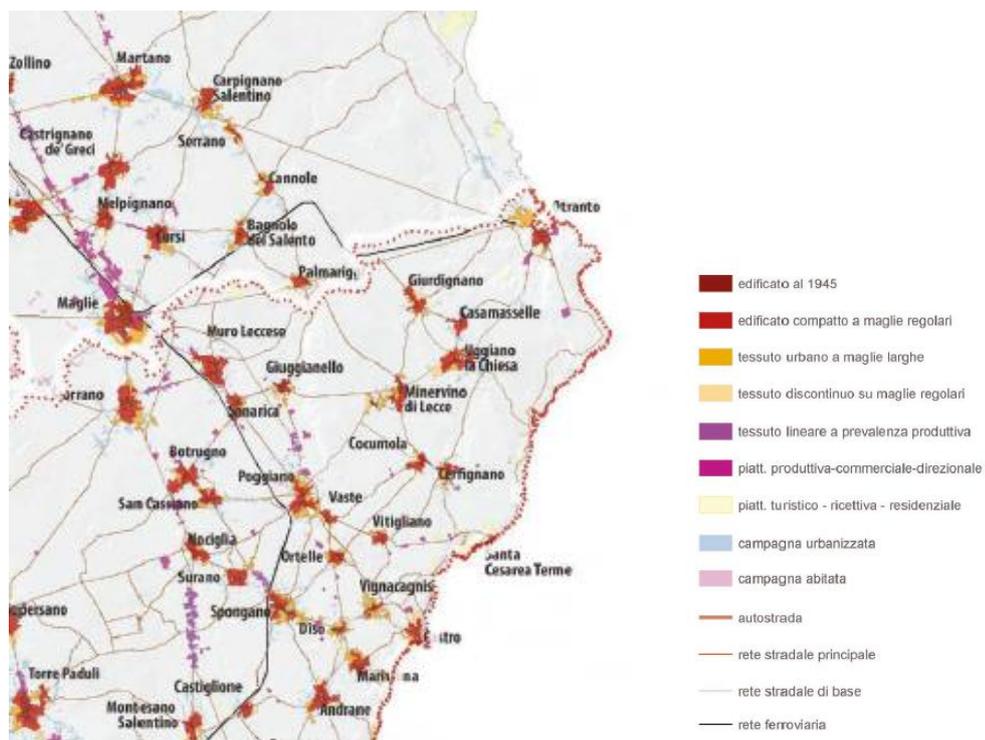
Si tratta di fenomeni che nel primo caso (campagna urbanizzata) comportano la perdita del carattere agricolo del territorio che lascia spazio ad un edificato a bassa densità caratterizzato da scarse dotazioni infrastrutturali e qualità edilizia con conseguente peggioramento della qualità delle risorse come acqua e suolo, nel secondo compromettono da un punto di vista visivo percettivo (dune, zone umide ecc.) interi tratti di aree costiere altamente significative.

Figura 2-5 - Contesto antropico territoriale



Fonte: Elaborazione TRT su base OpenStreet Map

Figura 2-6: Morfotipologie Urbane



Fonte: PPTR Regione Puglia

L'estensione totale dell'area di progetto è di circa 344 Km². Gli abitanti residenti al 31/12/2020 sono in totale 73.724 e la densità abitativa media è di 214 ab/km².

Il comune di Maglie e i comuni coinvolti nel Piano Speciale d'Area sono territori di piccole superfici con differenti densità abitative e sono collocati in un territorio prevalentemente pianeggiante con una quota altimetrica che presenta salti irrilevanti. Rappresenta un'eccezione Otranto, che si estende su di una superficie comunale più vasta degli altri comuni ed è caratterizzato da una morfotipologia del territorio comunale tipica della città portuale storica, con mura urbane e tessuto edilizio posizionato su di un piccolo promontorio. In linea con le identità territoriali caratterizzanti gli ambiti paesaggistici individuati dal PPTR, si può osservare come i comuni oggetto di studio presentino per la maggior parte un rapporto di densità abitativa molto elevato.

Si riporta nella tabella seguente uno schema di riepilogo.

Tabella 2-1 - Dati territoriali al 31 dicembre 2020

Comuni	Residenti	Estensione [km ²]	Densità Abitativa [ab/km ²]	Altitudine media (m.s.l.m.)
Maglie	13.752	22,66	607	81
Andrano	4.632	15,17	295	110
Bagnolo Del Salento	1.769	6,74	262	96
Cannole	1.631	20,35	80	100
Castro	2.331	4,56	511	89
Cursi	3.901	8,36	467	91
Diso	2.867	11,42	251	99
Giurdignano	1.929	14,04	137	78
Minervino Di Lecce	3.505	18,13	193	98
Muro Leccese	4.799	16,77	286	82
Ortelle	2.246	10,23	220	92
Otranto	5.707	77,19	74	15
Palmariggi	1.399	8,97	156	99
Poggiardo	5.845	19,96	293	87
Santa Cesarea Terme	2.877	26,82	107	56
Scorrano	6.689	35,33	189	95
Spongano	3.491	12,42	281	96
Uggiano La Chiesa	4.354	14,46	301	77
TOTALE	73.724	344,12	214	-

Fonte: Rielaborazione TRT su dati Istat 2021

Il territorio, prevalentemente pianeggiante, e la fitta maglia viaria esistente, hanno fatto sì che i centri urbani fossero in forte sinergia tra loro, e che si instaurassero delle relazioni dinamiche di interscambio continue. Queste identità comuni possono essere osservate nell'assetto morfo-tipologico del territorio, che si presenta nei comuni con un assetto molto simile tra i comuni: è ricorrente trovare un nucleo storico, l'edificato compatto a maglie regolari intorno al nucleo storico, e verso il territorio agricolo un tessuto urbano sempre

più diradato. La maglia urbana più compatta si genera prevalentemente lungo le principali direttrici viarie di collegamento urbano e interurbano.

Tali direttrici, per la maggior parte di viabilità secondaria, rafforzano le dinamiche e i flussi intercomunali, agevolati anche dalle brevi distanze esistenti. Infatti, i centri urbani contermini dell'area di studio sono distanziati tra loro ad una distanza media di massimo 6 km, come si può osservare dalla Carta delle Forme urbane e sinergie intercomunali.

Figura 2-7: Forme urbane e sinergie intercomunali



Fonte: Elaborazione TRT

Tali sinergie possono essere confermate anche a livello amministrativo, in quanto, i comuni che partecipano al Piano Speciale d'Area e il comune di Maglie, hanno già adottato strategie di associazionismo intercomunale, con lo scopo di consolidare e potenziare le relazioni territoriali esistenti tra i diversi centri urbani per contrastare il rischio di abbandono delle realtà territoriali più fragili. Per ulteriori approfondimenti sul quadro Pianificatorio e Programmatico si rimanda al capitolo 6.

2.2 Struttura e dinamiche demografiche

Il centro più popoloso dell'area di progetto è il comune di Maglie con 13.752 abitanti al 31/12/2020, seguito da Poggiardo con 5.845 abitanti e Otranto con 5.707 abitanti.

I comuni presentano tra loro una struttura demografica e insediativa con molte similitudini che si riscontrano anche nell'andamento demografico di molti centri urbani. La conformazione del territorio ha infatti permesso uno sviluppo morfo-tipologico insediativo con medesime peculiarità identitarie.

Tabella 2-2: Quadro di sintesi dell'andamento demografico – numero di abitanti al 31/12 (2011 – 2020)

Comuni	Abitanti									
	2011	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019	2020
Maglie	14.773	14.639	14.569	14.532	14.418	14.345	14.096	14.030	13.893	13.752
Andrano	4.962	4.933	4.951	4.901	4.871	4.772	4.750	4.731	4.666	4.632
Bagnolo Del S.	1.882	1.875	1.865	1.857	1.836	1.829	1.821	1.815	1.808	1.769
Cannole	1.749	1.734	1.717	1.725	1.723	1.698	1.680	1.677	1.669	1.631
Castro	2.467	2.451	2.459	2.457	2.426	2.422	2.395	2.360	2.339	2.331
Cursi	4.242	4.236	4.228	4.187	4.184	4.152	4.121	4.047	3.999	3.901
Diso	3.057	3.029	3.039	3.010	2.980	2.964	2.962	2.934	2.906	2.867
Giurdignano	1.931	1.957	1.968	1.962	1.970	1.970	1.943	1.923	1.935	1.929
Minervino Di Lecce	3.720	3.705	3.717	3.675	3.654	3.647	3.602	3.592	3.556	3.505
Muro Leccese	5.086	5.055	5.046	5.027	4.976	4.948	4.929	4.888	4.865	4.799
Ortelle	2.354	2.332	2.329	2.328	2.304	2.336	2.399	2.348	2.299	2.246
Otranto	5.632	5.639	5.670	5.713	5.731	5.742	5.799	5.863	5.827	5.707
Palmariggi	1.550	1.542	1.535	1.527	1.517	1.497	1.495	1.452	1.430	1.399
Poggiardo	6.128	6.081	6.103	6.074	6.112	6.058	5.992	5.944	5.912	5.845
Santa Cesarea T.	3.015	3.021	3.044	3.018	3.015	3.023	3.017	2.953	2.935	2.877
Scorrano	6.966	6.977	7.021	7.008	7.000	6.992	6.974	6.878	6.809	6.689
Spongano	3.748	3.747	3.758	3.740	3.733	3.689	3.673	3.594	3.533	3.491
Uggiano La Chiesa	4.476	4.474	4.466	4.437	4.400	4.409	4.385	4.380	4.355	4.354
TOT	77.738	77.427	77.485	77.178	76.850	76.493	76.033	75.409	74.736	73.724

Fonte: elaborazione TRT su dati Tuttitalia.it, 2020

Tabella 2-3: Quadro di sintesi delle variazioni demografiche percentuali (2011 – 2020)

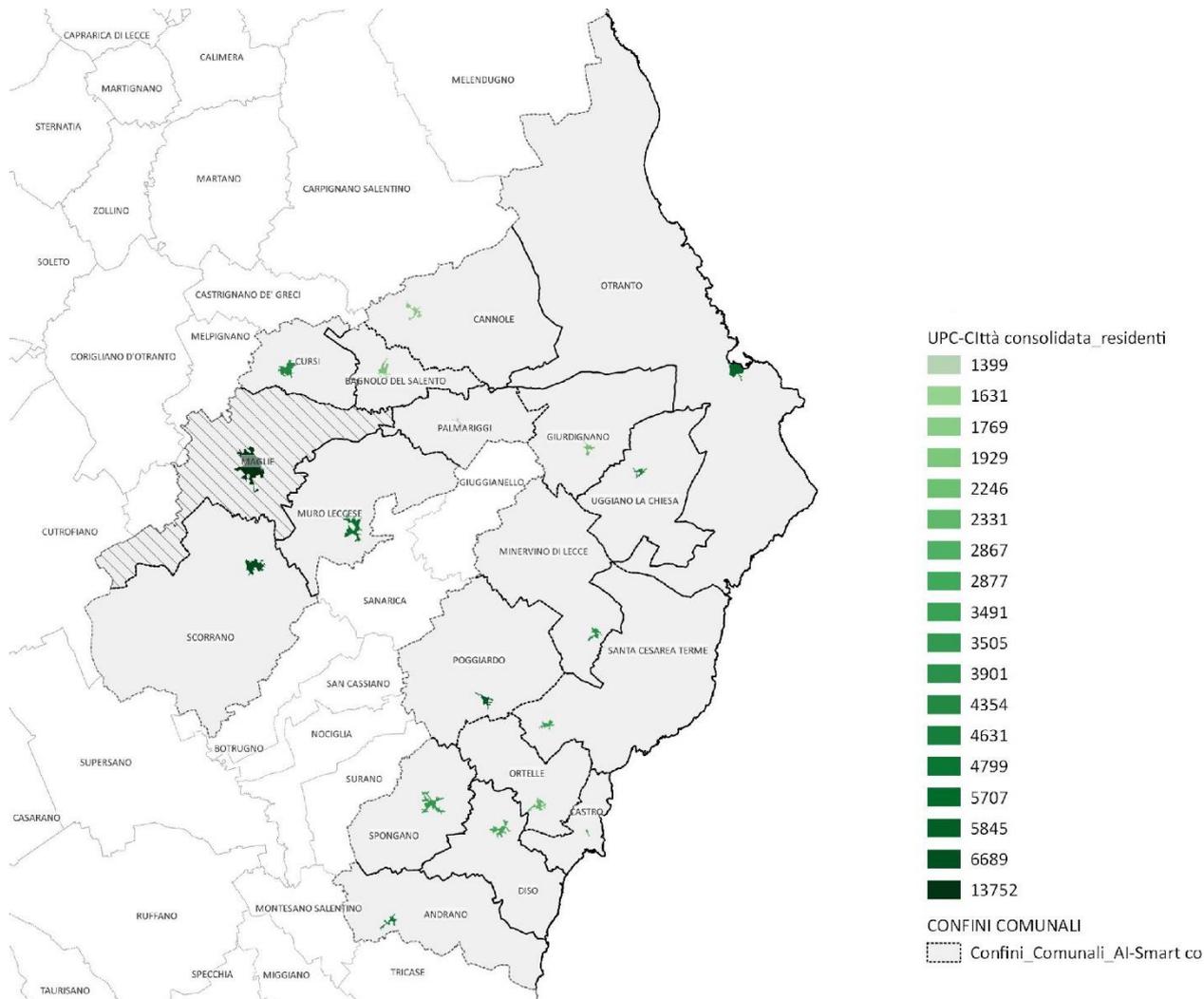
Comuni	Variazione (%)									
	var. 2012/2011	var. 2013/2012	var. 2014/2013	var. 2015/2014	var. 2016/2015	var. 2017/2016	var. 2018/2017	var. 2019/2018	var. 2020/2019	var. 2020/2011
Maglie	-0,9%	-0,5%	-0,3%	-0,8%	-0,5%	-1,7%	-0,5%	-1,0%	-1,0%	-6,9%
Andrano	-0,6%	0,4%	-1,0%	-0,6%	-2,0%	-0,5%	-0,4%	-1,4%	-0,7%	-6,7%
Bagnolo Del Salento	-0,4%	-0,5%	-0,4%	-1,1%	-0,4%	-0,4%	-0,3%	-0,4%	-2,2%	-6,0%
Cannole	-0,9%	-1,0%	0,5%	-0,1%	-1,5%	-1,1%	-0,2%	-0,5%	-2,3%	-6,7%
Castro	-0,6%	0,3%	-0,1%	-1,3%	-0,2%	-1,1%	-1,5%	-0,9%	-0,3%	-5,5%
Cursi	-0,1%	-0,2%	-1,0%	-0,1%	-0,8%	-0,7%	-1,8%	-1,2%	-2,5%	-8,0%
Diso	-0,9%	0,3%	-1,0%	-1,0%	-0,5%	-0,1%	-0,9%	-1,0%	-1,3%	-6,2%
Giurdignano	1,3%	0,6%	-0,3%	0,4%	0,0%	-1,4%	-1,0%	0,6%	-0,3%	-0,1%
Minervino Di Lecce	-0,4%	0,3%	-1,1%	-0,6%	-0,2%	-1,2%	-0,3%	-1,0%	-1,4%	-5,8%
Muro Leccese	-0,6%	-0,2%	-0,4%	-1,0%	-0,6%	-0,4%	-0,8%	-0,5%	-1,4%	-5,6%
Ortelle	-0,9%	-0,1%	0,0%	-1,0%	1,4%	2,7%	-2,1%	-2,1%	-2,3%	-4,6%
Otranto	0,1%	0,5%	0,8%	0,3%	0,2%	1,0%	1,1%	-0,6%	-2,1%	1,3%
Palmariggi	-0,5%	-0,5%	-0,5%	-0,7%	-1,3%	-0,1%	-2,9%	-1,5%	-2,2%	-9,7%
Poggiardo	-0,8%	0,4%	-0,5%	0,6%	-0,9%	-1,1%	-0,8%	-0,5%	-1,1%	-4,6%
Santa Cesarea Terme	0,2%	0,8%	-0,9%	-0,1%	0,3%	-0,2%	-2,1%	-0,6%	-2,0%	-4,6%
Scorrano	0,2%	0,6%	-0,2%	-0,1%	-0,1%	-0,3%	-1,4%	-1,0%	-1,8%	-4,0%
Spongano	0,0%	0,3%	-0,5%	-0,2%	-1,2%	-0,4%	-2,2%	-1,7%	-1,2%	-6,9%
Uggiano La Chiesa	0,0%	-0,2%	-0,6%	-0,8%	0,2%	-0,5%	-0,1%	-0,6%	0,0%	-2,7%
TOT	-0,4%	0,1%	-0,4%	-0,4%	-0,5%	-0,6%	-0,8%	-0,9%	-1,4%	-5,2%

Fonte: elaborazione TRT su dati Tuttitalia.it, 2020

I dati rilevati dimostrano come durante l'ultimo decennio, in tutti i comuni coinvolti con la sola eccezione di Otranto, indipendentemente dalla loro dimensione demografica, si è registrato complessivamente un costante decremento nel numero di abitanti residenti, tendenza in leggera crescita nell'ultimo triennio¹.

¹ Per i dati demografici rilevati al 31 dicembre 2020, si deve tener conto dell'incidenza che può aver subito la tendenza dell'andamento demografico rispetto alla situazione pandemica da Covid-19 durante l'anno 2020.

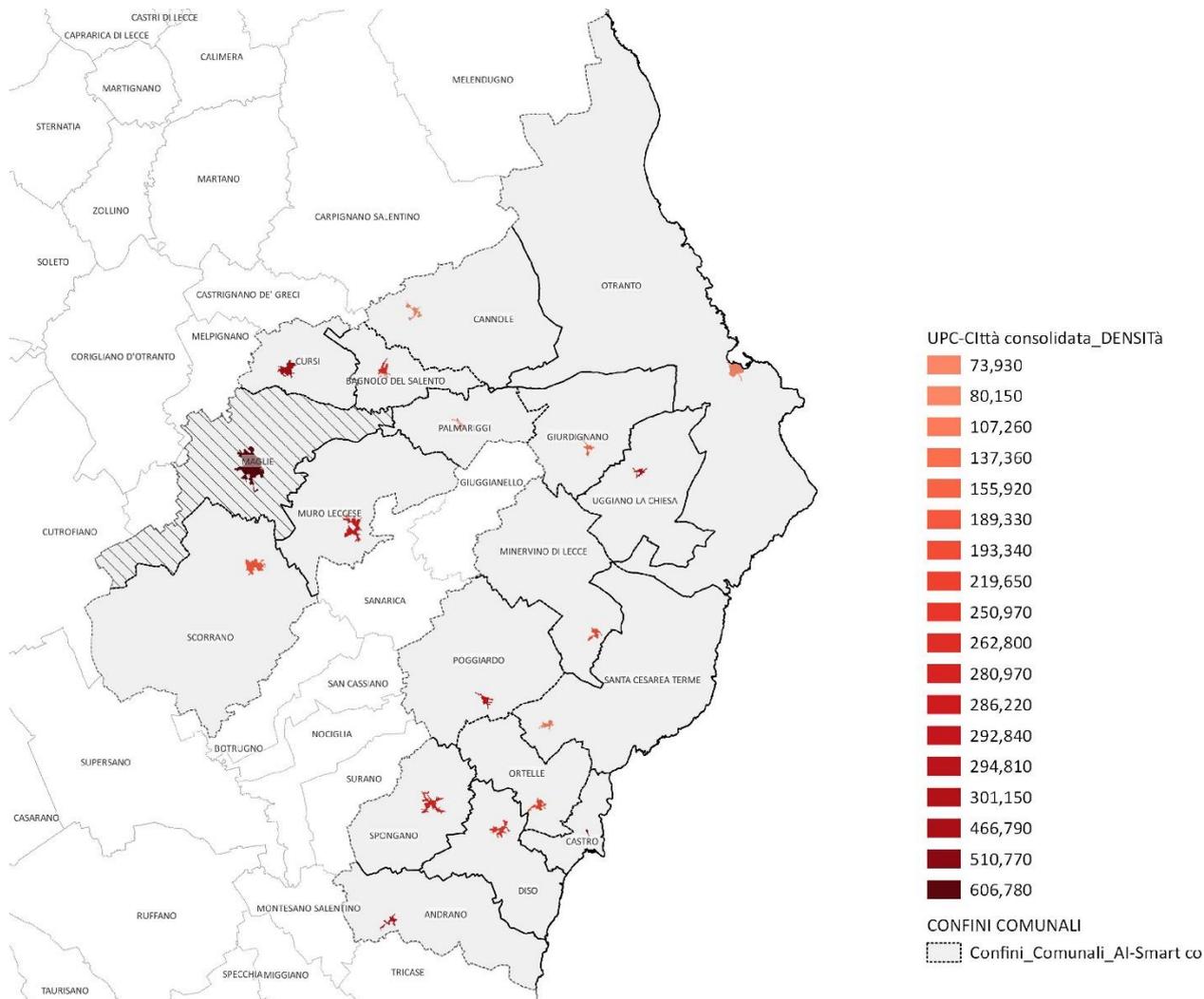
Figura 2-8: Distribuzione della popolazione residente nell'area di progetto



Fonte: elaborazione TRT su dati Tuttitalia.it, 2020

La dimensione dei comuni ricadenti nell'area di progetto in termini della distribuzione dei residenti è molto variabile. Anche la densità abitativa è molto variabile, così come si può osservare dalla figura relativa.

Figura 2-9: Densità abitativa (ab/Km²) dei comuni dell'area di progetto



Fonte: elaborazione TRT su dati Tuttitalia.it, 2020

In tutto il territorio di riferimento vi è la presenza di residenti stranieri, al 1° gennaio 2021 pari a 2.274 abitanti, il 3,1 % del totale della popolazione residente.

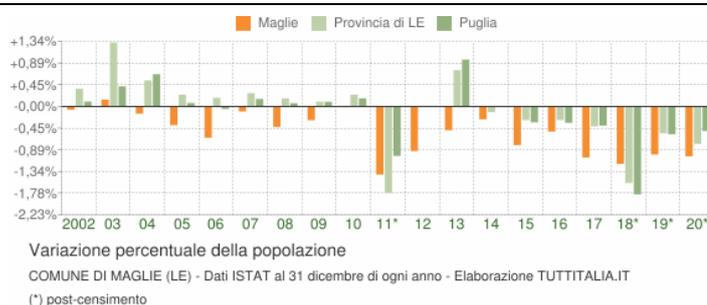
Tabella 2-4: Rapporto tra residenti totali e residenti stranieri nel territorio del Piano Speciale d'Area

Comuni del Piano Speciale d'Area	Abitanti stranieri		
	Residenti TOT (2020)	Stranieri (2020)	%
Maglie	13.752	337	2,7%
Andrano	4.632	191	4,1%
Bagnolo Del Salento	1.769	10	0,6%
Cannole	1.631	52	3,2%
Castro	2.331	27	1,2%
Cursi	3.901	83	2,1%
Diso	2.867	83	2,9%
Giurdignano	1.929	51	2,6%
Minervino Di Lecce	3.505	59	1,7%
Muro Leccese	4.799	141	2,9%
Ortelle	2.246	79	3,5%
Otranto	5.707	299	5,2%
Palmariggi	1.399	10	0,7%
Poggiardo	5.845	298	5,1%
Santa Cesarea Terme	2.877	124	4,3%
Scorrano	6.689	90	1,3%
Spongano	3.491	189	5,4%
Uggiano La Chiesa	4.354	151	3,5%
Residenti TOT	73.724	2.274	3,1%

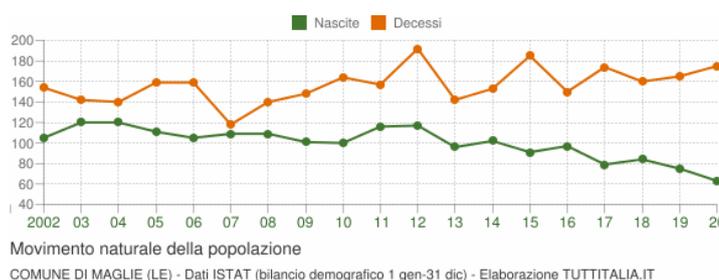
Si riportano di seguito delle schede di sintesi che descrivono in modo più specifico le dinamiche demografiche per ogni centro urbano dell'area di progetto.

Figura 2-10: Dinamiche demografiche del Comune di Maglie

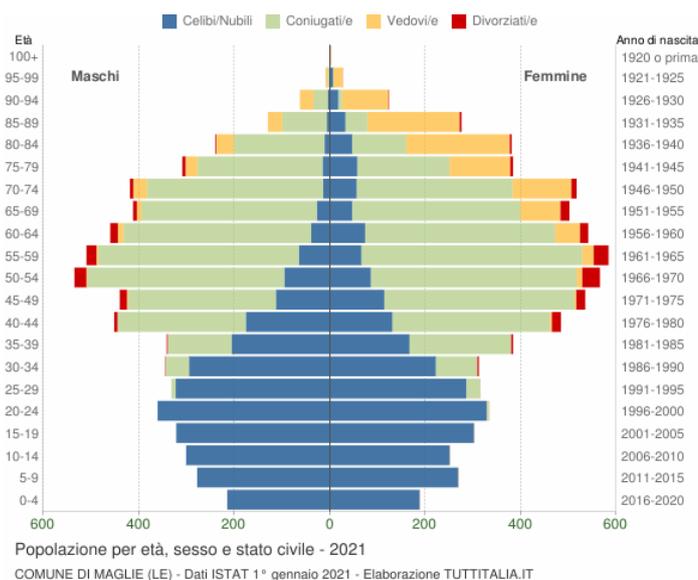
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Maglie.



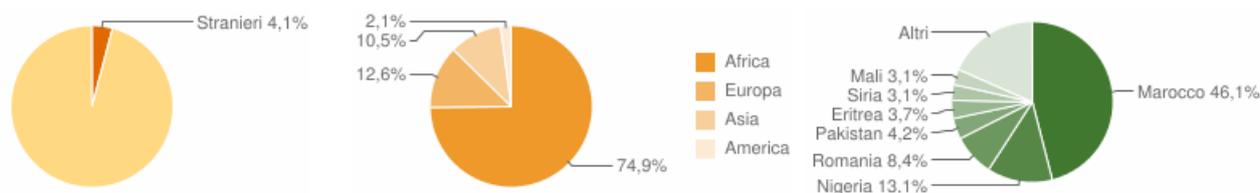
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.



Popolazione straniera residente* a Maglie al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Maglie al 1° gennaio 2021 sono 337 e rappresentano il 2,7% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 46,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (13,1%) e dalla Romania (8,4%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

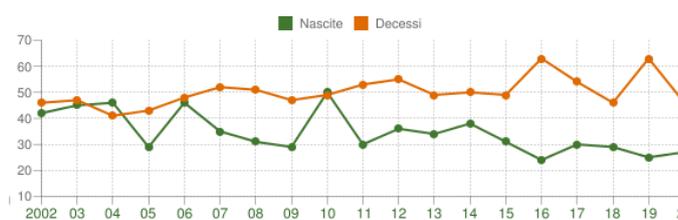
Figura 2-11: Dinamiche demografiche del Comune di Andrano

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Andrano.



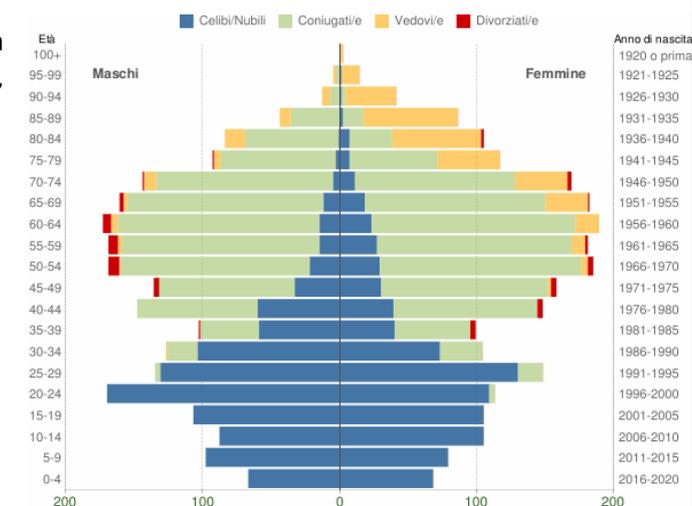
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI ANDRANO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



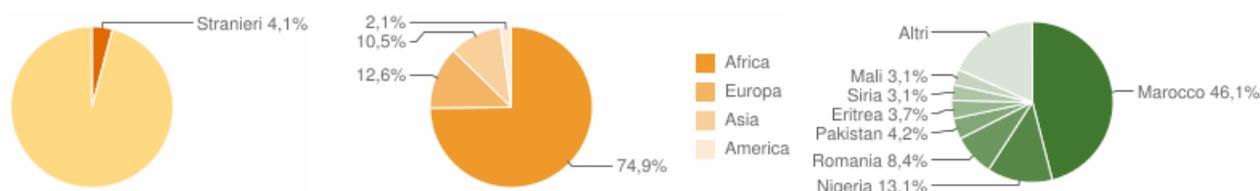
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI ANDRANO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI ANDRANO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* ad Andrano al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti ad Andrano al 1° gennaio 2021 sono 191 e rappresentano il 4,1% della popolazione residente.

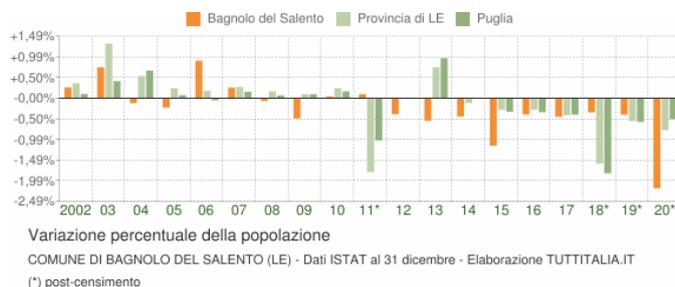


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 46,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (13,1%) e dalla Romania (8,4%).

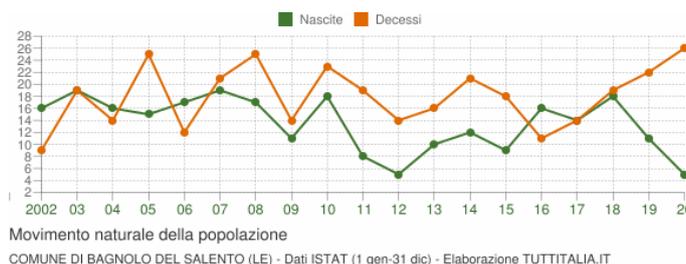
* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-12: Dinamiche demografiche del Comune di Bagnolo del Salento

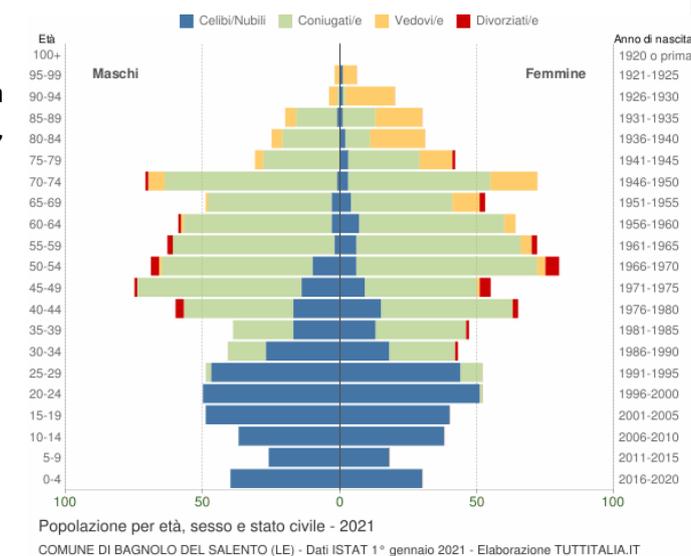
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Bagnolo del Salento.



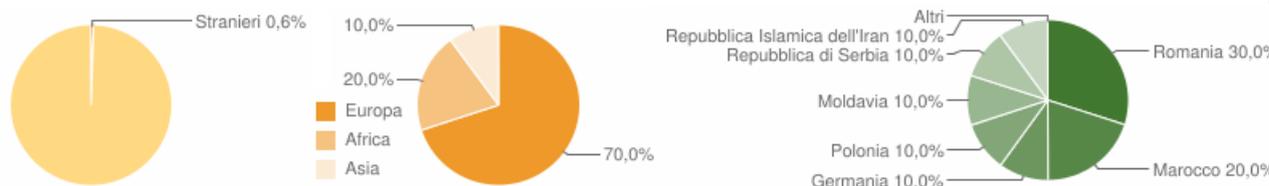
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.



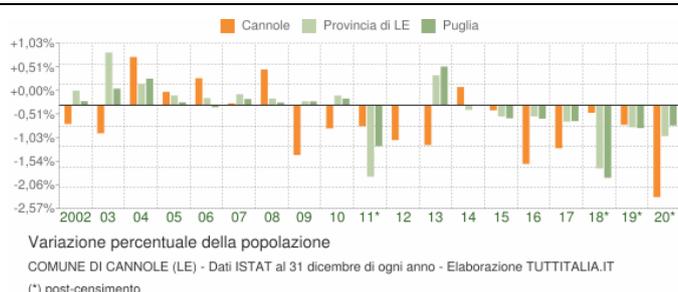
Popolazione straniera residente* a Bagnolo del Salento al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Bagnolo del Salento al 1° gennaio 2021 sono 10 e rappresentano lo 0,6% della popolazione residente.



* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-13: Dinamiche demografiche del Comune di Cannole

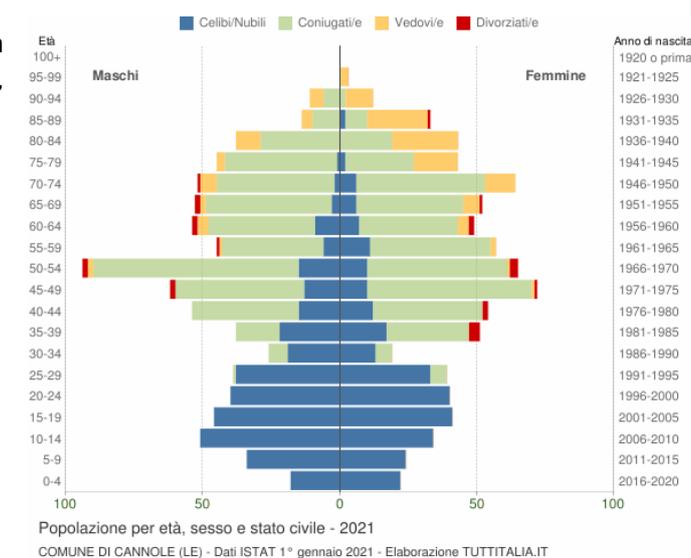
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Cannole.



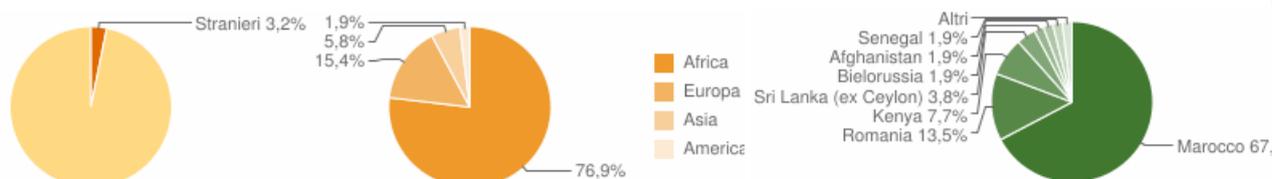
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021.



Popolazione straniera residente* a Cannole al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Cannole al 1° gennaio 2021 sono 52 e rappresentano il 3,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 67,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-14: Dinamiche demografiche del Comune di Castro

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Castro.



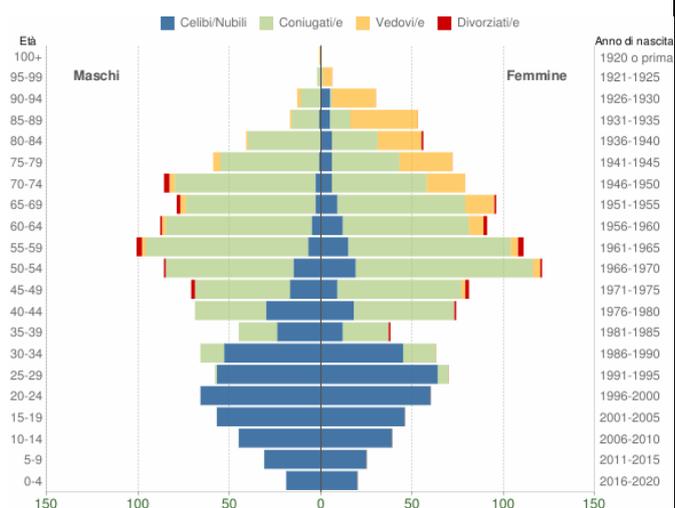
Variazione percentuale della popolazione
COMUNE DI CASTRO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



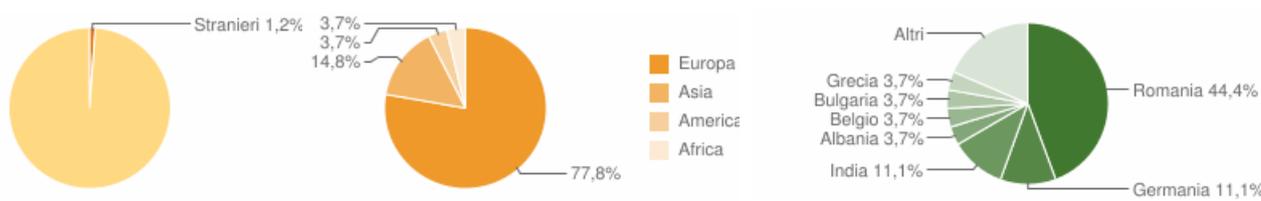
Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI CASTRO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
COMUNE DI CASTRO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Castro al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Castro al 1° gennaio 2021 sono 27 e rappresentano l'1,2% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 44,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio.

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-15: Dinamiche demografiche del Comune di Cursi

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Cursi.



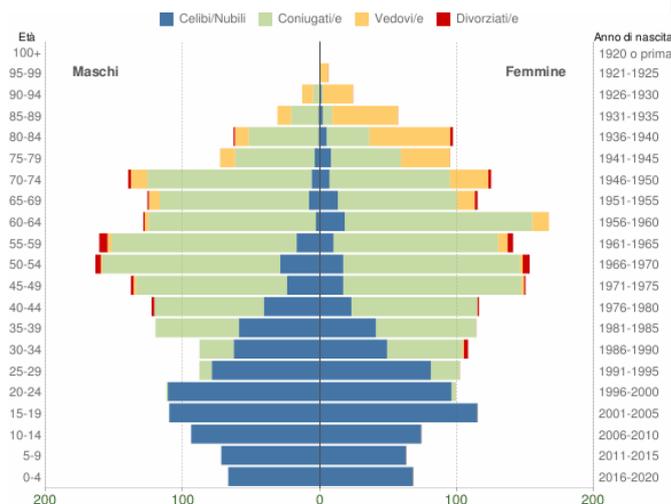
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI CURSI (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



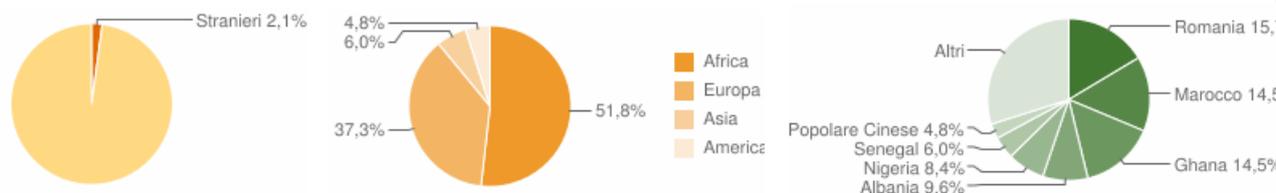
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI CURSI (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI CURSI (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Cursi al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Cursi al 1° gennaio 2021 sono 83 e rappresentano il 2,1% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 15,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (14,5%) e dal Ghana (14,5%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-16: Dinamiche demografiche del Comune di Diso

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Diso.



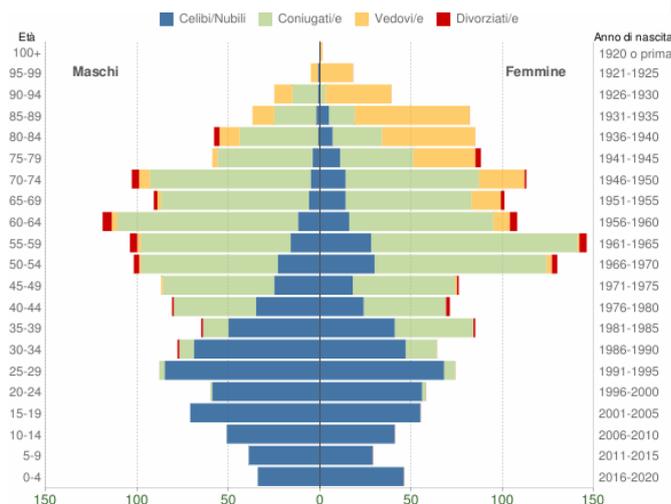
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI DISO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



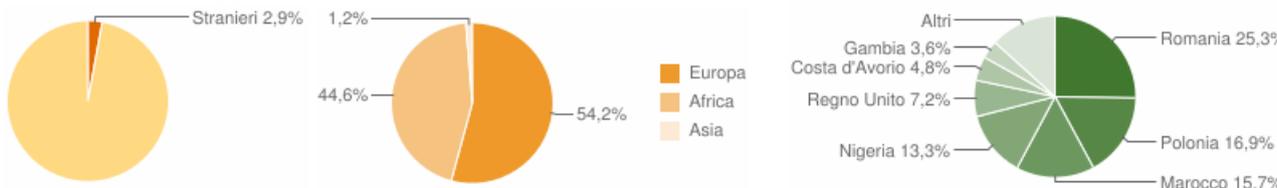
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI DISO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI DISO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Diso al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Diso al 1° gennaio 2021 sono 83 e rappresentano il 2,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 25,3% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Polonia (16,9%) e dal Marocco (15,7%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-17: Dinamiche demografiche del Comune di Giurdignano

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Giurdignano.



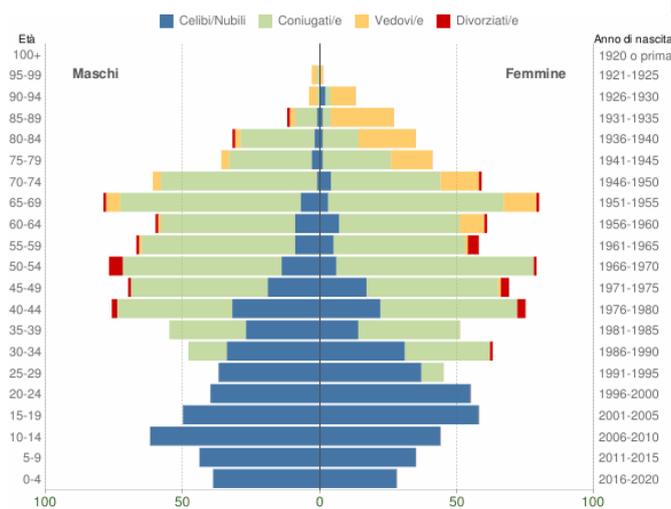
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI GIURDIGNANO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



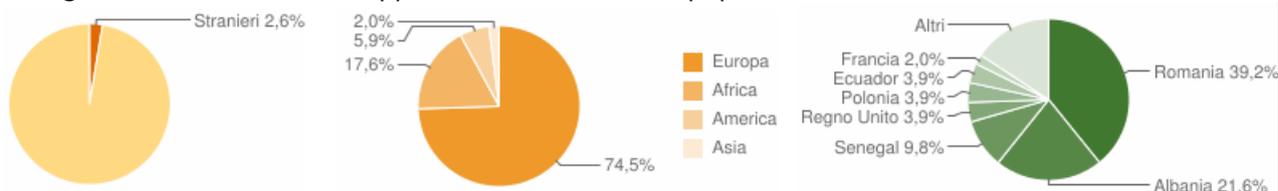
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI GIURDIGNANO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI GIURDIGNANO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Giurdignano al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Giurdignano al 1° gennaio 2021 sono 51 e rappresentano il 2,6% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 39,2% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (21,6%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

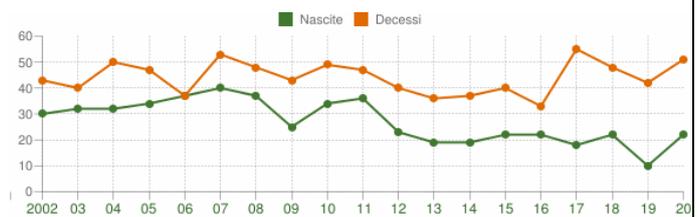
Figura 2-18: Dinamiche demografiche del Comune di Minervino di Lecce

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Minervino di Lecce.



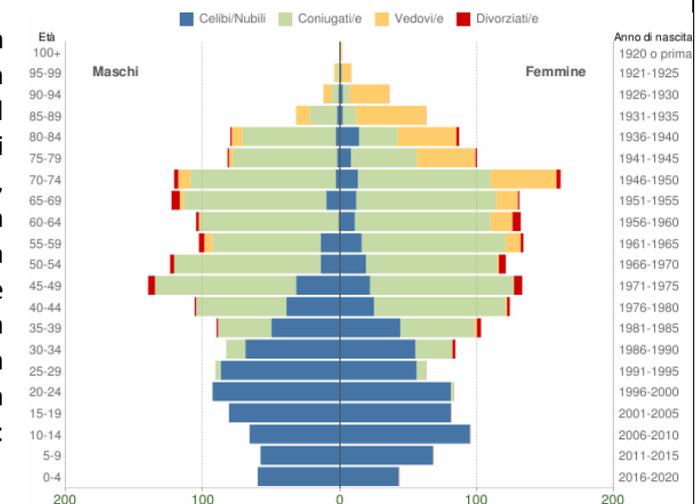
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



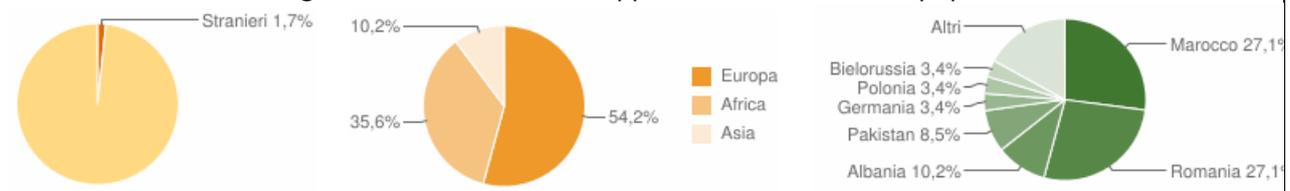
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Minervino di Lecce al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Minervino di Lecce al 1° gennaio 2021 sono 59 e rappresentano l'1,7% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 27,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (27,1%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-19: Dinamiche demografiche del Comune di Minervino di Lecce

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Minervino di Lecce.



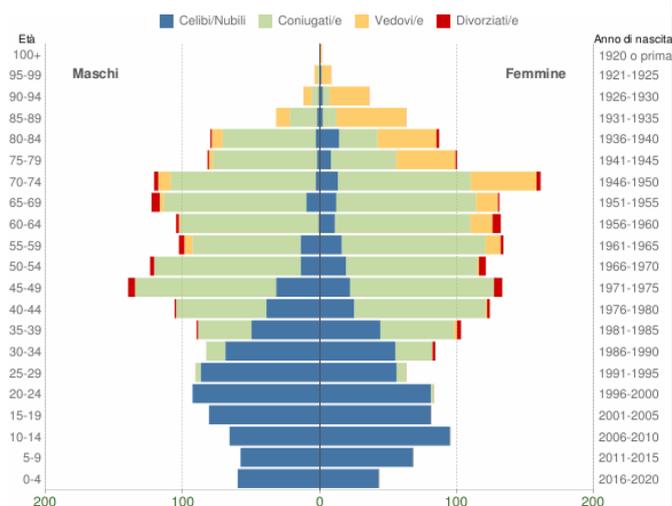
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



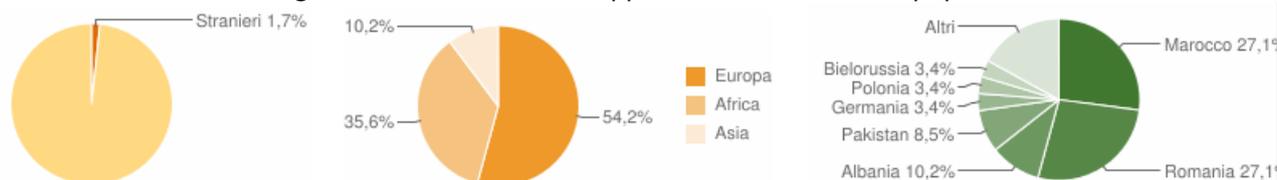
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI MINERVINO DI LECCE (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Minervino di Lecce al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Minervino di Lecce al 1° gennaio 2021 sono 59 e rappresentano l'1,7% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 27,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (27,1%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

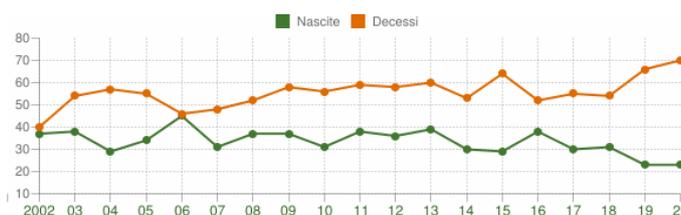
Figura 2-20: Dinamiche demografiche del Comune di Muro Leccese

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Muro Leccese.



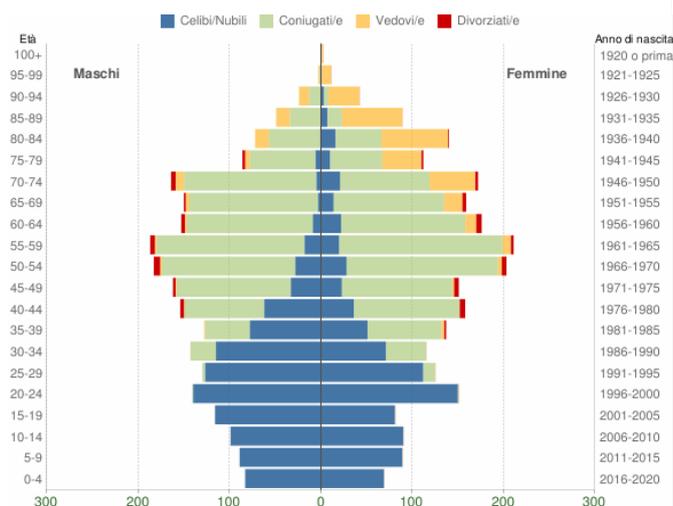
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI MURO LECCESE (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



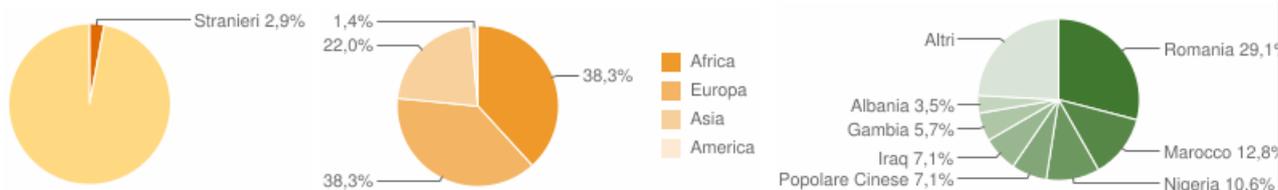
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI MURO LECCESE (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI MURO LECCESE (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Muro Leccese al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Muro Leccese al 1° gennaio 2021 sono 141 e rappresentano il 2,9% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 29,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (12,8%) e dalla Nigeria (10,6%).* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Fonte: Dati Istat, Elaborazioni Tuttitalia.it, 2020

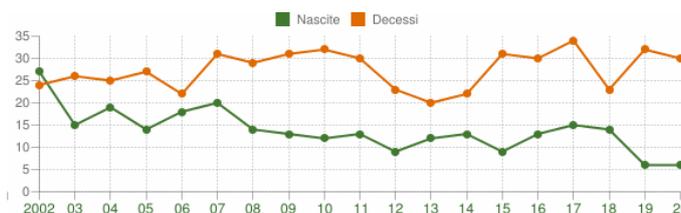
Figura 2-21: Dinamiche demografiche del Comune di Ortelle

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Muro Leccese.



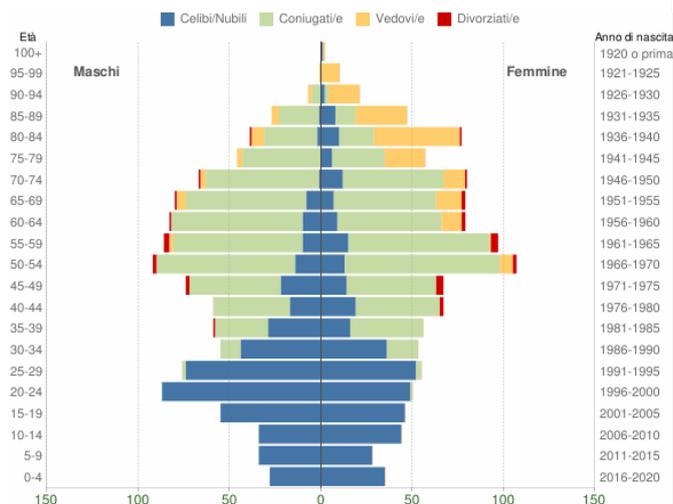
Variazione percentuale della popolazione
COMUNE DI ORTELLE (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



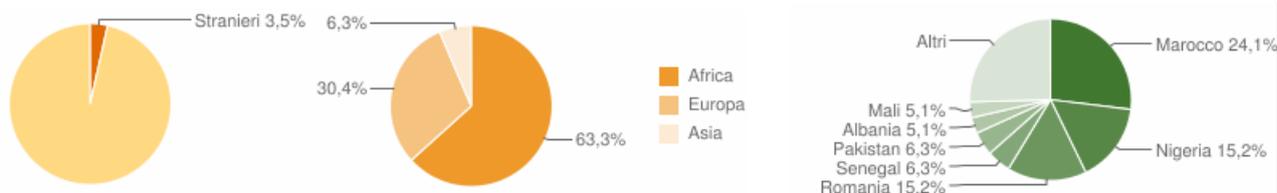
Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI ORTELLE (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
COMUNE DI ORTELLE (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Ortelle al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Ortelle al 1° gennaio 2021 sono 79 e rappresentano il 3,5% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 24,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (15,2%) e dalla Romania (15,2%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-22: Dinamiche demografiche del Comune di Otranto

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Otranto.



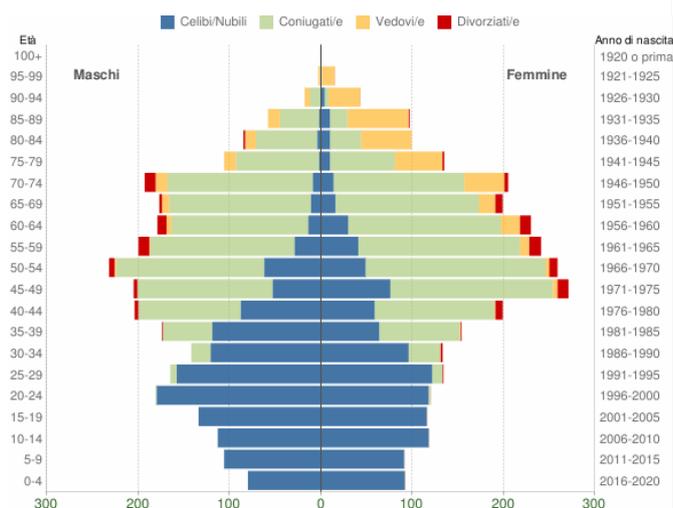
Variazione percentuale della popolazione
COMUNE DI OTRANTO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



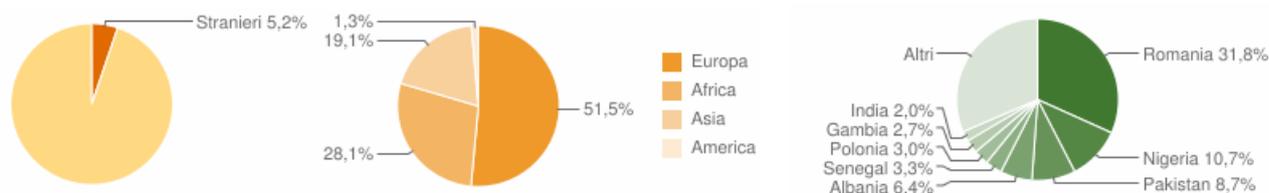
Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI OTRANTO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
COMUNE DI OTRANTO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Otranto al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Otranto al 1° gennaio 2021 sono 299 e rappresentano il 5,2% della popolazione residente.

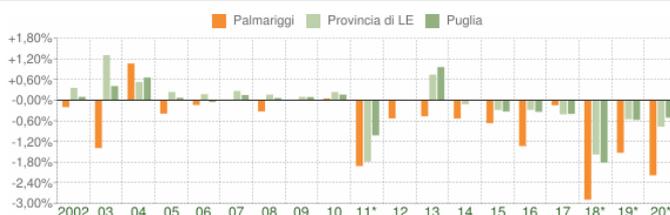


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 31,8% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (10,7%) e dal Pakistan (8,7%)

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-23: Dinamiche demografiche del Comune di Palmariggi

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Palmariggi.



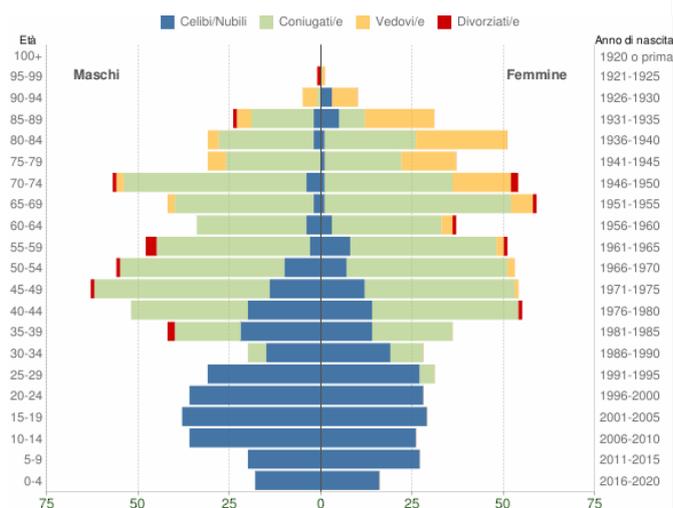
Variazione percentuale della popolazione
COMUNE DI PALMARIGGI (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



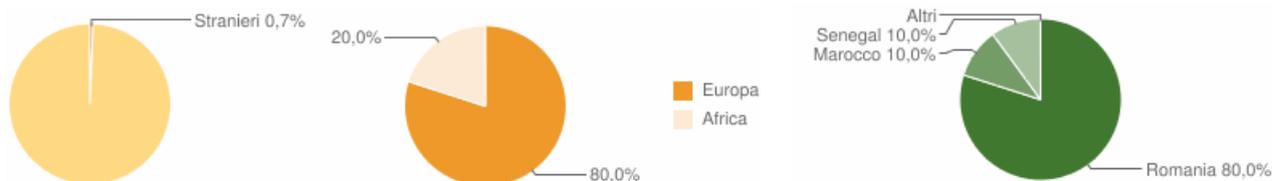
Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI PALMARIGGI (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
COMUNE DI PALMARIGGI (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Palmariggi al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Palmariggi al 1° gennaio 2021 sono 10 e rappresentano lo 0,7% della popolazione residente.



* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

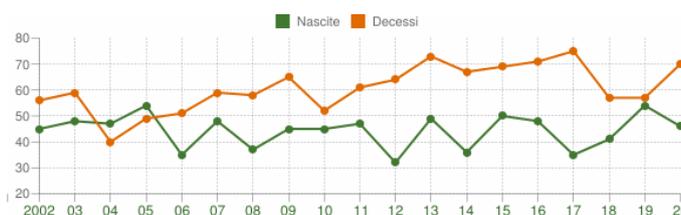
Figura 2-24: Dinamiche demografiche del Comune di Poggiardo

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Poggiardo.



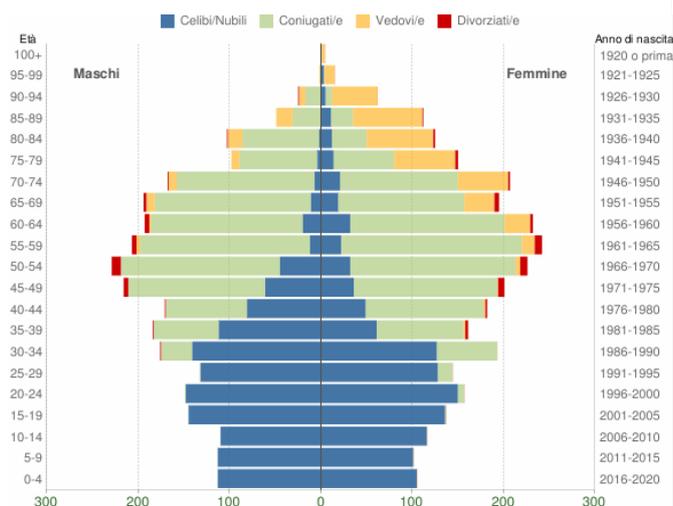
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI POGGIARDO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



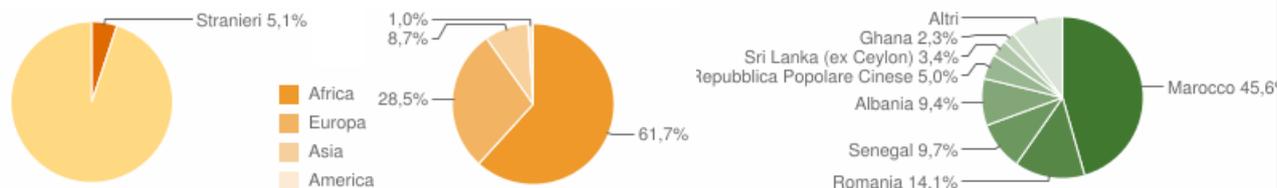
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI POGGIARDO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI POGGIARDO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Poggiardo al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Poggiardo al 1° gennaio 2021 sono 298 e rappresentano il 5,1% della popolazione residente.

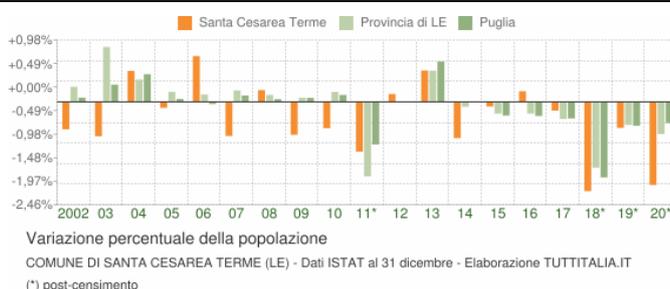


La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 45,6% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (14,1%) e dal Senegal (9,7%).

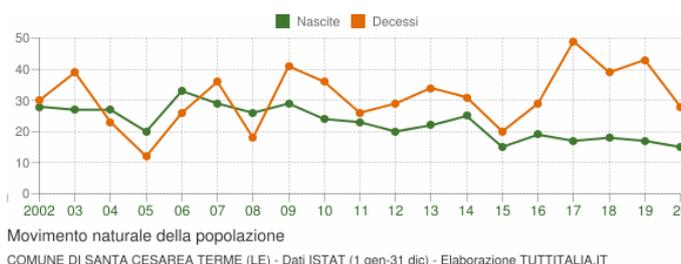
* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-25: Dinamiche demografiche del Comune di Santa Cesarea Terme

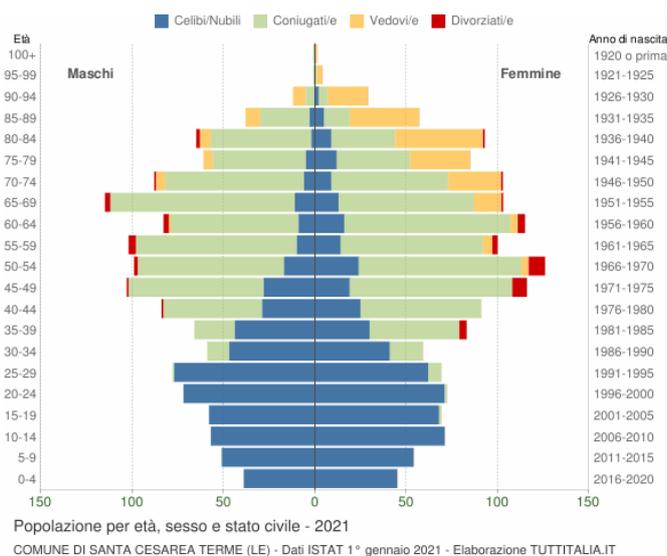
Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Santa Cesarea Terme.



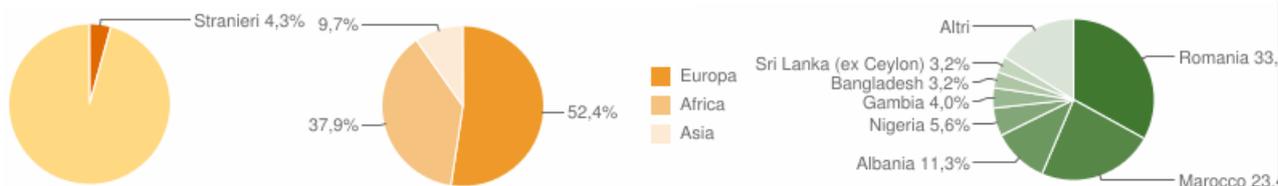
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione straniera residente* a Santa Cesarea Terme al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Santa Cesarea Terme al 1° gennaio 2021 sono 124 e rappresentano il 4,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 33,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dal Marocco (23,4%) e dall'Albania (11,3%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-26: Dinamiche demografiche del Comune di Scorrano

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Scorrano.



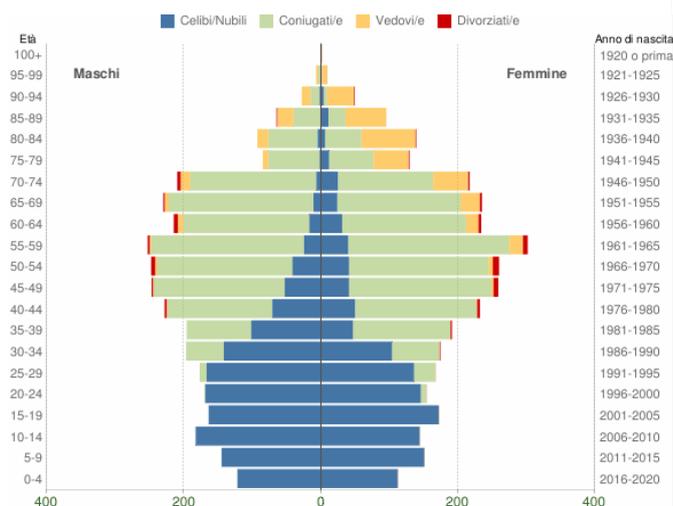
Variazione percentuale della popolazione
 COMUNE DI SCORRANO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
 (*) post-censimento

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



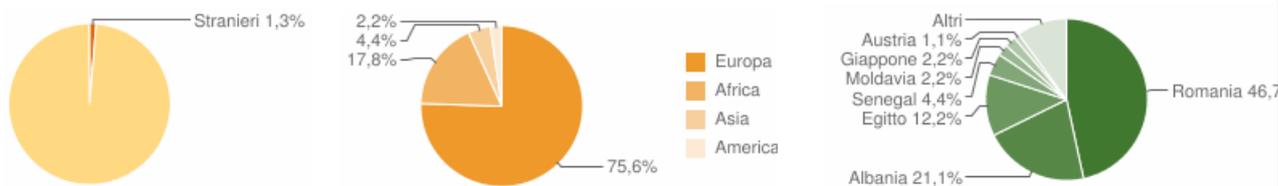
Movimento naturale della popolazione
 COMUNE DI SCORRANO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
 COMUNE DI SCORRANO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Scorrano al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Scorrano al 1° gennaio 2021 sono 90 e rappresentano l'1,3% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 46,7% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dall'Albania (21,1%) e dall'Egitto (12,2%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-27: Dinamiche demografiche del Comune di Spongano

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Spongano.



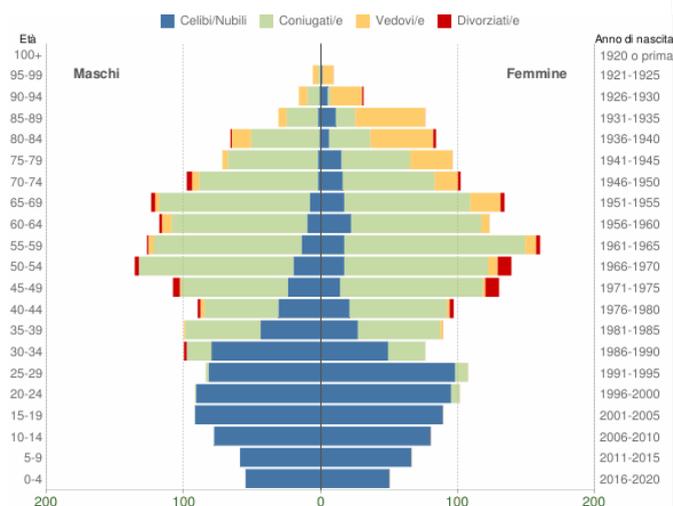
Variazione percentuale della popolazione
COMUNE DI SPONGANO (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



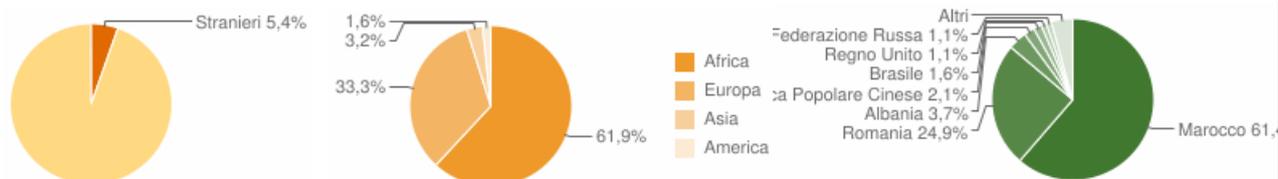
Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI SPONGANO (LE) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
COMUNE DI SPONGANO (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Spongano al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Spongano al 1° gennaio 2021 sono 189 e rappresentano il 5,4% della popolazione residente.



La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal Marocco con il 61,4% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Romania (24,9%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

Figura 2-28: Dinamiche demografiche del Comune di Uggiano la Chiesa

Le variazioni annuali della popolazione della provincia di Lecce espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione del Comune di Uggiano la Chiesa.



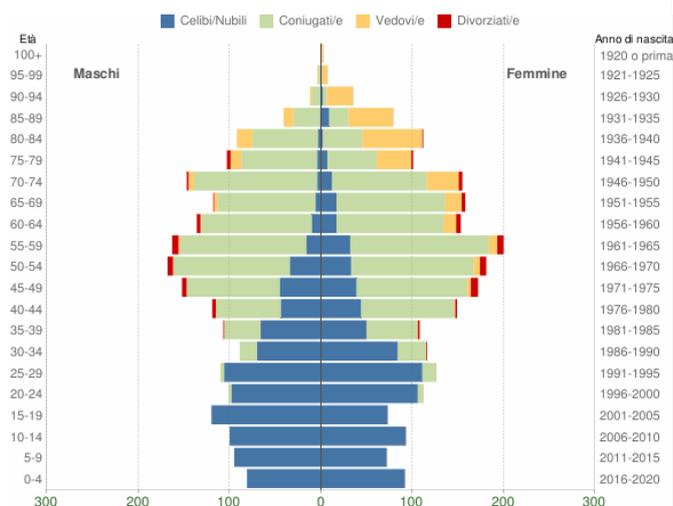
Variazione percentuale della popolazione
COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (LE) - Dati ISTAT al 31 dicembre - Elaborazione TUTTITALIA.IT
(* post-censimento)

Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



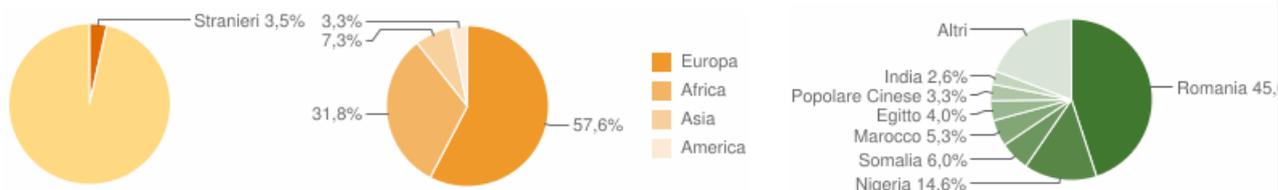
Movimento naturale della popolazione
COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (LE) - Dati ISTAT (1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Il grafico, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente in provincia di Lecce per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2021. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione, ma quelli riferiti allo stato civile sono ancora in corso di validazione. La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



Popolazione per età, sesso e stato civile - 2021
COMUNE DI UGGIANO LA CHIESA (LE) - Dati ISTAT 1° gennaio 2021 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione straniera residente* a Uggiano la Chiesa al 1° gennaio 2021. Gli stranieri residenti a Uggiano la Chiesa al 1° gennaio 2021 sono 151 e rappresentano il 3,5% della popolazione residente.



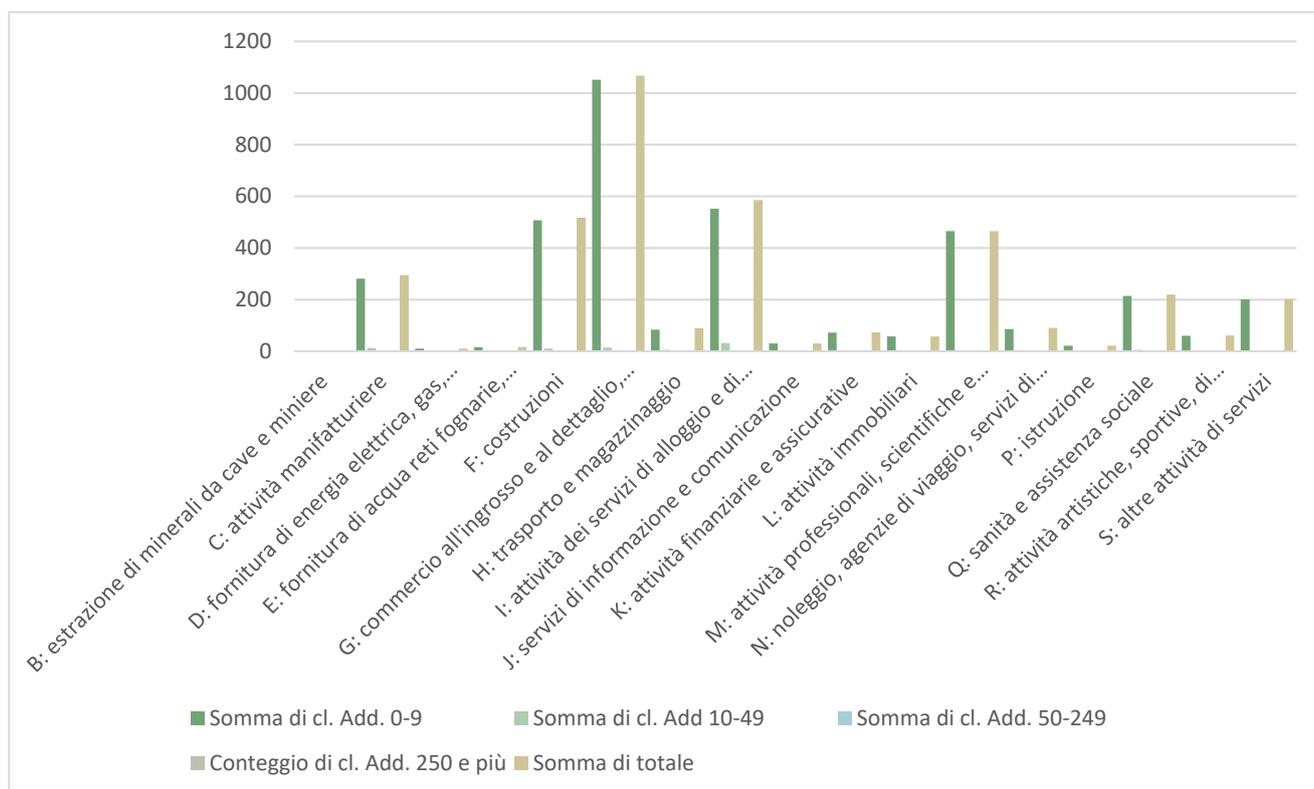
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dalla Romania con il 45,0% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla Nigeria (14,6%).

* I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

2.3 Economia locale e il contesto socioeconomico

Una indicazione delle caratteristiche socioeconomiche del territorio può essere data dal numero degli occupati nei diversi settori di attività. Secondo i dati dell'ultimo Censimento la maggior parte degli occupati dell'area, pari al 65,3%, svolge la propria attività nel settore dei servizi (che comprende commercio, strutture ricettive, trasporti, intermediazione monetaria e finanziaria, attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca, istruzione, sanità e tutti gli altri servizi pubblici, sociali e personali). Un'altra importante quota percentuale pari al 27,3% trova, invece, impiego nell'industria manifatturiera mentre l'agricoltura assorbe circa il 7,4% circa degli occupati.

Figura 2-29: Occupati territorio Piano Speciale d'Area



Fonte: Rielaborazione TRT su dati Ufficio statistico Regione Puglia, 2019.

Il tessuto produttivo è costituito per la gran parte da piccole e micro-imprese che insieme rappresentano il 99,6% delle unità locali e occupano l'83% circa degli addetti.

Tabella 2-5: Unità Locali e Addetti territorio Piano Speciale per sezione Ateco 2007 e Classe di Addetti – Anno 2019

Ateco 2007	numero di unità locali delle imprese attive				
	Classe di addetti				totale
	0-9	10-49	50-249	250 e più	
B: estrazione di minerali da cave e miniere	3	0	0	0	3
C: attività manifatturiere	281	13	1	0	295
D: fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata	10	0	0	0	10
E: fornitura di acqua reti fognarie, attività di gestione dei rifiuti e risanamento	15	2	0	0	17
F: costruzioni	507	10	0	0	517
G: commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli	1051	14	2	0	1067
H: trasporto e magazzinaggio	84	6	0	0	96
I: attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	552	31	2	0	585
J: servizi di informazione e comunicazione	30	0	0	0	30
K: attività finanziarie e assicurative	72	1	0	0	73
L: attività immobiliari	58	0	0	0	58
M: attività professionali, scientifiche e tecniche	465	1	0	0	466
N: noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imprese	86	4	1	0	91
P: istruzione	22	0	0	0	22
Q: sanità e assistenza sociale	215	5	0	0	220
R: attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento	60	1	0	0	61
S: altre attività di servizi	201	0	1	0	202
TOTALE	3712	88	7	0	3807

Fonte: nostra elaborazione su dati ISTAT

Un peso sempre maggiore nell'economia dell'area assume invece il turismo. Nel 2020 sono state registrate nell'area oltre 700 mila presenze. Per maggiori dettagli, si rimanda alla sezione. 4.2.

Di rilievo, infine, il ruolo svolto dall'attività agricola. La proprietà fondiaria è costituita in gran parte da aziende di piccole e piccolissime dimensioni: su una totalità di 16.270 aziende, 15.648 hanno media aziendale inferiore a 3 ha, intesa come quella "superficie comprendente seminativi, coltivazioni legnose agrarie, orti familiari, prati permanenti e pascoli".

L'area presenta alcune eccellenze nel settore enologico e olivicolo ma i limiti strutturali delle aziende e la scarsa cooperazione tra produttori limita lo sviluppo delle potenzialità presenti.

Di recente l'infezione causata dalla Xylella fastidiosa alle piante di ulivo sta provocando gravi danni all'economia olearia, una drastica riduzione dei redditi dei conduttori unita ad una perdita dei caratteri identitari del territorio.

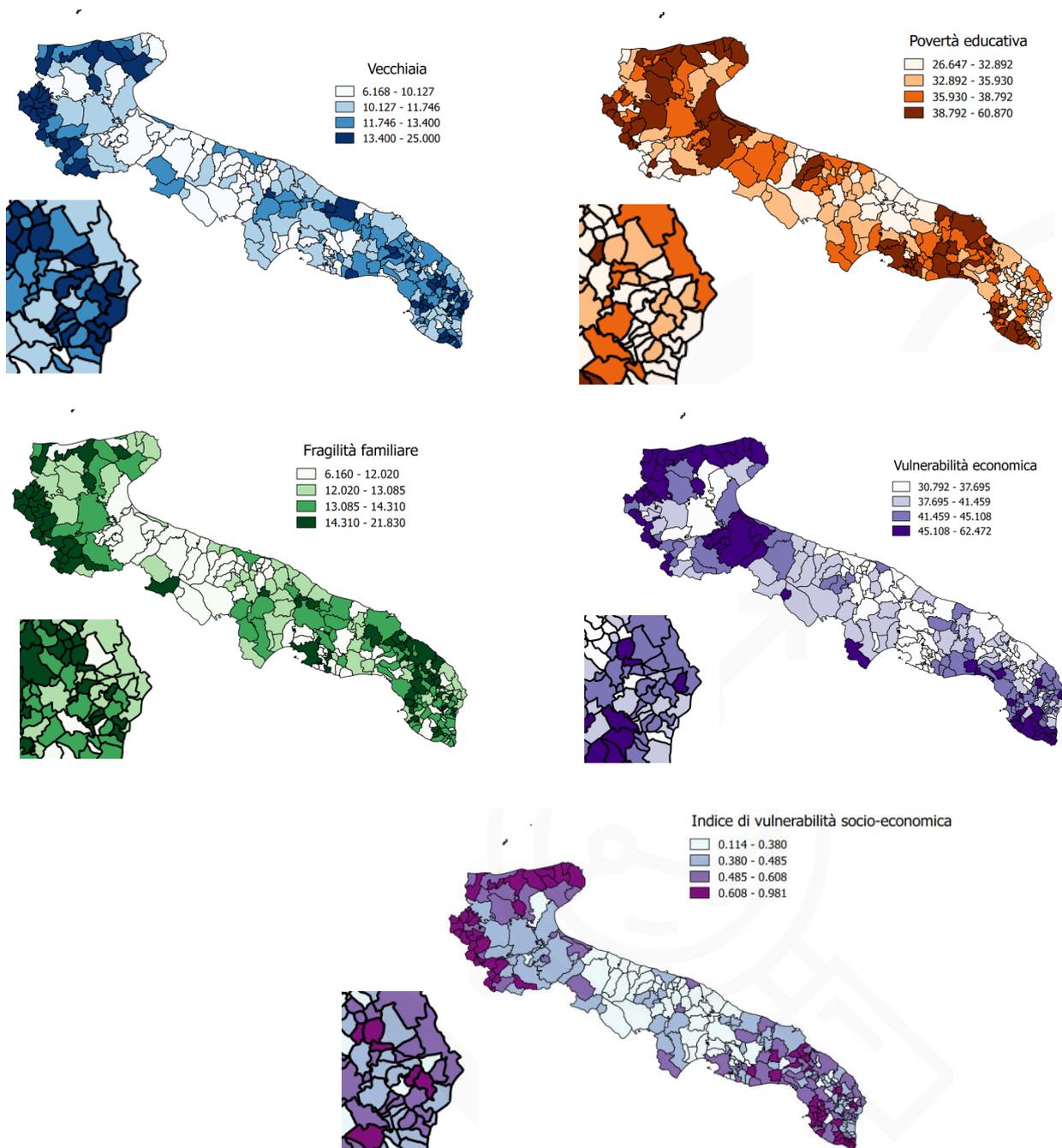
2.3.1 Vulnerabilità socio-economica

L'Agenzia regionale per le tecnologie e l'innovazione (ARTI) ha proposto il calcolo di un indice sintetico di vulnerabilità socio-economica (Instant report nr. 6, 2020) rendendo disponibili alcune mappe che visualizzano i dati per singolo comune della Puglia. Sebbene un indice di vulnerabilità sociale e materiale sia già disponibile a livello nazionale (ISTAT, lo costruisce a partire da sette indicatori elementari), il dato più recente si riferisce al censimento del 2011. ARTI ha quindi proposto l'utilizzo di quattro indicatori che utilizzano dati disponibili più aggiornati e che, combinati tra loro, danno luogo all'indice sintetico. Le mappe restituiscono il risultato di tale combinazione oltre alle quattro dimensioni indagate che riguardano:

1. Indicatore di vecchiaia: incidenza percentuale della popolazione residente di 75 anni e più sul totale (Istat, 2019).
2. Indicatore di fragilità familiare: incidenza percentuale delle famiglie monogenitore e delle famiglie unipersonali di 85 anni e più sul totale delle famiglie anagrafiche (Istat, 2015).
3. Indicatore di povertà educativa: incidenza percentuale dei giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non studiano e non lavorano, i c.d. NEET (Istat, 2015).
4. Incidenza percentuale dei contribuenti con reddito complessivo fino a 10.000 euro sul totale (elaborazioni ARTI su dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, 2018)

Le mappe rappresentate nella pagina che segue dimostrano come a livello di indice complessivo i comuni dell'area di progetto, si collochino tra quelli con vulnerabilità socio-economica più alta. Medesimo risultato per le dimensioni relative a vecchiaia, povertà educativa, fragilità familiare e vulnerabilità economica.

Figura 2-30: Classificazione dei comuni pugliesi in base agli indici di vulnerabilità socio-economica



Fonte: ARTI Regione Puglia, Instant Report nr. 6, novembre 2020

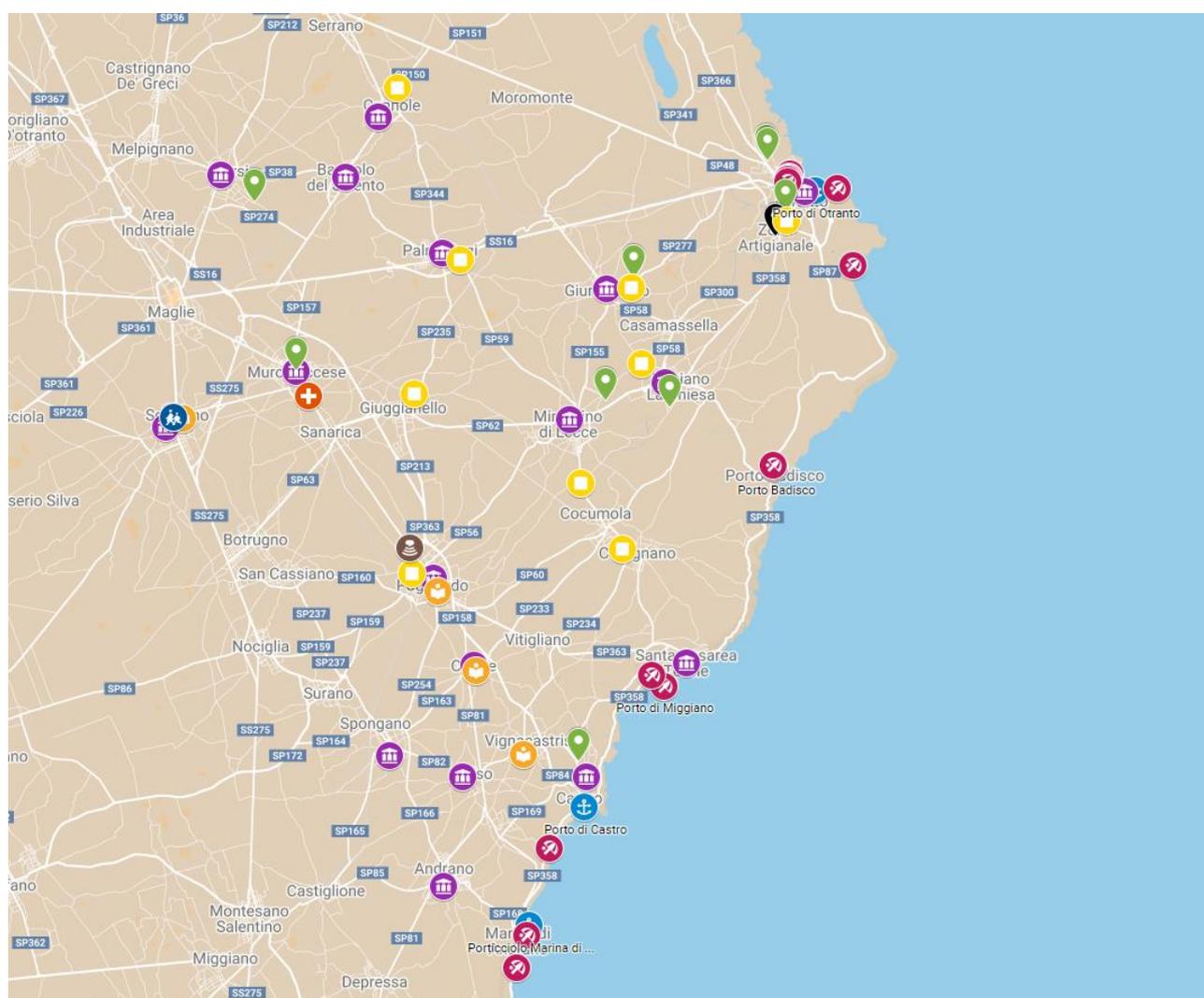
2.4 Localizzazione dei principali poli attrattori

I centri dell'ambito territoriale di progetto sono legati alla centralità dei servizi di Otranto e di Maglie (scuole, commercio, servizi poliambulatoriali).

I poli attrattori turistici dell'area sono invece diffusi sia sulla fascia costiera, per la presenza di spiagge con alto valore paesaggistico e di accessi alla costa rocciosa, sia nell'entroterra per la presenza di strutture ricettive e attività di svago (ristoranti, masserie).

Il comune del Piano Speciale d'Area che presenta un maggior concentrazione di poli attrattori è quello di Otranto. Ciò anche per la presenza del porto della sua connotazione di meta turistica principale.

Figura 2-31: Localizzazione dei principali poli attrattori



Fonte: Elaborazione TRT. Mappa disponibile su:

https://www.google.com/maps/d/u/0/edit?mid=1IT44Lg6b5zwNkTWXZa0yJKicFd7A_iL9&usp=sharing

3 Offerta di reti e servizi di trasporto

3.1 Connettività sovralocale

Il casello autostradale più vicino è quello di Bari Nord da cui parte l'itinerario della A14 Bologna-Taranto e che dista circa 190 km da Maglie e 208 km da Otranto. La stazione ferroviaria RFI di riferimento è quella di Lecce e dista circa 30 km da Maglie, 47 km da Otranto e 50 km dal punto più a sud dell'area di progetto (Andrano). L'aeroporto civile di riferimento è quello di Brindisi Casale (Aeroporto del Salento) che dista circa 100 km da Otranto e consente di accedere a numerosi collegamenti nazionali e internazionali. Il porto di Brindisi consente di raggiungere in traghetto Grecia e Albania mentre la Croazia è collegata attraverso il porto di Bari.

3.2 La rete stradale

Rispetto al capoluogo di Provincia, i comuni si collocano a sud-est e sono posizionati lungo la costa adriatica. I comuni del Piano Speciale d'Area hanno una distanza media di 45 km da Lecce, 30 invece i km che separano Maglie dal capoluogo. Si riportano di seguito le distanze per ogni comune e i tempi medi di percorrenza:

Tabella 3-1: Distanza dei comuni del Piano Speciale d'Area dal capoluogo di provincia

Comuni del Piano Speciale d'Area	Distanza da Lecce	Tempo medio di percorrenza
Maglie	30,2 km	25 min
Andrano	48,9 km	38 min
Bagnolo del Salento	34,5 km	27 min
Cannole	33,2 km	29 min
Castro	47,2 km	36 min
Cursi	31,4 km	24 min
Diso	45,5 km	35 min
Giurdignano	40,9 km	29 min
Minervino di Lecce	40,8 km	31 min
Muro Leccese	33,8 km	25 min
Ortelle	43,1 km	32 min
Otranto	46,4 km	33 min
Palmariggi	36,3 km	28 min
Poggiardo	41,6 km	31 min
Santa Cesarea Terme	48,6 km	39 min
Scorrano	33,9 km	23 min
Spongano	46,7 km	33 min
Uggiano la Chiesa	45,2 km	36 min

Il collegamento dell'area con il capoluogo provinciale è assicurato da una viabilità a scorrimento veloce attraverso la Strada Statale SS16 Adriatica che collega Lecce a Maglie e devia verso la costa orientale, fino ad arrivare ad Otranto.

In corrispondenza dello svincolo della SS16 che da Maglie devia verso Otranto, inizia il tratto della Strada Statale SS275 Maglie-Leuca, un'infrastruttura che connette la punta meridionale della provincia, a cui giunge la SS 274 con la SS 16 Lecce – Maglie su circa 38 km di itinerario in gran parte ad una sola corsia per senso di marcia.

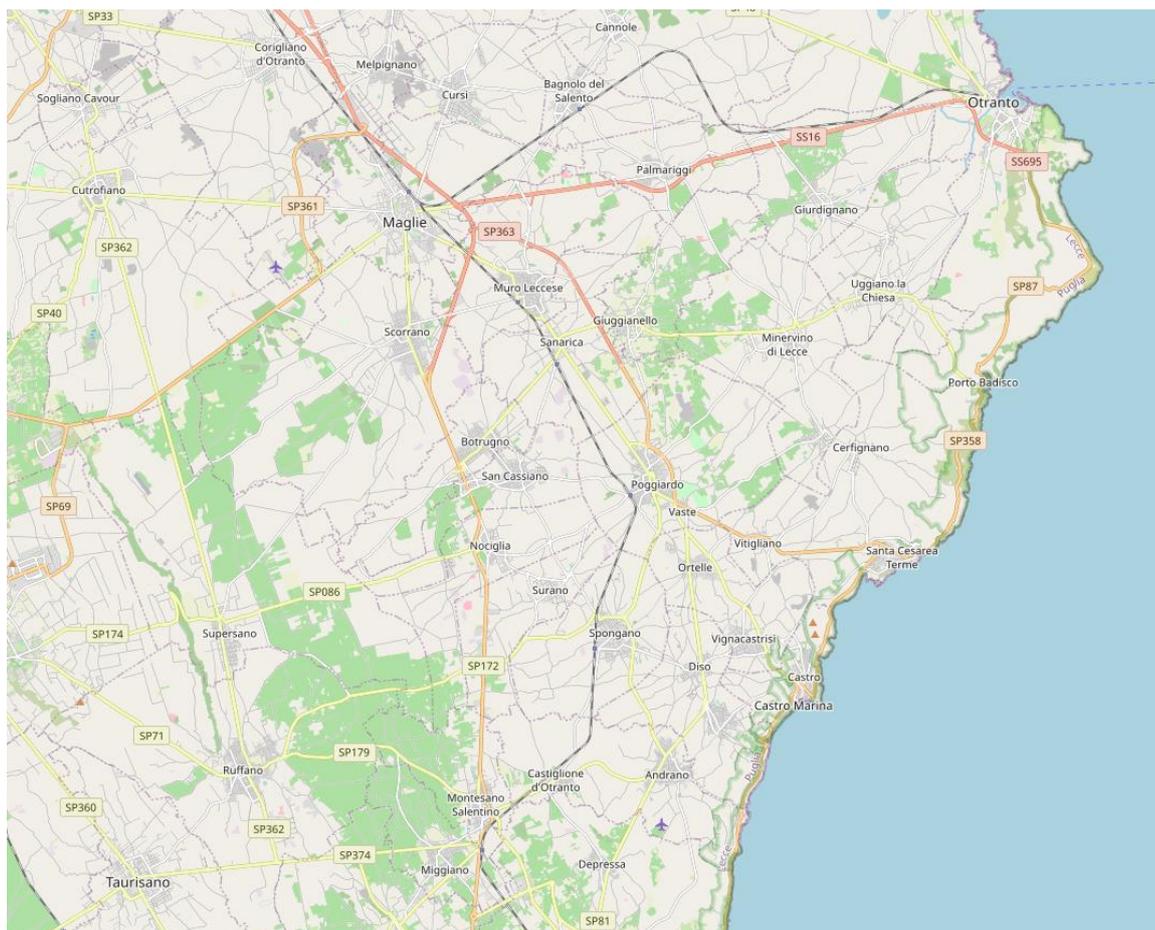
Sulla SS16 si innestano le connessioni di viabilità secondaria dei comuni di Cursi, Bagnolo del Salento, Palmariggi, Giurdignano e Uggiano la Chiesa. La Strada Statale 16 termina a Otranto, collegandosi poi con le Strade provinciali litoranee: la SP366 collega Otranto alla litoranea nord; la SP87 collega Otranto verso la costa meridionale. Allo svincolo terminale della SS16 di Otranto vi è il collegamento con la Strada Provinciale SP48, che connette la Città di Otranto con i comuni della Grecia Salentina.

Il comune di Muro Leccese ha dei collegamenti viari sia con la SS16 che con la SS275.

La SS275 lambisce il comune di Scorrano e attraversa i comuni di Botrugno, San Cassiano, Nociglia e Montesano Salentino. I comuni del Piano Speciale d'Area di Minervino di Lecce, Poggiardo, Ortelle, Diso, Spongano e Andrano si collegano alla viabilità principale attraverso dei pendoli Strade Provinciali, tra cui la SP063, SP172 e la SP85 che sono collegati trasversalmente ad un sistema di viabilità comunale più interna che attraversa tutti i centri più interni.

I centri urbani dell'area sono inoltre tra di loro connessi da un fitto reticolo di strade provinciali e locali, in grado di orientare i diversi flussi di traffico sulle distanze medie e brevi, che collegano i centri dell'area da nord a sud e da est a ovest, disegnando sul territorio e intorno ai centri urbani una vera e propria spugna.

Figura 3-1: Rete stradale ambito territoriale dei comuni del Piano Speciale d'Area



Fonte: OpenStreetMap

Tabella 3-2: Strade di competenza della Provincia di Lecce nell'ambito territoriale del Piano Speciale d'Area

N° S.P.	DENOMINAZIONE	Gruppo	Categoria ai fini COSAP	Capisaldi aggiornati
149	Cannole - Stazione	3	B	Dall'incrocio con I.go Vittorio Veneto (S.P.150 "Cannole alla Martano - Otranto"), in Cannole, alla stazione ferroviaria F.S.E., e precisamente al passaggio a livello
150	Cannole alla Martano - Otranto	3	B	Da p.zza San Vincenzo (S.P.39 "Dalla Martano - Otranto per Serrano, Cannole, Bagnolo alla Maglie - Otranto"), in Cannole, all'incrocio con la S.P.48 "Dalla Lecce - Maglie per Martano ad Otranto"
154	Bagnolo - Palmariggi	3	B	Dall'incrocio con via Roma (S.P.39 "Dalla Martano - Otranto per Serrano, Cannole, Bagnolo alla Maglie - Otranto"), in Bagnolo, all'incrocio con via Roma, in Palmariggi
155	Minervino - Giurdignano	3	B	Da p.zza San Pietro, in corrispondenza dell'incrocio con via Piave (S.P.59 "Palmariggi - Minervino"), in Minervino, all'incrocio con via D. Alighieri (S.P.58 "Uggiano - Giurdignano alla Maglie - Otranto"), in Giurdignano
156	Specchia Gallone alla Minervino - Giuggianello	5	B	Dall'incrocio con via Sant'Anna (S.P.56 "Poggiardo - Minervino - Uggiano"), in Specchia Gallone, all'incrocio con la S.P.62 "Minervino - Giuggianello - Sanarica"
157	Muro alla Maglie - Otranto	3	A	Da p.zza del Popolo, in Muro, all'incrocio con la S.S.16 "Maglie - Otranto"
158	Circonvallazione di Poggiardo	5	A	Dall'incrocio con la via per Sanarica (ex S.S.497 "Di Maglie e Santa Cesarea"), nei pressi di Poggiardo, all'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea"
159	Poggiardo - Nociglia	5	A	Da p.zza Umberto I e precisamente all'incrocio con corso Vittorio Emanuele, in Poggiardo, all'incrocio con via Surano (S.P.82 "Diso - Spongano - Surano - Nociglia"), in Nociglia
160	Poggiardo - San Cassiano - Botrugno alla Maglie - Leuca	5	B	Dall'incrocio con la S.P.159 "Poggiardo - Nociglia", nei pressi dell'abitato di Poggiardo, all'incrocio con la S.S.275 "Maglie - Leuca", nei pressi dell'abitato di Botrugno
162	Ortelle alla Vaste - Vitigliano	5	B	Dall'incrocio con la S.P.84 "Ortelle - Vignacastri - Castro", nei pressi dell'abitato di Ortelle, all'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea"
163	Spongano - Ortelle	5	B	Dall'incrocio con la S.P.82 "Diso - Spongano - Surano - Nociglia" (circonvallazione di Spongano) all'incrocio con via Roma (S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca"), in Ortelle
164	Spongano alla Surano - Ruffano	5	B	Dall'incrocio con la S.P.82 "Diso - Spongano - Surano - Nociglia", nei pressi dell'abitato di Spongano, all'incrocio con la S.P.172 "Surano - Torrepaduli - Ruffano"
165	Spongano - Castiglione	5	B	Da p.zza Vittoria (S.P.82 "Diso - Spongano - Surano - Nociglia"), in Spongano, all'incrocio con via C. Pisacane (S.P.85 "Andrano - Castiglione - Montesano"), in Castiglione
168	Andrano - Marina di Andrano	5	A	Dall'incrocio con via Provinciale (S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca"), in Andrano, all'incrocio con via A. Vespucci (S.P.358 "Delle Terme Salentine"), in Marina di Andrano
173	Scorrano - Supersano	5	A	Dall'incrocio con via Lecce - Leuca, in Scorrano, all'incrocio con via A. Frascaro (S.P.362 "Di Galatina"), in Supersano
213	Giuggianello - Poggiardo	5	B	Dall'incrocio con via Roma (S.P.62 "Minervino - Giuggianello - Sanarica"), in Giuggianello, all'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea"
235	Giuggianello - Palmariggi	3	B	Dall'incrocio con via Roma (S.P.62 "Minervino - Giuggianello - Sanarica"), in Giuggianello, all'incrocio con via Roma, in Palmariggi
251	Andrano - Spongano	5	B	Dall'incrocio con via Provinciale (S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca"), in Andrano, all'incrocio a rotonda con via Diso (S.P.82 "Diso - Spongano - Surano - Nociglia"), in Spongano
254	Poggiardo - Spongano	5	B	Dall'incrocio con via Principe di Piemonte, in Poggiardo, all'incrocio con la S.P.82 "Diso - Spongano - Surano - Nociglia" (circonvallazione di Spongano)
258	Vitigliano alla Ortelle - Vignacastri	5	B	Dall'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea", nei pressi di Vitigliano, all'incrocio con la S.P.84 "Ortelle - Vignacastri", in corrispondenza del cimitero di Vignacastri
259	Vignacastri alla Castro - Santa Cesarea	5	B	Dall'incrocio con la S.P.208 "Vignacastri - Castro" all'incrocio con la S.P.358 "Delle Terme Salentine", in località Porto Miggiano
274	Cursi per la Bagnolo alla Maglie - Otranto	3	B	Dall'intersezione con Via Cesare Pavese, in Cursi, fino all'incrocio con la S.P.39 "Dalla Martano - Otranto per Serrano, Cannole, Bagnolo alla Maglie - Otranto"
277	Giurdignano alla Maglie - Otranto	3	B	Da p.zza Municipio (S.P.58 "Uggiano - Giurdignano alla Maglie - Otranto"), in Giurdignano, all'incrocio con la S.S.16 "Maglie - Otranto"
300	Casamassella alla Uggiano - Otranto	3	B	Da p.zza Vittorio Emanuele II (S.P.58 "Uggiano - Giurdignano alla Maglie - Otranto"), in Casamassella, all'incrocio con la S.P.358 "Delle Terme Salentine", nel tratto Uggiano - Otranto (Mass.a Montelauro)

313	Tricase - Torre Mito - Andrano	5	B	Dall'incrocio con via Marina Porto, nei pressi di Tricase, per mass.a Mito, all'incrocio con via A. De Gasperi (S.P.168 "Andrano - Marina di Andrano"), in Andrano
319	Santa Cesarea strada panoramica	5	B	Dall'incrocio con via Roma (S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea"), in Santa Cesarea, all'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea", fuori l'abitato di Santa Cesarea
341	Dalla Martano - Otranto a Lu Strittu	3	B	Dall'incrocio con la S.P.48 "Dalla Lecce - Maglie per Martano ad Otranto" all'incrocio con la S.P.151 "Dalla Martano - Otranto alla San Cataldo - Otranto", nei pressi del canale Lu Strittu
344	Cannole - Palmariaggi	3	B	Dal passaggio a livello ferroviario, nei pressi della stazione di Cannole, all'incrocio con via vicinale Armine, nei pressi dell'abitato di Palmariaggi
345	Diso - Andrano	5	B	Dall'incrocio con via 20 Settembre, in Diso, all'incrocio con la S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca", nei pressi di Andrano
355	Minervino - Porto Badisco	5	B	Dall'incrocio con via Fontanelle, in Minervino, per mass.a San Giovanni, Madonna della Serra, mass.a Consalvi, fino all'incrocio con la S.P.358 "Delle Terme Salentine", nei pressi di Porto Badisco
363	Di Maglie e Santa Cesarea	EX SS 497	A	Dal cartello di delimitazione del centro urbano di Galatone, sito a circa 165 m dall'incrocio con via Gramsci, all'incrocio con via Piave, in Santa Cesarea
366	Di Otranto	EX SS 611	A	Dall'incrocio con la S.P.364 "Del Lido di Lecce", nei pressi di San Cataldo, all'incrocio con la S.S.16 "Maglie - Otranto", in Otranto
369	Dalla Otranto - Porto Badisco al Porto di Otranto	3	A	Dall'incrocio con la S.P.87 "Otranto - Porto Badisco", fuori l'abitato di Otranto, al ponte sul canale, all'ingresso del porto di Otranto
037	Melpignano - Cursi - Maglie	3	A	Da p.zza San Giorgio, in Melpignano, a circa 191,50 m prima del passaggio a livello F.S.E. di Maglie
038	Cursi - Bagnolo	3	B	Da p.zza Pio XII, in Cursi, a p.zza San Giorgio, in Bagnolo
039	Dalla Martano - Otranto per Serrano, Cannole, Bagnolo alla Maglie - Otranto	3	B	Dall'incrocio con la S.P.48 "Dalla Lecce - Maglie per Martano ad Otranto", nei pressi dell'abitato di Serrano, per Cannole e Bagnolo, sino all'incrocio con la S.S.16 "Maglie - Otranto"
048	Dalla Lecce - Maglie per Martano ad Otranto	3	A	Dal cavalcavia della S.S.16 "Lecce - Maglie", nei pressi dell'abitato di Zollino, all'innesto con la S.S.16 "Maglie - Otranto", nei pressi dell'abitato di Otranto
056	Poggiardo - Minervino - Uggiano	5	B	Dall'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea" (circonvallazione di Poggiardo) all'incrocio con via Otranto e via Badisco (S.P.358 "Delle Terme Salentine"), in Uggiano La Chiesa
058	Uggiano - Giurdignano alla Maglie - Otranto	3	B	Da p.zza Umberto I (S.P.56 "Poggiardo - Minervino - Uggiano"), in Uggiano La Chiesa, all'incrocio con la S.S.16 "Maglie - Otranto"
059	Palmariaggi - Minervino	3	B	Dall'incrocio con via Roma, nei pressi dell'abitato di Palmariaggi, a p.zza Umberto I (S.P.56 "Poggiardo - Minervino - Uggiano"), in Minervino
060	Minervino - Cocumola - Vaste	5	B	Da p.zza Umberto I (S.P.56 "Poggiardo - Minervino - Uggiano"), in Minervino, all'incrocio con via D'Annunzio (S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea"), in Vaste
061	Cocumola - Cerfignano alla Maglie - Santa Cesarea	5	B	Da p.zza San Nicola (S.P.60 "Minervino - Cocumola - Vaste"), in Cocumola, all'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea Terme"
062	Minervino - Giuggianello - Sanarica	3	B	Da p.zza 4 Novembre (S.P.56 "Poggiardo - Minervino - Uggiano"), in Minervino, all'incrocio con via Roma, in Sanarica
064	Muro - Scorrano	5	A	Dall'incrocio con via Corsica, in Muro Leccese, all'incrocio con via Scauro e delli Ponti, in Scorrano
082	Diso - Spongano - Surano - Nociglia	5	B	Dall'incrocio con via Marittima (S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca"), in Diso, a p.zza Ruggeri, in Nociglia
083	Diso - Vignacastrisi	5	A	Dall'incrocio con via Roma (S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca"), in Diso, all'incrocio con la S.P.84 "Ortelle - Vignacastrisi - Castro", nei pressi dell'abitato di Vignacastrisi
084	Ortelle - Vignacastrisi - Castro	5	A	Dall'incrocio con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea", nei pressi dell'abitato di Poggiardo, all'incrocio con via Litoranea per Santa Cesarea (S.P. 358 "Delle Terme Salentine"), in Castro
085	Andrano - Castiglione - Montesano	5	B	Dall'incrocio con via Provinciale (S.P.81 "Vaste - Tricase - Corsano alla Alessano - Leuca"), in Andrano, all'incrocio con via Sant'Angelo e via Stazione, in Montesano
087	Otranto - Porto Badisco	3	A	Dall'incrocio con via A. Primaldo (S.P.358 "Delle Terme Salentine"), via San Francesco di Paola e via Guglielmotto d'Otranto, in Otranto, all'incrocio con la S.P.358 "Delle Terme Salentine", in Porto Badisco
165 dir	Diramazione per Spongano (via Pio XII)	5	B	Dall'incrocio con la S.P.165 "Spongano - Castiglione", nei pressi della stazione ferroviaria di Spongano, all'incrocio con via Diso ("S.P.82 Diso - Spongano - Surano - Nociglia")

319 dir	Diramazione per la Cerfignano - Santa Cesarea	5	B	Dall'incrocio con via Pineta (S.P.319 "Santa Cesarea strada panoramica"), in Santa Cesarea, all'incrocio con la S.P.61 "Cocumola - Cerfignano alla Maglie - Santa Cesarea", nei pressi dell'innesto con la S.P.363 "Di Maglie e Santa Cesarea"
---------	---	---	---	--

Fonte: Provincia di Lecce DEL. CP N° 23 del 09/04/2009

3.3 Le reti e i servizi di trasporto pubblico

I comuni dell'area di progetto sono collegati con il capoluogo da due linee ferroviarie locali gestite dalla società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici (FSE):

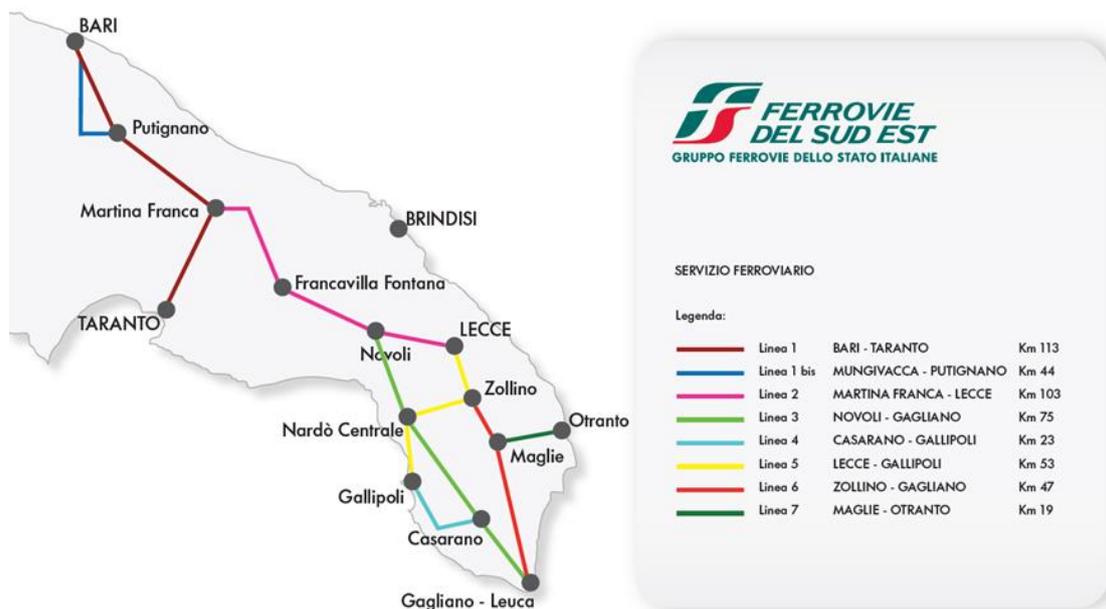
- la linea **Lecce-Zollino-Maglie-Gagliano del Capo** che percorre l'area lungo la dorsale nord-sud e
- la linea **Maglie-Otranto** di collegamento con il porto e la costa.

La linea ferroviaria che corre lungo la dorsale adriatica si collega a Zollino con la direttrice tra Lecce e Gallipoli che collega anche il centro di Galatina e la stazione di Nardò Centrale. Le stazioni "interne" dell'area sono quelle di **Maglie, Muro Leccese, Sanarica, Poggiardo, Spongano e Andrano-Castiglione**.

Il servizio ferroviario continua a risentire della pluridecennale assenza di interventi di ammodernamento ed efficientamento sia sotto il profilo infrastrutturale che dell'esercizio. Su tutta la rete salentina l'assenza di sistemi di sicurezza evoluti impone il limite di velocità a 50 km/h. Ciò condiziona fortemente le velocità commerciali peraltro già influenzate dai numerosi passaggi a livello e dal numero complessivo di stazioni: non essendo attualmente operati treni "veloci", nessuna fermata lungo le linee viene saltata.

La situazione, tuttavia, è in evoluzione grazie ai cantieri già avviati per l'elettificazione della linea adriatica e alle risorse già stanziare per l'installazione del sistema di gestione, controllo e protezione del traffico ferroviario ERTMS nonché per l'ammodernamento delle stazioni.

Figura 3-2: Linee Rete ferroviaria FSE



Fonte: FSE

Figura 3-3: Rete ferroviaria FSE e stazioni nell'area di progetto



Fonte: OpenRailwayMap

Sul fronte delle autolinee extraurbane il servizio è gestito, per quanto concerne la componente provinciale e regionale, dal Consorzio Trasporti Aziende Pugliesi (COTRAP), mentre per i servizi integrativi/sostitutivi del servizio ferroviario dalle stesse Ferrovie del Sud Est.

Degno di nota è il servizio “Salento in Bus”, il sistema di trasporto automobilistico ideato dalla Provincia di Lecce per offrire ai turisti e ai residenti, durante il periodo estivo e con maggiori frequenze, una valida alternativa all'uso del mezzo privato. Il servizio, attivo da fine giugno a inizio settembre, collega l'area con Gallipoli, Leuca e il capoluogo salentino mediante cinque linee:

- **Linea 101** Lecce – Torre dell’Orso – Otranto
- **Linea 103** Maglie – Santa Cesarea Terme - Castro – Marina di Andrano
- **Linea 105** Otranto - Santa Cesarea Terme - Castro - S.M. di Leuca
- **Linea 106** Lecce – Maglie - Otranto
- **Linea 107** Lecce - Maglie - Tricase - S.M. di Leuca

A queste vanno aggiunte le linee automobilistiche sostitutive effettuate le domeniche e nei giorni festivi lungo le tratte del servizio ferroviario e quelle integrative del servizio ferroviario “Salento Link” svolte sempre nel periodo estivo sulle seguenti tratte

- Otranto – Maglie – Gallipoli
- Lecce – Otranto
- Maglie – Poggiardo – Santa Cesarea Terme – Castro - Tricase
- Otranto - Gallipoli

Figura 3-4: Linee Salento in Bus e Salento Link



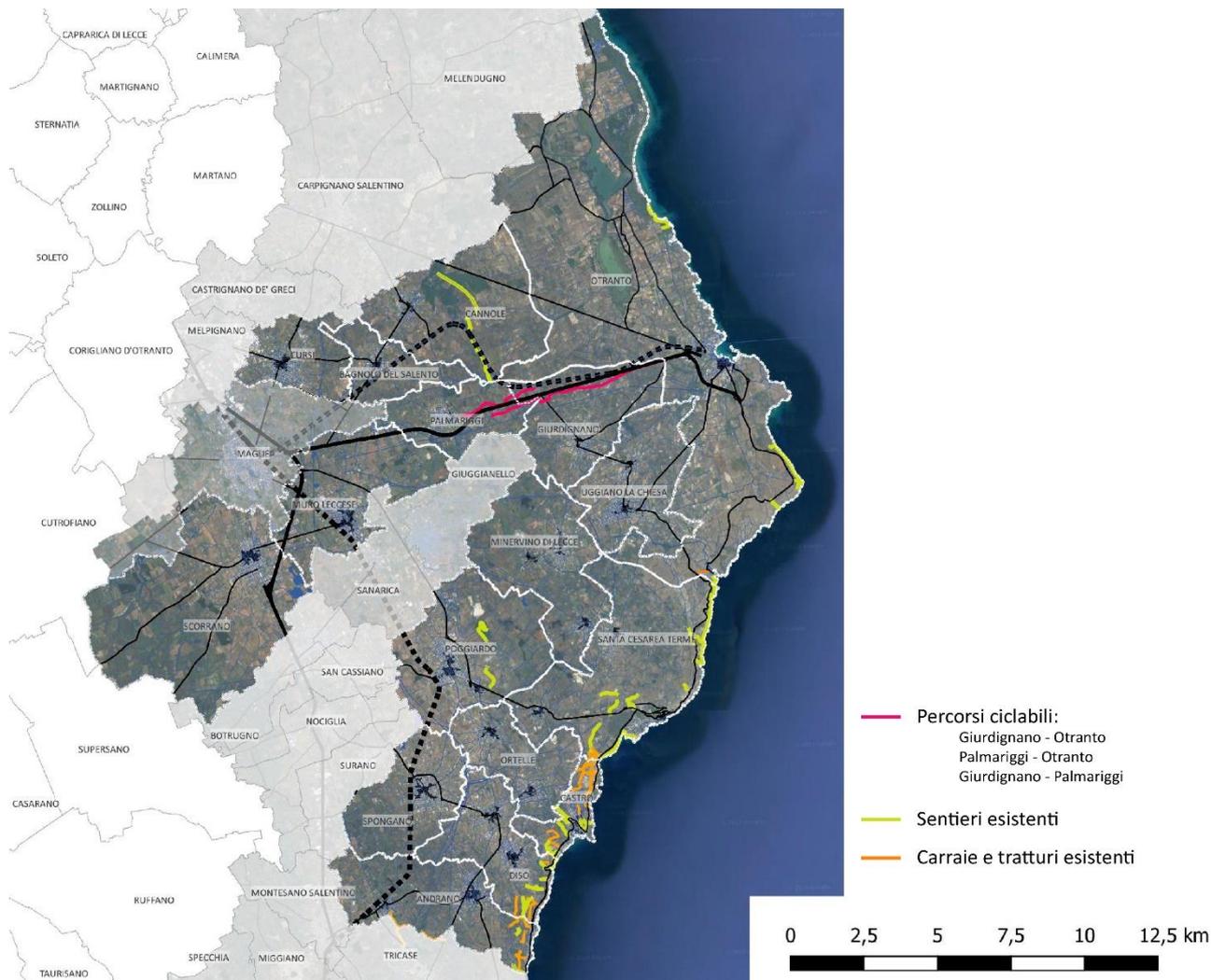
Fonte: www.provincia.le.it e FSE

3.4 Le reti e i servizi di mobilità attiva

La figura seguente riporta il dettaglio delle infrastrutture ciclabili esistenti nonché dei sentieri, delle carraie e dei tratturi presenti nell’area di progetto.

Un primo tratto dell’itinerario regionale della Ciclovía del Tre Mari è stato realizzato in occasione dei lavori di ampliamento della SS16 da Maglie e Otranto.

Figura 3-5: Percorsi ciclabili, sentieri e tratturi esistenti nell'area di progetto



Fonte: Elaborazione TRT

3.5 Le infrastrutture e i servizi offerti dal porto di Otranto

Il porto di Otranto si presenta come un piccolo golfo, caratterizzato dalla presenza del molo di San Nicola a tre bracci banchinati e da numerosi pontili che propendono verso la riva.

Data la sua posizione strategica e di frontiera, è un'infrastruttura di valenza anche militare che ha una certa rilevanza storica e socio-economica. Negli ultimi decenni, il porto ha investito molto nel settore turistico, permettendo di accogliere le imbarcazioni di visitatori o il punto di partenza per traghetti e scafi.

Ma, come detto, certamente Otranto è un centro prevalentemente turistico, e di conseguenza il porto rappresenta anche un servizio per accogliere le imbarcazioni di visitatori o il punto di partenza per traghetti e scafi. Fino al 1999, infatti, era possibile imbarcarsi da Otranto alla volta dell'Albania e della Grecia

Di seguito alcuni servizi resi disponibili dalla struttura portuale:

- distributore di benzina e gasolio
- 2 prese per manichetta
- cabine telefoniche

- internet point
- servizio di riparazione motori
- scalo di alaggio
- ormeggiatori
- gru fissa 45 t e gru mobile
- travel lift 25 t
- riparazioni elettriche ed elettroniche
- riparazione scafi in legno e vtr
- pilotaggio
- ritiro rifiuti
- servizi igienici
- sommozzatori
- rifornimento alimentare.

Figura 3-6: Vista del porto di Otranto

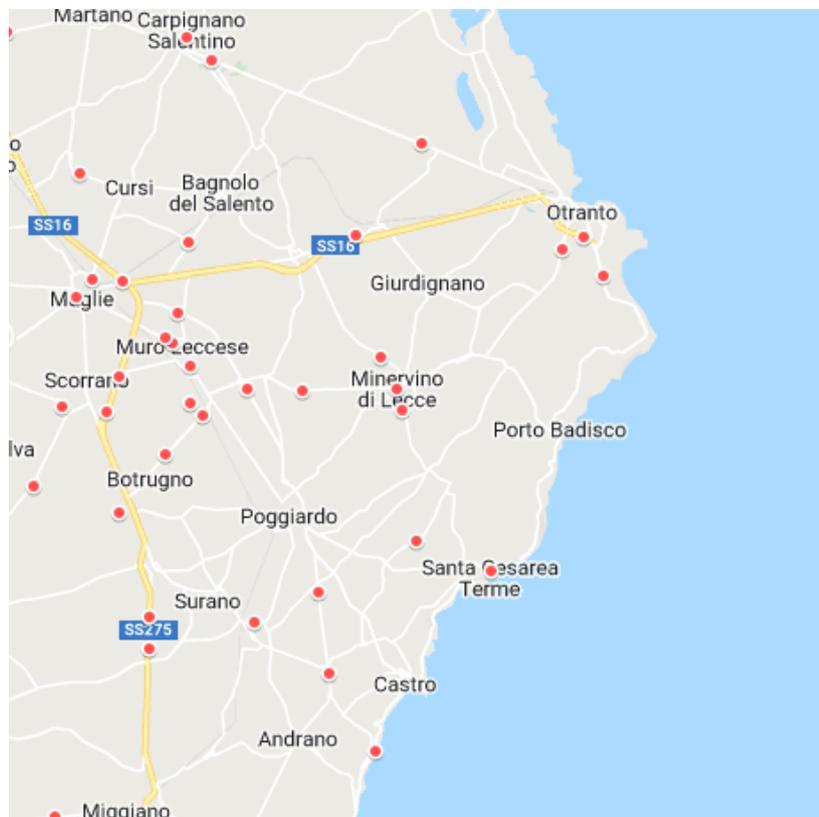


Fonte: TRT

3.6 Analisi dell'incidentalità stradale con particolare attenzione ai ciclisti e ai pedoni

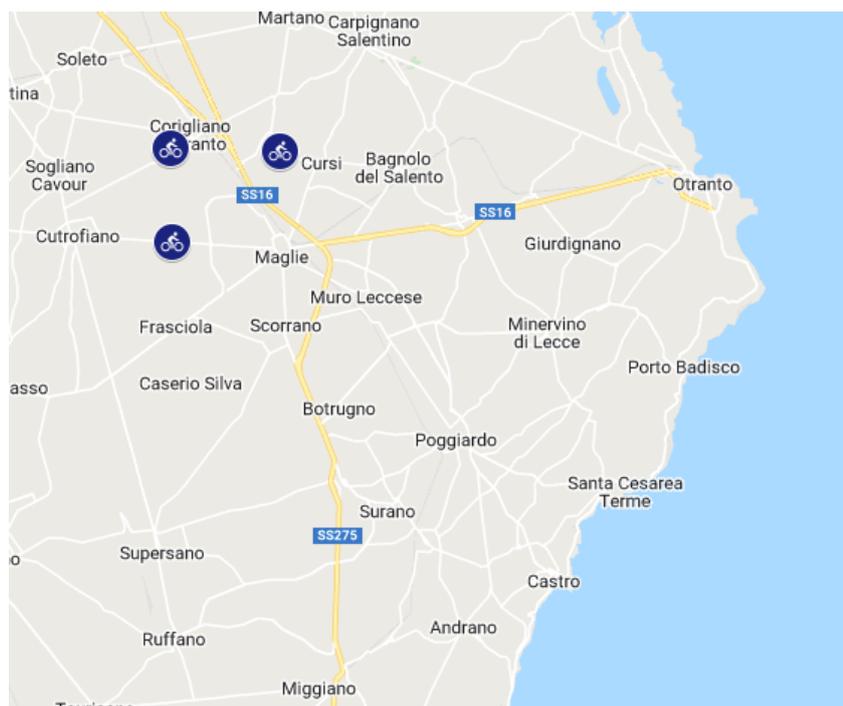
Le mappe seguenti riportano rispettivamente la localizzazione degli incidenti mortali e degli incidenti mortali nei quali sono stati coinvolti ciclisti, nel periodo 2012 al 2018 nell'area di studio.

Figura 3-7: Mappa incidenti stradali mortali 2012-2018



Fonte: Asset Regione Puglia

Figura 3-8: Mappa incidenti mortali con almeno una bicicletta coinvolta 2012-2018



Fonte: Asset Regione Puglia

4 Offerta turistica

4.1 Siti di interesse storico, culturale e paesaggistico

L'ambito territoriale oggetto di studio risulta essere caratterizzato da una notevole presenza di luoghi di interesse culturale, storico e paesaggistico.

Per verificare la presenza di tali siti e dei vincoli presenti nell'area di progetto, è stata effettuata una ricerca sul portale <http://vincoliinrete.beniculturali.it>. Il database di vincoli ha dato come risultato la presenza di 184 Beni Culturali immobili in tutta l'area.

Si riporta di seguito una tabella riassuntiva sulle tipologie ricorrenti identificate dalla ricerca.

Figura 4-1: Beni immobili e siti vincolati presenti nell'area di progetto

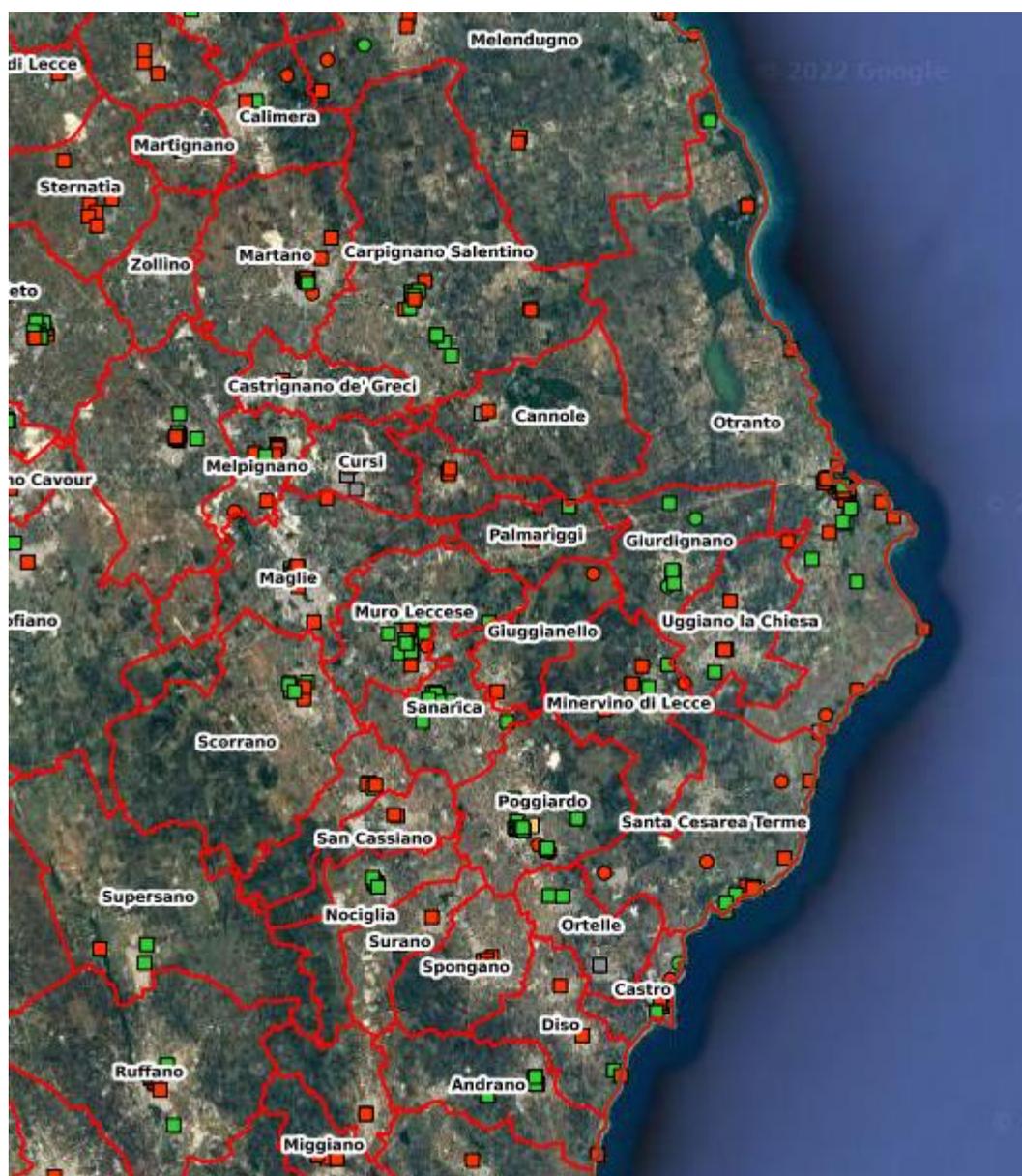
Tipologia di Bene Immobile o Sito vincolato	Quantità di Beni/Siti presenti in tutto il territorio del Piano Speciale d'Area
basilica	2
capanna	1
cappella	7
casa	17
castello	7
cattedrale	2
chiesa	45
cisterna	1
convento	6
cripta	7
dolmen	6
edificio	1
edificio di culto	1
faro	1
fortezza	1
fortino	1
frantoio	1
insediamento rupestre	5
magazzino	1
masseria	5
menhir	3
monastero	1
monumento	1
municipio	1
mura	1
museo	1
necropoli	1
ospedale	1
palazzo	27
portale	2
sacrario	1

struttura muraria	3
tomba	1
torre	16
villa	6

Totale complessivo **184**

Fonte: Rielaborazioni dati emersi dalla ricerca eseguita sul portale:
<http://vincoliinrete.beniculturali.it>

Figura 4-2: Presenza diffusa di Beni Culturali Immobili e siti vincolari nell'area di progetto



Fonte: <http://vincoliinrete.beniculturali.it>

Tra questi, sono individuati e descritti solo alcuni beni particolarmente rilevanti al fine di inquadrare l'attrattività storico-culturale e paesaggistica dell'area di progetto. In linea generale, tutti i comuni che

ricadono nell'area di progetto presentano siti e resti archeologici, un borgo antico, chiese matrici, edifici civili pubblici e privati e piazze storiche che costituiscono di fatto un elevato valore paesaggistico e architettonico. Si riportano, quindi, di seguito, alcuni tra questi.

Tra i principali siti di interesse storico culturale vi è **la Cattedrale di Otranto** edificata sotto la dominazione normanna e ultimata nel XII secolo. Sorge sui resti di un villaggio messapico, di una domus romana e di un tempio paleocristiano, ed è stata consacrata il 1° agosto 1088 durante il papato di Urbano II. Conserva all'interno uno dei più grandi mosaici medievali del mondo. Nella cattedrale sono inoltre conservate le reliquie dei Santi Martiri di Otranto.

Figura 4-3: Cattedrale di Otranto



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Otranto#/media/File:Cattedrale_di_Otranto2.jpg

Il **castello di Otranto**, costruito tra il 1485 e il 1498 è in stretta relazione con la cinta muraria con cui forma un unico apparato difensivo che determina la forma urbana del centro antico. Anche quest'ultimo è un sito di interesse storico culturale.

Figura 4-4: Castello di Otranto



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Otranto#/media/File:Castello_Otranto.jpg

Il **litorale del comune di Otranto** è costellato di torri difensive costruite nel XVI secolo da Carlo V per difendere il territorio dagli attacchi saraceni. Da nord a sud sono presenti Torre Fiumicelli, Torre Santo Stefano, Torre del Serpe, Torre dell'Orte, Torre Sant'Emiliano.

Figura 4-5: Torre costiera - Torre Sant'Emiliano



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Otranto#/media/File:Otranto_Torre_Sant'Emiliano.jpg

L'ex Cava e il laghetto di bauxite (laghetto verde smeraldo, il cui contrasto con il rosso delle pareti rocciose e il con paesaggio circostante) si trovano a sud di Otranto nei pressi della baia delle Orte.

Figura 4-6: Ex cava di Bauxite



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Otranto#/media/File:Otranto,_ex-cava_di_bauxite,_02.jpg

Capo d'Otranto o **Punta Palascia** è il punto più orientale d'Italia; la punta, protesa nel Canale d'Otranto.

Figura 4-7: Punta Palascia e il faro



Fonte: <https://www.zetatielle.com/puglia-otrantocosa-vedere-visita-faro-punta-palascia-viaggi-turismo/>

A sud di Otranto, si trovano **Porto Badisco** e la Grotta dei Cervi, che contiene importanti disegni realizzati con guano di pipistrello databili al Neolitico ed è caratterizzata da numerosi anfratti e calette di rara bellezza. Dall'ottobre 2006 parte del territorio di Otranto rientra nel Parco della costa di Otranto-Santa Maria di Leuca e del bosco di Tricase, istituito dalla Regione Puglia allo scopo di salvaguardare la costa orientale del Salento, ricca di pregiati beni architettonici e di importanti specie animali e vegetali.

Figura 4-8: Baia di Porto Badisco



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Porto_Badisco#/media/File:Porto_Badisco.jpg

A **Santa Cesarea Terme** sono presenti delle Ville liberty in stile moresco che caratterizzano fortemente lo skyline identitario del comune. Tra queste, sono di notevole rilevanza Villa Sticchi e Villa Raffaella.

Figura 4-9: Villa Sticchi e Villa Raffaella - Santa Cesarea Terme



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/File:Santa_Cesarea_Terme_Villa_Sticchi.jpg e https://it.wikipedia.org/wiki/File:Santa_Cesarea_Terme_Villa_Raffaella.jpg

Anche sulla costa del Comune di Santa Cesarea sono presenti quattro torri costiere: Torre Santa Cesarea, Torre Miggiano, Torre Specchia di Guardia, Torre Minervino.

Nel comune di **Castro** la chiesa madre dell'Annunziata, già cattedrale dell'omonima diocesi soppressa nel 1818, fu costruita nel 1171, probabilmente sulle rovine di un tempio greco. La cinta muraria che racchiude il centro storico di Castro si sviluppa per un perimetro complessivo di circa 700 metri ed è rafforzata dal poderoso castello e da alcune torri. La manutenzione delle mura fu assicurata dal feudatario sino al 1806, anno in cui fu abolita la feudalità. Gran parte delle mura furono nel corso dei decenni utilizzate come fondamenta delle case perimetrali dell'antico abitato; restano comunque lunghi tratti di cortina e quattro tra torri e bastioni di varie dimensioni e forma. L'ingresso al borgo antico avveniva e avviene tuttora, attraverso l'unica entrata, la cosiddetta Porta Terra, di cui è rimasto soltanto il nome, non essendoci più nessuna porta. Il nucleo antico di Castro costituisce l'unico esempio, nell'intera provincia, di

cittadella fortificata situata su un'altura rocciosa prospiciente il mare.

Figura 4-10: Chiesa Madre dell'Annunziata e Castro



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/File:Prospetto_laterale_Concattedrale_di_Castro.jpg e https://it.wikipedia.org/wiki/File:Castro_Castello1.jpg

Sulla costa, si trova la grotta Zinzulusa, unico sito carsico italiano tra i dieci mondiali segnalati dal Karst Waters Institute (KWI) come meritevole di tutela. Grotta Zinzulusa, rappresenta una delle più interessanti manifestazioni del fenomeno carsico nel territorio salentino. La grotta si è originata durante il Pliocene per effetto dell'erosione operata dall'acqua sul sottosuolo salentino. La grotta si articola in tre parti.

La Grotta costiera Romanelli è stata la prima grotta italiana a restituire resti d'arte parietale risalenti al Paleolitico, motivi incisi su osso e pietre con temi zoomorfi o in misura minore antropomorfi.

Figura 4-11: Grotta la Zinzulusa - Castro



Fonte: <https://it.wikipedia.org/wiki/File:GrottaZinzulusa.JPG>

Nel comune di **Bagnolo del Salento** si trova il Menhir Croce di Bagnolo più notevoli del Salento per dimensioni ed è realizzato in pietra leccese. Posto sulla strada provinciale che porta a Cursi, è alto 4,1 m e presenta dimensioni di base pari a cm 46x31. Le facce più larghe sono orientate sull'asse est-ovest.

Anche nel comune di **Cannole** sono presenti alcuni mehnir. Tra questi, il menhir Santu Lasi sorge a circa 2 km dal centro urbano, in località Pirazzo, ai piedi della Serra di Montevergine. Si tratta di un grande esemplare la cui altezza è di circa 4,50 metri.

Nel comune di **Cursi**, oltre al Menhir Croce di Bagnolo, vi è il Menhir Croce delle Tagliate, che si presenta incastrato nel muro di cinta di un campo denominato Croce. Si tratta di un tenero blocco di calcare argilloso distaccato dai banchi circostanti. Ha facce ben spianate con spigoli arrotondati e reca una croce scolpita sulla faccia volta ad Occidente. La sua altezza è di 3,30 m mentre le facce hanno una lunghezza di 0,33 x 0,20 m.

Nel comune di **Diso** è collocato il Menhir Vardare; di forma a T, il menhir (35 x 28 cm) fu rinvenuto nel 1980. Presenta una superficie corrosa con due croci graffite sul lato est. Sul braccio orizzontale del megalite, alto 1.73 metri, si trova una canaletta con una buca probabile sede di una croce. Un'altra buca e una croce incisa si trovano sul lato a ovest del braccio verticale. Il menhir prende il suo nome dal fondo in cui è situato.

Nel comune di **Giurdignano** sono presenti diversi mehnir: Menhir Madonna di Costantinopoli, Menhir San Paolo, Menhir Monte Tongolo, Menhir Vico Nuovo 1 e 2, Menhir Croce della Fausa, Menhir San Vincenzo, Menhir Palanzano, Menhir Madonna del Rosario, Menhir Vicinanze 1, Menhir Vicinanze 2. Sono inoltre presenti anche diversi dolmen, tra cui: Dolmen Grassi, Dolmen Chiancuse, Dolmen Peschio, Dolmen Orfine, Dolmen Gravasce, Dolmen Santa Barbara', Dolmen Sferracavalli, Dolmen Paolo Niuri.

Nel comune di **Minervino di Lecce** sono presenti il Dolmen Li Scusi e il Menhir Monticelli. Anche nel comune di Uggiano La Chiesa, Spongano e Scorrano sono presenti Dolmen e Mehnir.

Nel comune di **Muro Leccese**, sono presenti alcuni siti archeologici in cui sono presenti Dolmen e Mehnir. Sono, inoltre, di notevole interesse la Chiesa dei Domenicani e il Palazzo del Principe.

Figura 4-12: Chiesa dei Domenicani e Palazzo Principe - Muro Leccese



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/File:Domenicani_Muro.jpg e
https://it.wikipedia.org/wiki/File:Muro_Palazzo_del_Principe.jpg

A **Palmariggi** è collocato il Castello aragonese, parte di un ampio sistema difensivo destinato a proteggere la vicina città di Otranto dagli attacchi nemici dall'entroterra. Nel XV secolo, epoca di costruzione dell'edificio, Otranto rivestiva un ruolo importantissimo nella duplice veste di porto e capoluogo della Terra d'Otranto. La fortezza, della quale rimangono solo due torrioni circolari collegati da una cortina semidiroccata, era a pianta

quadrata ed era circondata da un fossato. Agli angoli, quattro torri (tre circolari e una quadrata), ne garantivano la difesa.

Figura 4-13: Castello aragonese - Palmariggi



Fonte: https://it.wikipedia.org/wiki/Palmariggi#/media/File:Castello_Aragonese_di_Palmariggi_cortina.jpg

4.2 Strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere

Un peso sempre maggiore nell'economia dell'area assume invece il turismo. Il tasso di ricettività² è pari al 13,32 %. L'analisi qualitativa di settore evidenzia una preponderante domanda "balneare", con una progressiva integrazione all'offerta territoriale.

² TASSO SEMPLICE DELLA FUNZIONE RICETTIVA DI UN TERRITORIO: $(tr = [L / Pop] \times 100)$ L'indice tr è un indice di intensità dell'offerta ricettiva in relazione alla popolazione dell'area. Più elevato è tr, più strette sono le possibili connessioni tra la popolazione residente e la popolazione solo temporaneamente presente (=la popolazione turistica). Per $tr > 100$ la popolazione turistica presente negli esercizi ricettivi può superare la popolazione residente. Ne deriva che valori alti di tr indicano dipendenza della popolazione residente dall'economia del turismo.

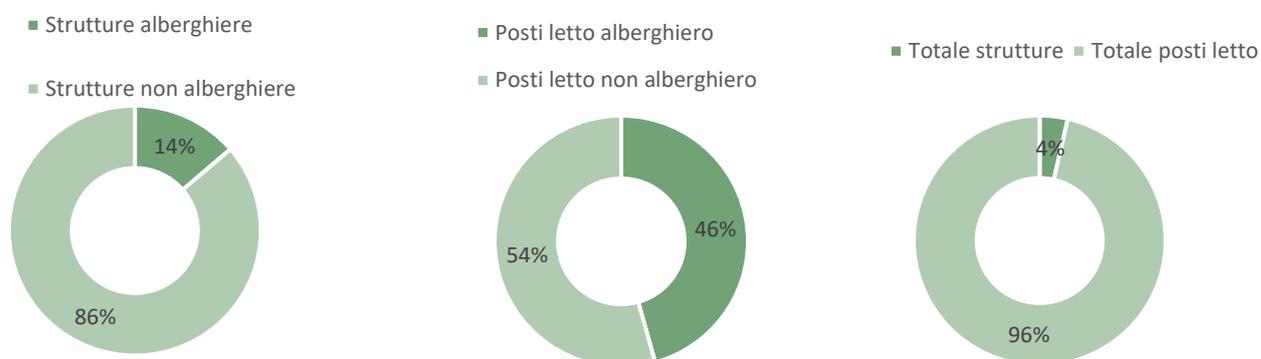
Tabella 4-1: Ricettività comunale – Anno 2020

Comune	Strutture alberghiere	Strutture non alberghiere	Posti letto alberghiero	Posti letto non alberghiero	Totale strutture	Totale posti letto
Andrano	0	10	0	82	10	82
Bagnolo del Salento	2	4	46	34	6	80
Cannole	1	8	316	83	9	399
Castro	9	36	477	314	45	791
Cursi	0	8	0	65	8	65
Diso	2	19	103	365	21	468
Giurdignano	3	16	229	209	19	438
Minervino di Lecce	3	18	417	186	21	603
Muro Leccese	2	16	62	204	18	266
Ortelle	1	17	40	215	18	255
Palmariggi	0	7	0	65	7	65
Poggiardo	1	12	72	110	13	182
Santa Cesarea T.	12	33	1501	1750	45	3251
Scorrano	0	7	0	53	7	53
Spongano	1	6	23	82	7	105
Uggiano la Chiesa	4	41	375	536	45	911
TOT	41	258	3661	4353	299	8014

Fonte: Osservatorio del turismo Regione Puglia

Basandosi sui dati annuali distribuiti da ISTAT e dai dati presenti nei report dell'Osservatorio del turismo Regione Puglia sulle presenze turistiche e sull'offerta, si evince come nel 2020 nell'ambito territoriale del progetto l'offerta turistica, misurata in termini di posti letto offerti (esclusa la quota parte di affitti di lungo periodo, di affitti di breve periodo non di carattere imprenditoriale, accordi tra privati, ed il non dichiarato), sia prevalentemente di carattere non alberghiero, pari all'86%.

Figura 4-14: Ricettività dei comuni del Piano Speciale d'Area – Strutture e posti letto



5 Domanda di mobilità e domanda turistica

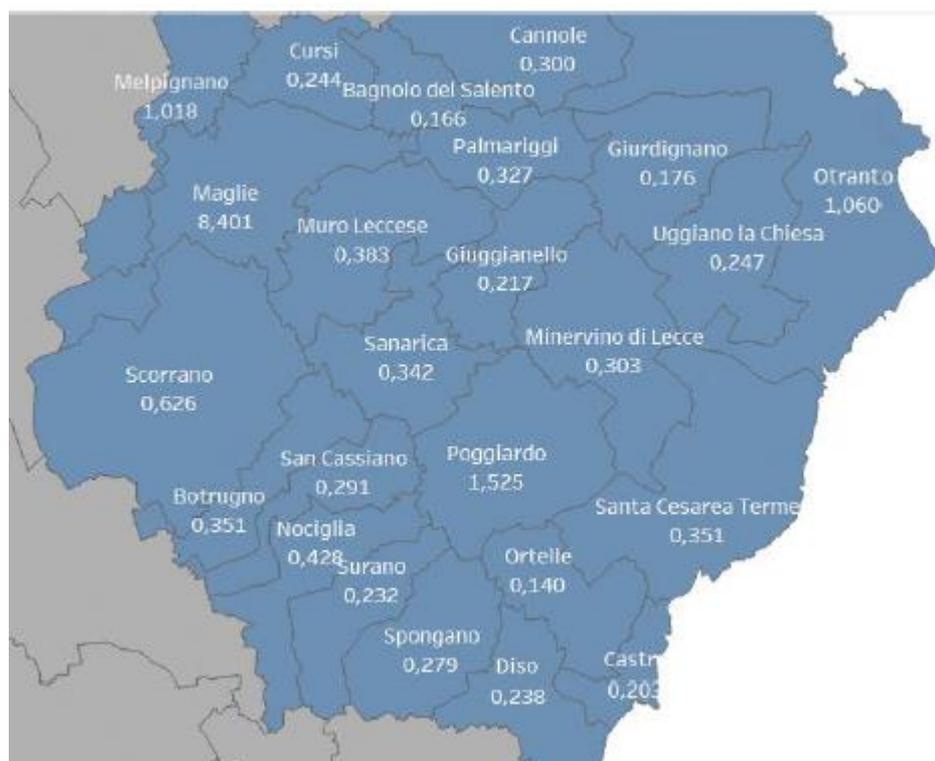
5.1 Indagine mobilità ASSET 2019

Sulla base dei risultati dell'indagine sulla mobilità dei cittadini residenti nel territorio regionale, realizzata dall'ASSET nel 2019 e finalizzata allo studio della domanda di trasporto in Puglia, i comuni dell'area di progetto rientrano nei sistemi locali di mobilità (SLM) di Maglie e Tricase.

L'indagine ha riguardato 35.208 interviste valide, condotte dal 26/10/2018 al 12/02/2019, con 83.136 spostamenti iscritti nel database. Nel giorno feriale medio sono stati quindi stimati oltre 2 milioni di spostamenti e analoghe stime sono state riferite alla giornata del sabato e del giorno festivo medio. L'indagine ha quindi ricostruito una matrice OD degli spostamenti extraurbani consentendo di analizzare la distribuzione oraria degli spostamenti nell'arco della giornata tipo, il mezzo di trasporto prevalente utilizzato e il motivo dello spostamento.

Figura 5-1: Sistemi Locali di Mobilità

Codice SLM	Nome SLM	Comuni #	Spostamenti extracomunali			Autorappresentatività		Poli
			Spostamenti interni	Spostamenti in entrata	Spostamenti in uscita	Autor-A	Autor-G	
1	MAGLIE	24	15898	11228	11344	58,61%	58,36%	1
2	LECCE	32	76303	46839	27647	61,96%	73,40%	1



Fonte: ASSET – Regione Puglia. Indagine sulla mobilità dei cittadini residenti nel territorio regionale finalizzata allo studio della domanda di trasporto in Puglia, 2019.

5.2 Flussi turistici

Nel 2020 sono stati registrati nell'intera area di progetto più di 727 mila pernottamenti in strutture ricettive ufficiali, pari al 15% del totale provinciale, con una permanenza media di 6 gg.

Tabella 5-1: Movimento turistico per comune – Anno 2020

Comune	ITALIANI		STRANIERI		TOTALE	
	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze	Arrivi	Presenze
Andrano	382	1.212	54	147	436	1.359
Bagnolo del Salento	382	1.946	79	473	461	2.419
Cannole	1.960	8.450	49	255	2.009	8.705
Castro	8.973	27.330	983	3.154	9.956	30.484
Cursi	796	2.487	253	734	1.049	3.221
Diso	2.681	8.294	398	1.890	3.079	10.184
Giurdignano	3.928	14.710	955	3.929	4.883	18.639
Minervino di Lecce	5.126	29.002	697	3.889	5.823	32.891
Muro Leccese	1.181	4.991	187	776	1.368	5.767
Ortelle	1.087	3.851	457	1.799	1.544	5.650
Otranto	94.586	486.227	9.995	40.055	104.581	526.282
Palmariggi	455	1.646	43	114	498	1.760
Poggiardo	1.230	4.712	310	1.188	1.540	5.900
Santa Cesarea Terme	10.504	42.419	987	3.603	11.491	46.022
Scorrano	261	815	24	57	285	872
Spongano	479	2.137	67	329	546	2.466
Uggiano la Chiesa	5.129	20.373	993	4.361	6.122	24.734
TOT	139.140	660.602	16.531	66.753	155.671	727.355

ND= Comuni per i quali il numero totale delle strutture ricettive ivi presenti non consente la divulgazione della movimentazione turistica come da regolamento ISTAT relativo al segreto statistico.

Fonte: Osservatorio del turismo Regione Puglia

5.3 Livelli di fruizione ciclabile ed escursionistica

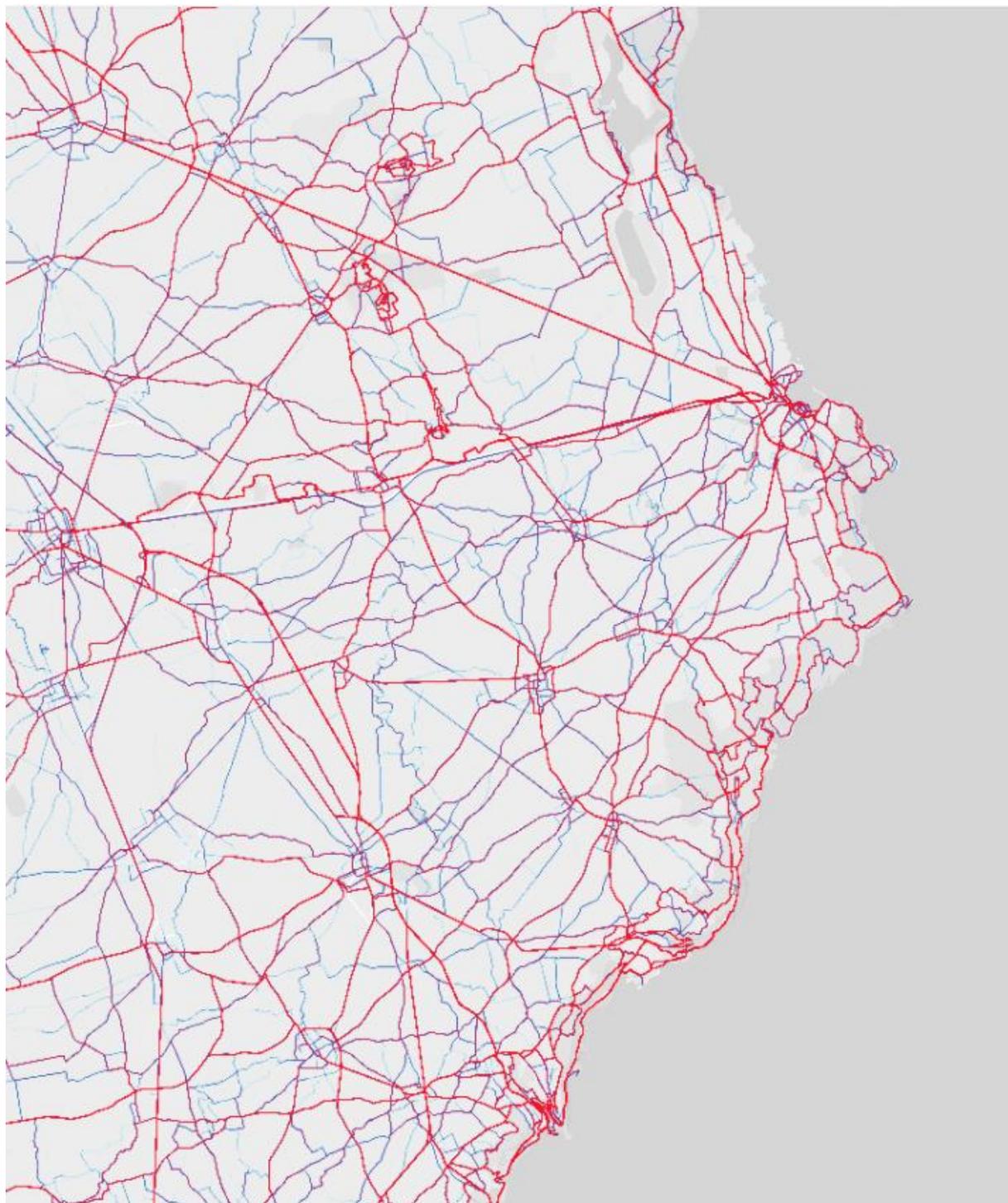
Per analizzare il livello di fruizione attuale del territorio dei due comuni da parte di ciclisti e pedoni, sono stati utilizzati i dati della Heatmap globale di Strava³.

Strava è una delle più diffuse e utilizzate applicazioni smartphone per chi pratica sport e attività ricreative in bici e a piedi. La mappa mostra il "calore" complessivo generato da chi ha svolto esercizio fisico e lo ha reso pubblico negli ultimi due anni. La heatmap è aggiornata ogni mese e le attività che gli utenti contrassegnano come private non sono visibili. Le aree con attività molto limitate potrebbero non mostrare alcun 'calore' mentre quelle sulle quali si sovrappongono molti passaggi assumono una colorazione più densa e marcata.

³ <https://www.strava.com/heatmap#13.80/17.31381/40.37467/bluered/all>

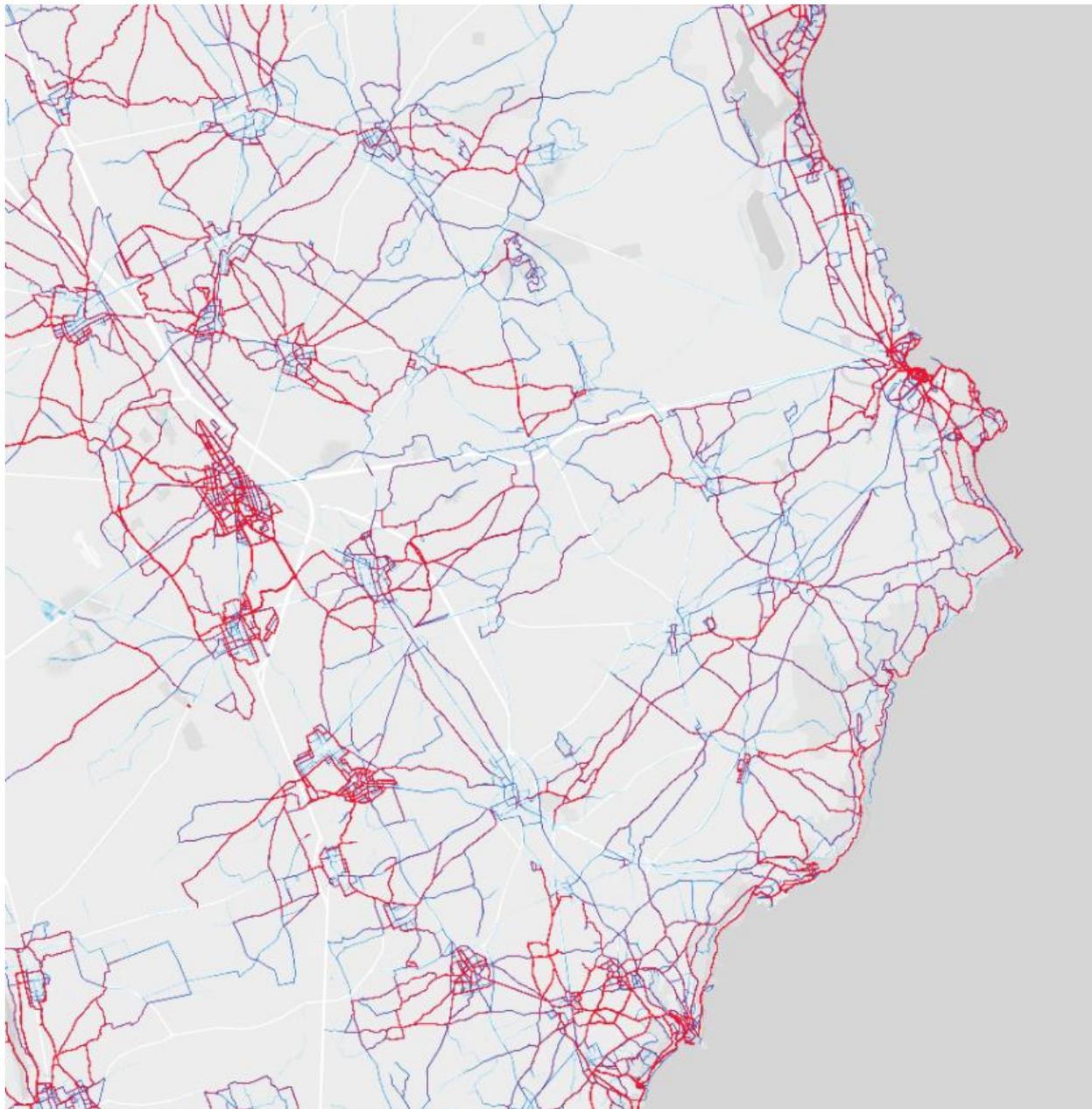
In generale si osserva un utilizzo molto diffuso e intenso della rete da parte di runner e camminatori ed una presenza marcata di ciclisti lungo la viabilità principale.

Figura 5-2: Livello di fruizione ciclabile della rete stradale e dei sentieri



Fonte: Strava Global Heatmap

Figura 5-3: Livello di fruizione pedonale della rete stradale e dei sentieri



Fonte: Strava Global Heatmap

6 Quadro pianificatorio e programmatico

L'analisi del quadro programmatico riguarda gli interventi sul sistema della mobilità già decisi (programmati, finanziati o in corso di realizzazione) dai diversi livelli della Pubblica Amministrazione. Nel rendere conto della sintesi del quadro programmatico sono considerate le scelte e gli indirizzi formulati alle diverse scale territoriali dagli strumenti di pianificazione urbanistica e dei trasporti, nonché la progettualità in atto.

Sono stati analizzati i seguenti documenti:

DESCRIZIONE	Anno
Pianificazione e programmazione sovralocale	
Piano Paesaggistico territoriale Regionale (PPTR)	2015
Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PA-PRT)	2015-2019
Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP)	2008
Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile e il Clima (PAES)	2020
Pianificazione programmazione locale e sovralocale	
Analisi generale delle strategie in atto e degli strumenti vigenti	-

6.1 Pianificazione e programmazione sovralocale

6.1.1 Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Il PPTR della Regione Puglia, approvato con DGR n. 176 del 16 febbraio 2015, individua cinque Progetti Territoriali per il Paesaggio Regionale disegnando una visione strategica della futura organizzazione territoriale volta a elevare la qualità e la fruibilità sociale dei paesaggi della Puglia.

Tra questi, il progetto integrato di mobilità dolce e il progetto della Rete Ecologica Regionale nascono dall'esigenza di connettere e mettere a sistema le risorse paesistico-ambientali e storico-culturali attraverso il ridisegno e la valorizzazione di una nuova "geografia fruitivo-percettiva" dei paesaggi pugliesi, strutturata su modalità alternative di fruizione del territorio.

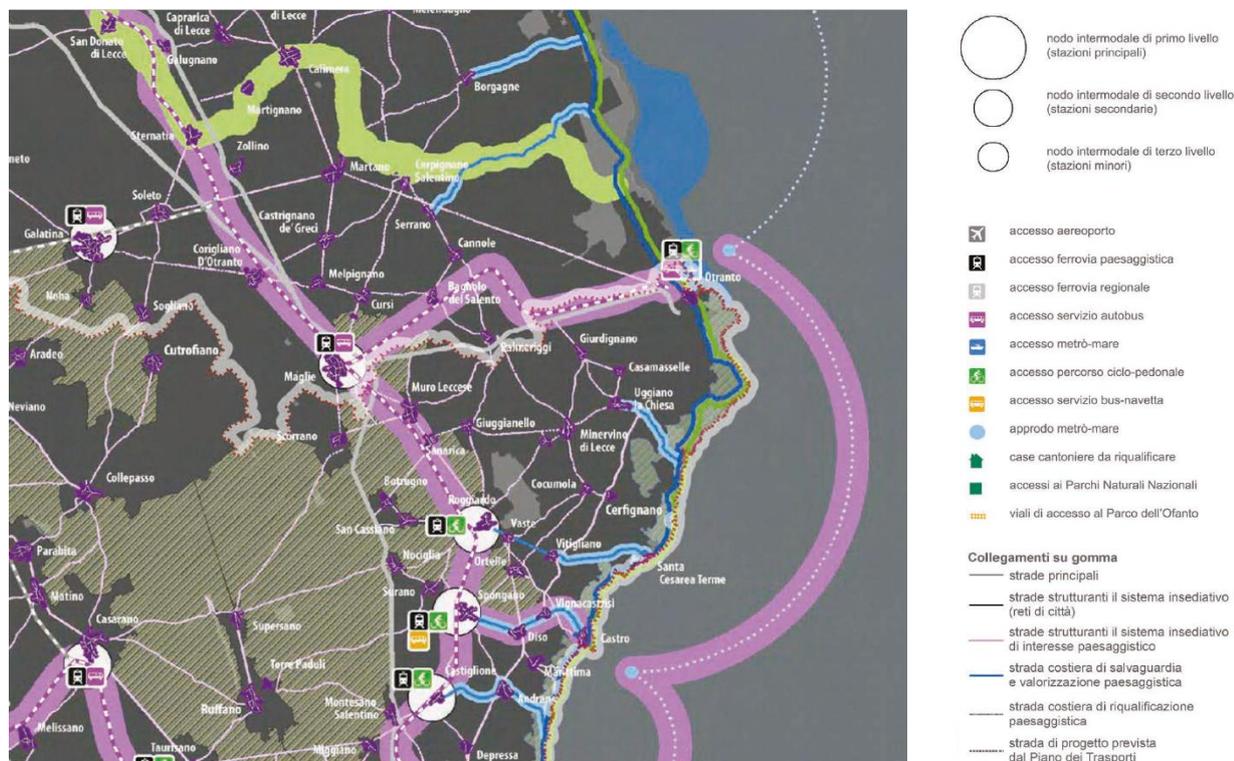
Il progetto territoriale di mobilità dolce prefigura e individua una rete multimodale della mobilità lenta in grado di assicurare percorribilità del territorio regionale lungo diversi tracciati che collegano "nodi di interconnessione di interesse naturale, culturale e paesaggistico e attraversano i paesaggi pugliesi".

Nell'area del Piano Speciale d'Area sono presenti tre nodi intermodali di secondo livello: le connessioni con i nodi di Poggiardo e Castiglione d'Otranto (frazione di Andrano) dovranno avvenire attraverso la linea ferroviaria paesaggistica e percorsi ciclabili; le connessioni con quello di Spongano dovranno avvenire attraverso la linea ferroviaria paesaggistica, percorsi su gomma con sistemi di bus-navetta e percorsi ciclabili.

Più a nord, l'area di progetto dovrà connettersi con il nodo intermodale di secondo livello di Maglie attraverso la ferrovia paesaggistica e percorsi pubblici su gomma.

Inoltre, Otranto rappresenta il principale punto di scambio modale terra – mare: qui l'approdo metrò – mare dovrà connettersi con la ferrovia paesaggistica, i percorsi del TRL e i percorsi ciclo-pedonali. Anche a Castro è previsto un approdo metrò-mare.

Figura 6-1: Progetto territoriale di mobilità dolce – focus su area di progetto



Fonte: PPTR Regione Puglia

Il PPTR contiene inoltre le “Linee guida per la qualificazione paesaggistica e ambientale delle infrastrutture” che, all’interno della rete stradale regionale, individuano dieci tipologie infrastrutturali capaci di leggere la strada in base alle caratteristiche insediative, morfologiche, ambientali e storico-culturali oltre che agli obiettivi di qualità da perseguire nell’ambito della riqualificazione delle infrastrutture.

6.1.2 Piano Regionale dei Trasporti

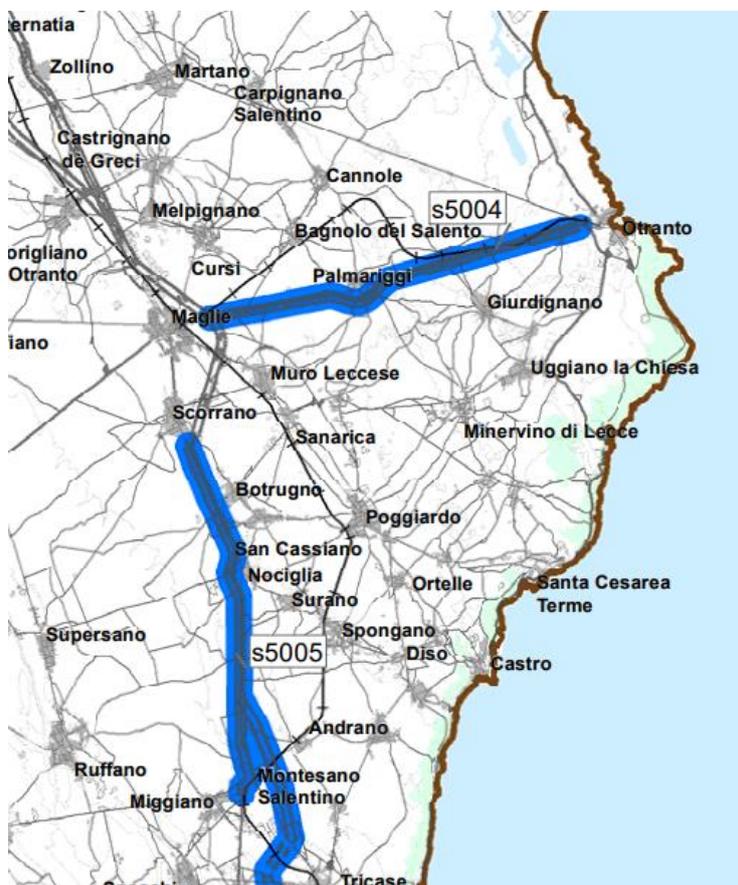
A livello regionale, politiche e azioni in tema di mobilità e trasporti sono attuate mediante due principali strumenti di pianificazione/programmazione tra loro integrati:

- il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PRT), di durata quinquennale, che individua infrastrutture e politiche correlate finalizzate ad attuare gli obiettivi e le strategie definite nel PRT approvato dal Consiglio Regionale il 23.06.2008 con L.R. n.16 e ritenute prioritarie per il periodo di riferimento, nella fattispecie con estensione 2015-2019 (PA 2015-2019);
- il Piano Triennale dei Servizi (PTS), approvato con riferimento al periodo 2015-2017, inteso come piano attuativo del PRT per le strategie di intervento relative ai servizi di trasporto pubblico regionali e locali.

Il PA PRT 2015-2019 della Regione Puglia, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 598 del 26.04.2016, è redatto in conformità all’art. 7 della L.R. 18/2002, come modificato dalla L.R. 32/2007, e sulla base dei contenuti della L.R. 16 del 23 giugno 2008 riguardante i “Principi, indirizzi e linee di intervento in materia di Piano Regionale dei Trasporti”. Il Piano si relaziona e raccorda con il su menzionato Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR).

Esso contiene la definizione di tutti gli interventi per le modalità stradale (inclusa la componente della mobilità ciclistica), ferroviaria, marittima e aerea, e delle relative caratteristiche, interrelazioni e priorità di attuazione.

Figura 6-2: programmazione regionale degli interventi su SS16 e SS275 secondo il Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti (PRT)



	Interventi contenuti nel Piano Attuativo 2009-2013	Interventi NON contenuti nel Piano Attuativo 2009-2013	Interventi finanziati/in corso di realizzazione - completamento previsto entro il 2020	Interventi prioritari da assoggettare a Studio di fattibilità/progettazione - attuazione prevista entro il 2020	Interventi in corso di progettazione/realizzazione - completamento previsto oltre il 2020	Interventi da assoggettare a Studio di fattibilità/progettazione preliminare - attuazione prevista oltre il 2020
	X		X			
	s5004	SS16 - Ammodernamento del tronco Maglie-Otranto con sezione tipo B				ANAS
	s5005	SS275 - Ampliamento a quattro corsie da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210) con sezione tipo B				ANAS

Fonte: PA PRT Regione Puglia 2015-2019

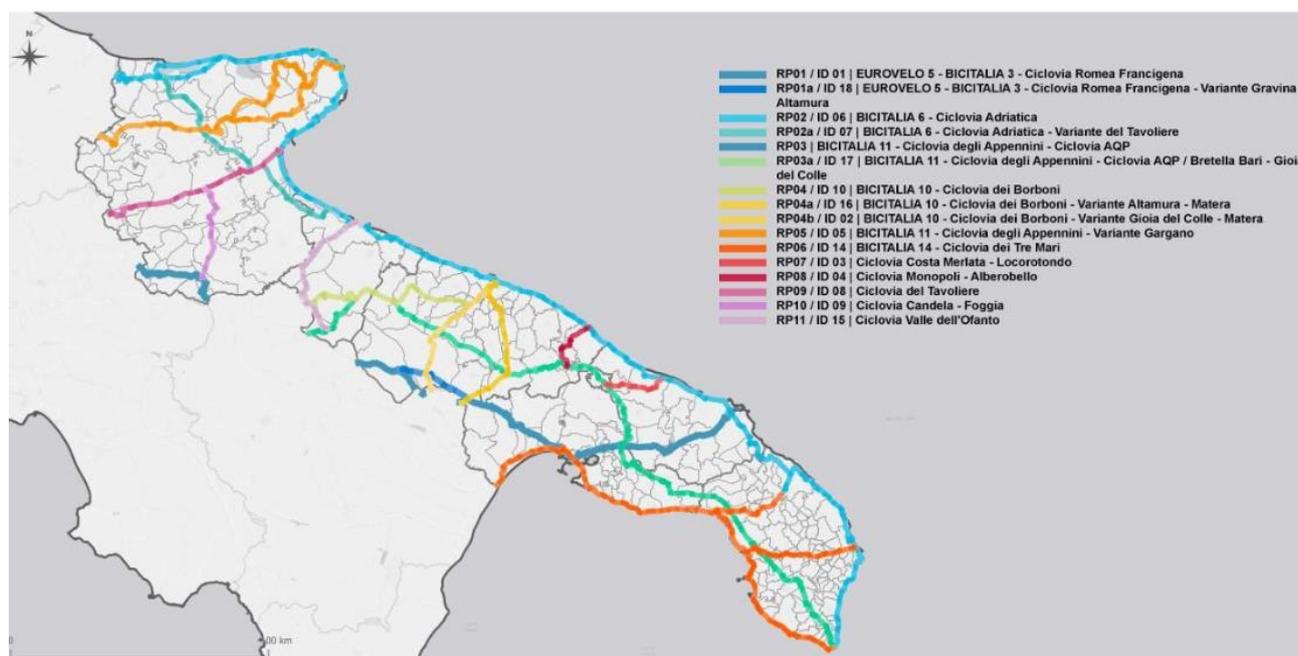
Gli interventi previsti nell'area sono quelli relativi all'ammodernamento del tronco della SS16 Maglie-Otranto e all'ampliamento a quattro corsie della SS275 da Maglie a intersezione con SP210 Alessano-Marina di Novaglie (con la realizzazione in variante a quattro corsie fra Montesano Salentino e l'incrocio con la SP210); in entrambi gli interventi il soggetto attuatore è ANAS. Gli interventi rientravano già nel Piano Attuativo del 2009 – 2013. Il primo intervento è stato quasi completato.

8.1.4 Piano Regionale della Mobilità Ciclistica

La Giunta Regionale ha adottato con la DGR n. 177 del 17/02/2020 la "Proposta di Piano Regionale della Mobilità Ciclistica". L'obiettivo generale del PRMC consiste nell'impostazione di una rete ciclabile regionale continua ed uniformemente diffusa sul territorio, definendo itinerari di lunga percorrenza che valorizzino quelli già consolidati o programmati e privilegino le strade a basso traffico.

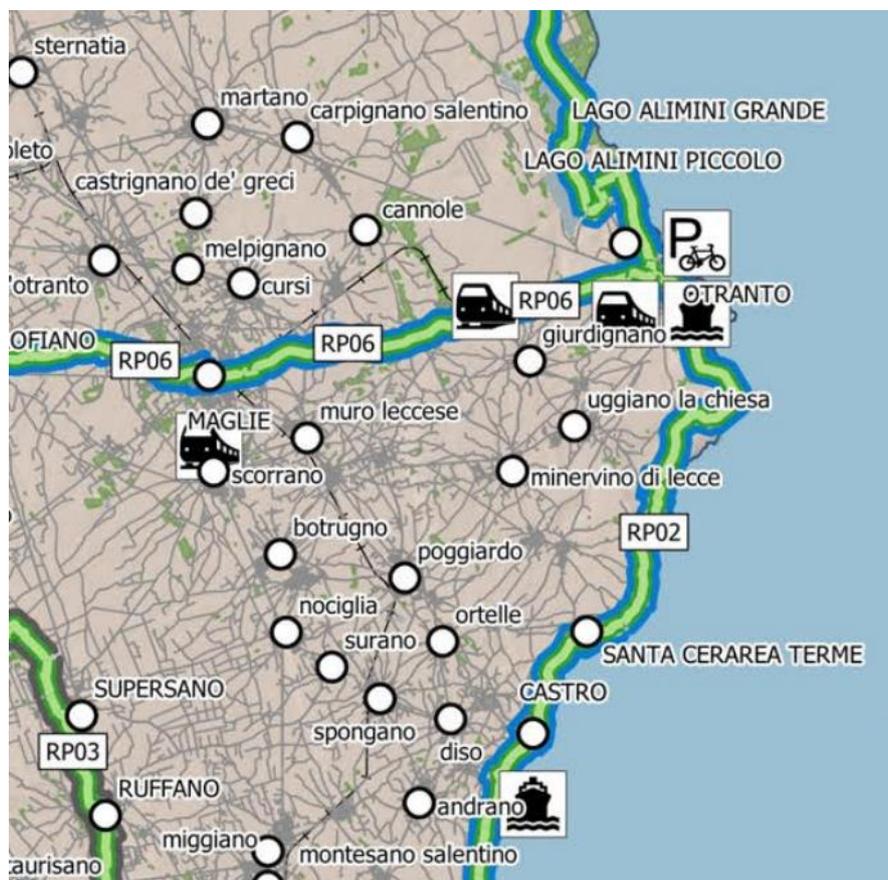
I percorsi ciclabili individuati nel Piano attraversano tutti gli ambiti paesaggistici della Regione Puglia, tutti i capoluoghi di provincia, tutti i territori costieri dell'intera penisola pugliese e sono il frutto di un lungo lavoro di pianificazione, verifica e programmazione avviato nel 2008 con il progetto Cy.Ro.N.Med.(Cycle Route Network of the Mediterranean) e che ha trovato una prima scansione temporale degli interventi attraverso la tavola sulla mobilità ciclistica del PA PRT 2015-2019.

Figura 6-3: Planimetria delle dorsali del PRMC



Fonte: PRMC Regione Puglia

Figura 6-4: Tracciati PMRC – Comuni del Piano Speciale d'Area



Fonte: PRMC Regione Puglia

Dalla disamina della rete ciclabile di interesse nazionale e regionale, i comuni del Piano Speciale d'Area dell'Area Interna Sud Salento sono attraversati dall'itinerario di tre ciclovie:

- RP 02 - BICITALIA 6 - CICLOVIA ADRIATICA. La ciclovia si snoda lungo tutta la costa adriatica per circa 1.800 km, da Lesina al Capo di Santa Maria di Leuca. Passa dal Porto di Otranto, lambisce le marine di Uggiano la Chiesa, di Minervino di Lecce, i comuni di Santa Cesarea Terme e di Castro e la marina di Andrano, prima di entrare nel territorio dell'Area interna Sud Salento.
- RP 06 - BICITALIA 14 - CICLOVIA DEI TRE MARI. La ciclovia attraversa l'area di progetto nei territori comunali Corsi, Cannole, Muro Leccese e Giurdignano ad arrivare a Otranto, dove poi si innesta con la RP02 – CICLOVIA ADRIATICA.

I progetti delle due ciclovie regionali sono ancora in fase di definizione.

8.1.3 Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia di Lecce (PTCP)

Il PTCP della Provincia di Lecce è stato approvato con Deliberazione di Giunta Provinciale n.75 del 24/10/2008 ed analizza i rapporti che esistono tra le grandi e le piccole reti della mobilità, i loro livelli di interconnessione, i diversi sistemi di trasporto e la loro complementarità, la capacità del sistema di trasporto di soddisfare le esigenze delle economie salentine o di incentivarne di nuove.

Il Piano considera come aspetto fondamentale la valorizzazione ed il riordino del sistema viario presente, cercando di affiancare a questo le più opportune modifiche ed integrazioni al fine di costituire un sistema completo di interscambio negli spostamenti dove il trasporto su gomma si interfaccia con il trasporto su rotaie e con una rete di piste ciclabili.

Il PTCP propone il passaggio da un modello urbano radiocentrico e concentrico ad un modello aperto che interseca i centri e li collega con una rete a maglie larghe attraverso la penisola salentina. Questa rete si appoggia ad un tessuto minuto di strade, immaginate come una sorta di “spugna”, e ad alcuni “tubi” dedicati al traffico più veloce e pesante.

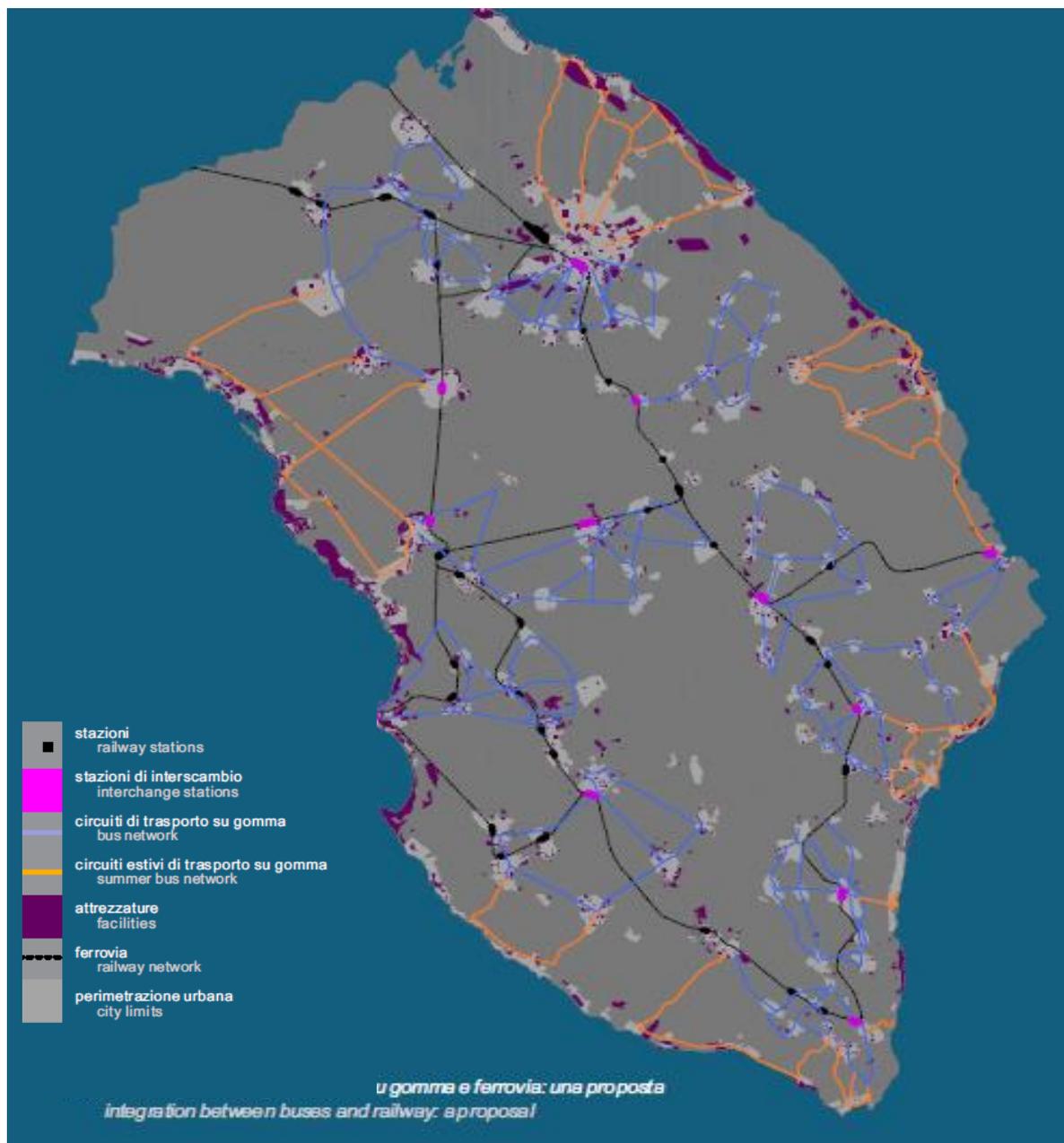
I tubi portanti assumono la forma di un rombo unendo le strade statali SS101 Lecce-Gallipoli, SS16 Lecce-Maglie e le SS274 Salentina Meridionale e SS275 di Santa Maria di Leuca. Un rombo definito eterogeneo e incompleto, per la diversità dei paesaggi attraversati e infrastrutturali (differenti tipi di svincolo, differenti sezioni) nei diversi tratti. Incompletezza che viene letta in chiave positiva come indicatore di un modo non omogeneo di funzionare del territorio che non richiederebbe, secondo il Piano, il completamento del tubo a sud con le stesse caratteristiche di strada a 4 corsie e svincoli a più livelli che questo ha assunto in altre parti del Salento. Una visione tuttavia disattesa dalle logiche progettuali della SS275 così come dall’ammodernamento della SS16 tra Maglie e Otranto, una delle strade parco espressamente previste dal PTCP.

Ai tubi stradali sono associati una serie di “pendoli” trasversali ed attraversamenti est-ovest che non entrano nei centri urbani. Sono questi a definire la rete principale a maglie larghe al cui interno trova posto la “rete minuta della percolazione” fatta di elementi la cui funzione è legata alla “irrorazione capillare del territorio (la spugna)”. Il PTCP assegna diverse funzioni a queste arterie (strade parco, strade dei centri, pendoli industriali) secondo una logica più articolata dove coesistono velocità e pratiche differenti.

Il PTCP prefigura inoltre uno scenario di piena integrazione della rete di trasporto pubblico basato su circuiti di trasporto su gomma di adduzione locale alle stazioni inclusi circuiti estivi interno-costa, così come riportato nella figura seguente.

Tale schema consente di visualizzare con immediatezza il ruolo centrale dato alla ferrovia e l’organizzazione di circuiti su gomma corti, distinti tra ordinari e stagionali, in grado di servire con capillarità e frequenze più elevate rispetto all’attuale rete su gomma tutti i centri urbani della Provincia di Lecce in connessione con un nodo multimodale di riferimento. Lo schema risulta oltretutto coerente con gli obiettivi e le strategie della pianificazione e programmazione regionale.

Figura 6-6: Proposta di integrazione tra trasporto pubblico su gomma e su ferro, PTCP Lecce



Fonte:

Fonte: PTCT Lecce

8.1.5 Piano d’Azione per l’Energia Sostenibile (PAES)

Dopo l’adozione del Pacchetto europeo su clima ed energia nel 2008, la Commissione europea ha lanciato il Patto dei Sindaci per avallare e sostenere gli sforzi compiuti dagli enti locali nell’attuazione delle politiche nel campo dell’energia sostenibile. I governi locali, infatti, svolgono un ruolo decisivo nella mitigazione degli effetti conseguenti al cambiamento climatico, soprattutto se si considera che l’80% dei consumi energetici e delle emissioni di CO₂ è associato alle attività urbane.

Si riporta di seguito la tabella dei comuni dell’Area Interna aderenti al Patto che hanno adottato il Piano di Azione per l’Energia Sostenibile (PAES).

In quest'ambito un ruolo determinante hanno assunto le Unioni dei Comuni esistenti, che hanno contribuito a mettere a punto una strategia uniforme, al fine di creare condizioni omogenee per l'attuazione e l'implementazione delle Azioni legate al Patto dei Sindaci.

Gli impegni assunti dai comuni dell'area di progetto aderenti al Patto riguardano sia azioni di mitigazione del cambiamento climatico dovuto all'eccessivo riscaldamento del pianeta che azioni di adattamento al cambiamento climatico per limitarne gli impatti negativi e sfruttarne i benefici.

Tabella 6-1: PAES - Piani di azione firmatari Patto dei Sindaci

Comune	Impegni	Sottoscrizione	Piano d'Azione
Andrano	 	2010	2015
Bagnolo del Salento		2010	-
Cannole		2010	-
Castro		2010	2011
Cursi		2011	-
Diso		2013	-
Giurdignano		2013	-
Minervino di Lecce		2013	-
Muro Leccese		2013	-
Ortelle		2013	2018
Otranto		2013	-
Palmariggi		2010	-
Poggiardo		2012	2015
Santa Cesarea Terme		2010	2013
Scorrano	-	-	-
Spongano	  	2022	-
Uggiano La Chiesa		2010	2013(?)

Fonte: ns. elaborazione su dati www.pattodeisindaci.eu

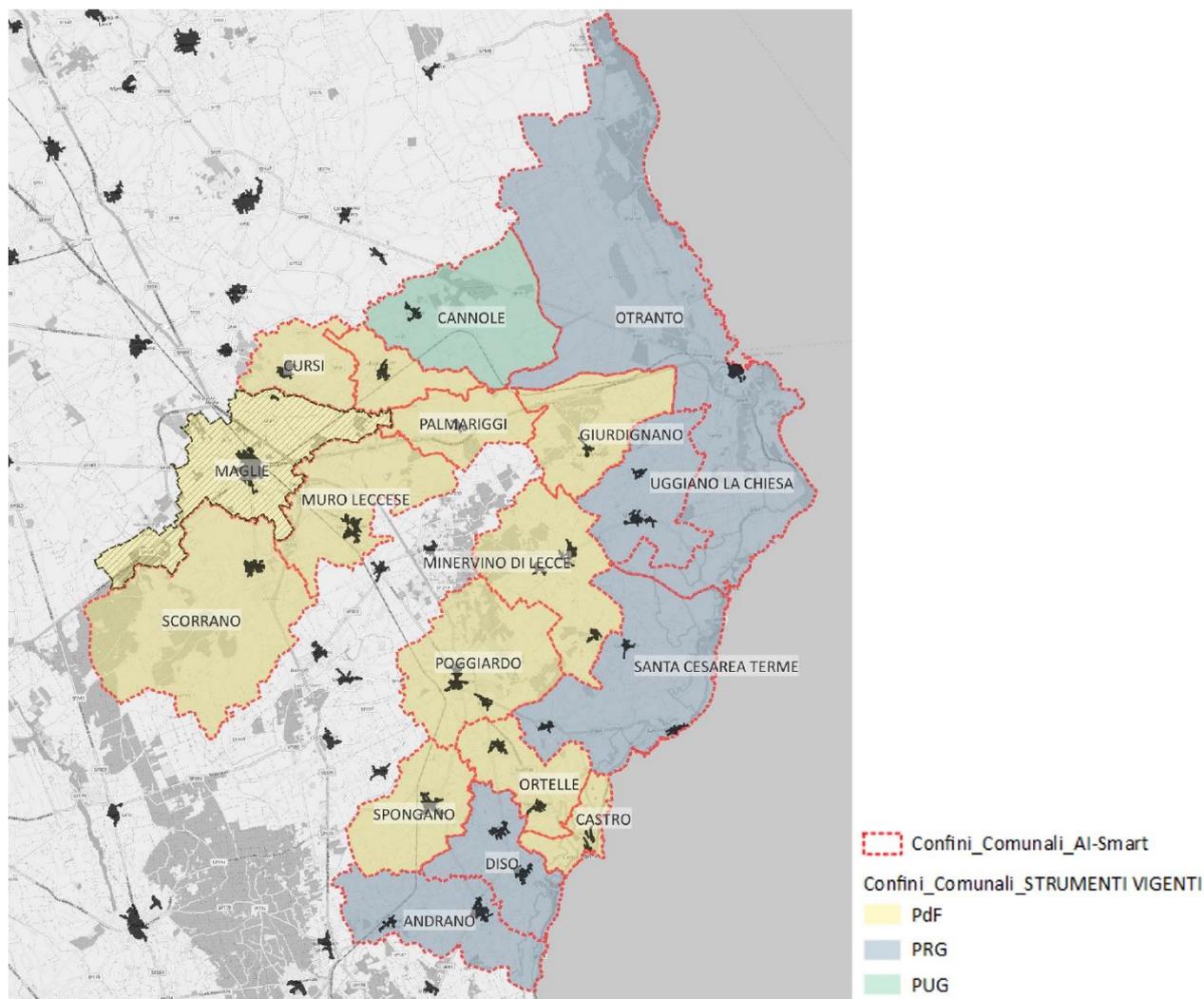
 azioni di adattamento al cambiamento climatico  azioni di mitigazione del cambiamento climatico  azioni di cooperazione

8.1.5 Pianificazione e Programmazione locale e intercomunale

Tra i comuni del Piano Speciale d'Area vi è una situazione disomogenea rispetto alla strumentazione urbanistica vigente: infatti, solo il comune di Cannole risulta provvisto di un più recente Piano Urbanistico Generale (PUG), mentre i comuni di Otranto, Uggiano La Chiesa, Santa Cesare Terme e Diso risultano normati

da Piano Regolatore Generale (PRG); infine, i comuni di Bagnolo del Salento, Cursi, Giurdignano, Palmariggi, Muro Leccese, Scorrano, Minervino di Lecce, Poggiardo, Spongano, Ortelle e Castro hanno ancora in vigore il Programma di Fabbricazione.

Figura 6-7: Strumenti urbanisti vigenti nei comuni del Piano Speciale d'Area



Fonte: Elaborazione TRT

Tabella 6-2: Quadro di sintesi degli strumenti vigenti nei comuni del Piano Speciale d'Area

Comune	Tipologia di piani urbanistici generali	Atto di approvazione	legge di riferimento
Andrano	P.R.G.	D.G.R. n.353 del	L.R. 56/1980
Bagnolo del Salento	PdF	Decreto Prefettizio n.11544 del 30/06/1970	L. 1150/1942
Cannole	PUG	Deliberazione del C.A. n. 5 del 11.10.2013	L.R. 20/2001
Castro	PdF	D.G.R. n.2897 del 19/04/1980	L. 1150/1942
Cursi	PdF	D.P.G.R. n.2446 del 04/11/1974	L. 1150/1942

Diso	P.R.G.	D.G.R. n.2988 del 28/12/2010	L.R. 56/1980
Giurdignano	PdF	D.P.G.R. n.1500 del 13/07/1976	L. 1150/1942
Minervino di Lecce	PdF	D.P.G.R. n.1663 del 02/07/1977	L. 1150/1942
Muro Leccese	PdF	D.P.G.R. n.128 del 21/10/75	L. 1150/1942
Ortelle	PdF	D.P.G.R. n.973 del 19/04/77	L. 1150/1942
Otranto	P.R.G.	D.G.R. n.1617 del 20/05/1998	L.R. 56/1980
Palmariggi	PdF	D.P.G.R. n.1821 del 12/11/1973	L. 1150/1942
Poggiardo	PdF	D.P.G.R. n.4984 del 27.11.1975	L. 1150/1942
Santa Cesarea Terme	P.R.G.	D.G.R. n. 688 del 19/04/1993	L.R. 56/1980
Scorrano	PdF	D.G.R. n. 2382 del 26/10/1977.	L. 1150/1942
Spongano	PdF	D.P.G.R. n.1982 del 07/12/73	L. 1150/1942
Uggiano La Chiesa	P.R.G.	D.G.R. n.1085 del 26/07/2002	L.R. 56/1980

Fonte: Elaborazione TRT

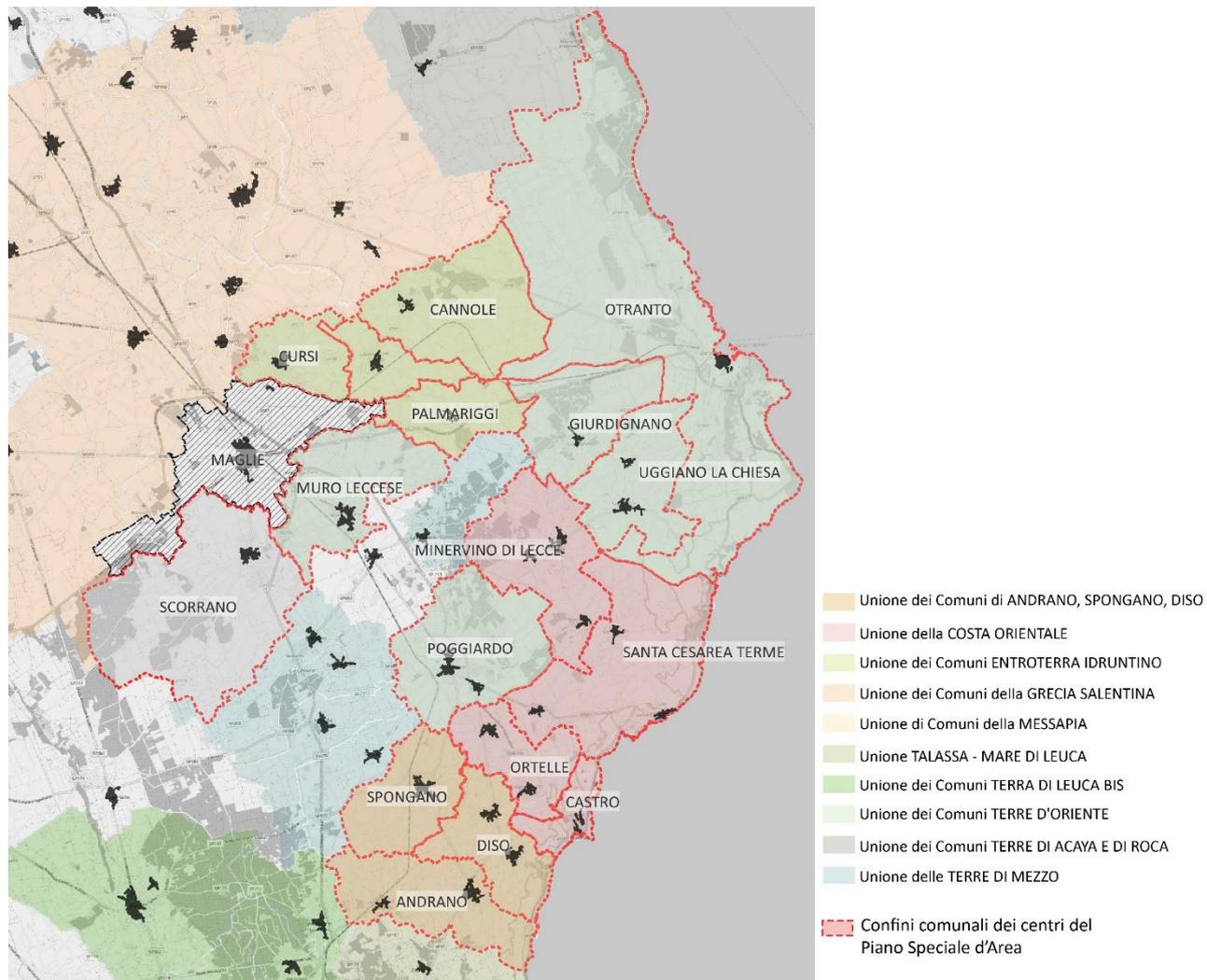
Tale disomogeneità rende particolarmente complessa la pianificazione strategica sia dei singoli territori comunali che di programmazione di azioni sovracomunali. Inoltre, c'è da considerare che solo lo strumento urbanistico di Cannole è stato redatto più di recente e approvato nel 2013, per risponde all'esigenza espressa dalla Regione e dal PPTR di creare strumenti urbanistici dinamici che siano in grado di essere al passo con le rapide trasformazioni del territorio in atto.

Tutti gli altri comuni sono provvisti di strumenti urbanistici obsoleti, e di questi, solo i comuni di Diso e Uggiano la Chiesa sono dotati di strumenti approvati rispettivamente nel 2010 e 2002. L'approvazione del PRG di Otranto risale al 1998, quello di Santa Cesare Terme nel 1993. Per tutti gli altri, la data da approvazione degli strumenti risale al 1980.

In risposta a questi limiti oggettivi, i Comuni hanno avviato un progressivo processo di associazionismo comunale. Dalla carta dell'Unione dei Comuni, si può osservare lo stato attuale di questo fenomeno, che, talvolta, supera anche la prossimità fisica. Ad eccezione del comune di Scorrano, tutti i Comuni del Piano Speciale d'Area rientrano in una Unione dei Comuni costituita. Nel dettaglio:

- i comuni di Muro Leccese, Giurdignano, Otranto, Poggiardo, Uggiano La Chiesa appartengono all'Unione dei Comuni TERRE D'ORIENTE;
- i comuni di Bagnolo del Salento, Cursi, Cannole, Palmariggi appartengono all'Unione dei Comuni ENTROTERRA IDRUNTINO;
- i comuni di Santa Cesarea Terme, Castro, Ortelle, Minervino di Lecce appartengono all'Unione della COSTA ORIENTALE;
- i comuni di Andrano, Spongano, Diso appartengono all'Unione dei Comuni ANDRANO, SPONGANO, DISO.

Figura 6-8 - Unione dei Comuni



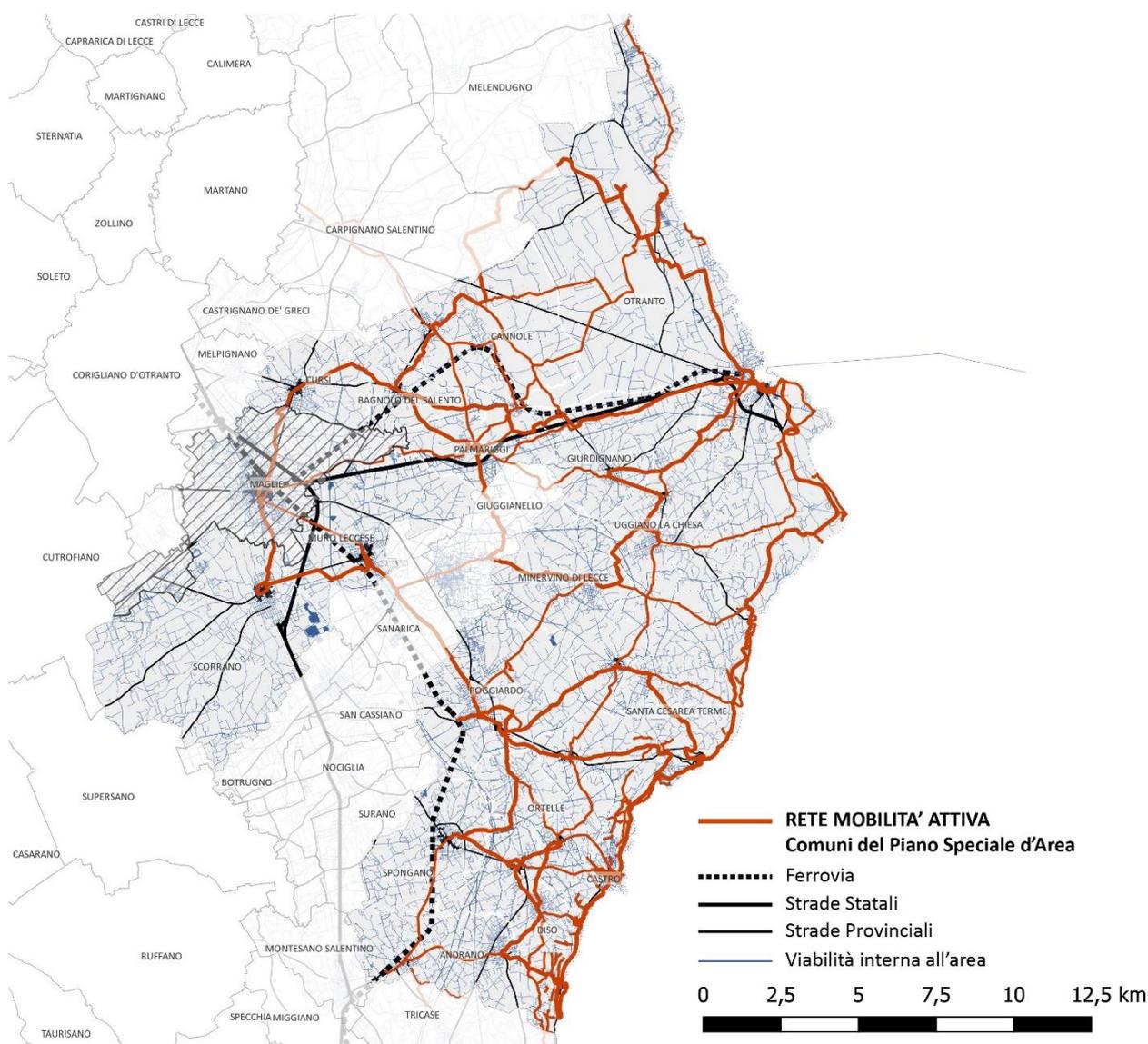
Fonte: Elaborazione TRT

7 Proposta di rete di mobilità attiva e percorsi di fruizione AI-Smart

Si riporta di seguito una prima proposta di rete di mobilità attiva e percorsi di fruizione AI-Smart nell'ambito territoriale del Piano Speciale d'Area.

Tale proposta intende interconnettere tutti i comuni del Piano Speciale d'Area e il comune di Maglie, mettendo a sistema le infrastrutture ciclabili esistenti nonché i sentieri, le carraie e i tratturi presenti nell'area di progetto già evidenziati nella sezione 3.4. Sono stati inoltre considerati i percorsi maggiormente utilizzati da ciclisti, runner e camminatori, così come emerso dall'indagine dei livelli di fruizione ciclabile ed escursionistica della sezione 5.3.

Figura 7-1: Proposta di rete di Mobilità attiva e percorsi di Fruizione AI - SMART

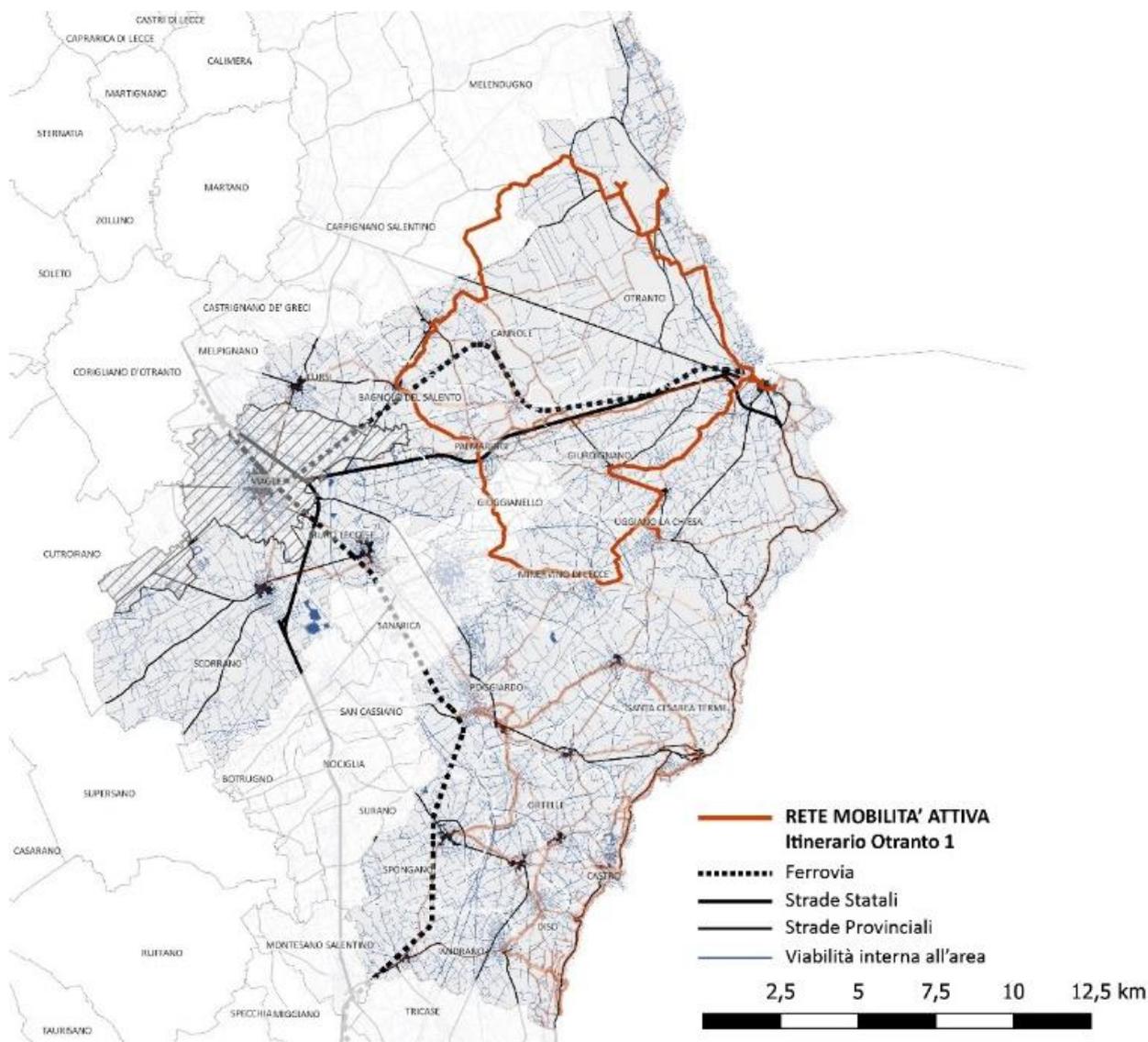


Fonte: Elaborazione TRT

La proposta è costituita da tre itinerari principali, come descritto di seguito.

L'itinerario *Otranto 1* collega i comuni di Bagnolo del Salento, Cannole, Minervino di Lecce, Uggiano la Chiesa e Giurdignano con Otranto, e con altri ambiti comunati esterni all'area di progetto (Giuggianello, Carpignano Salentino, Melendugno).

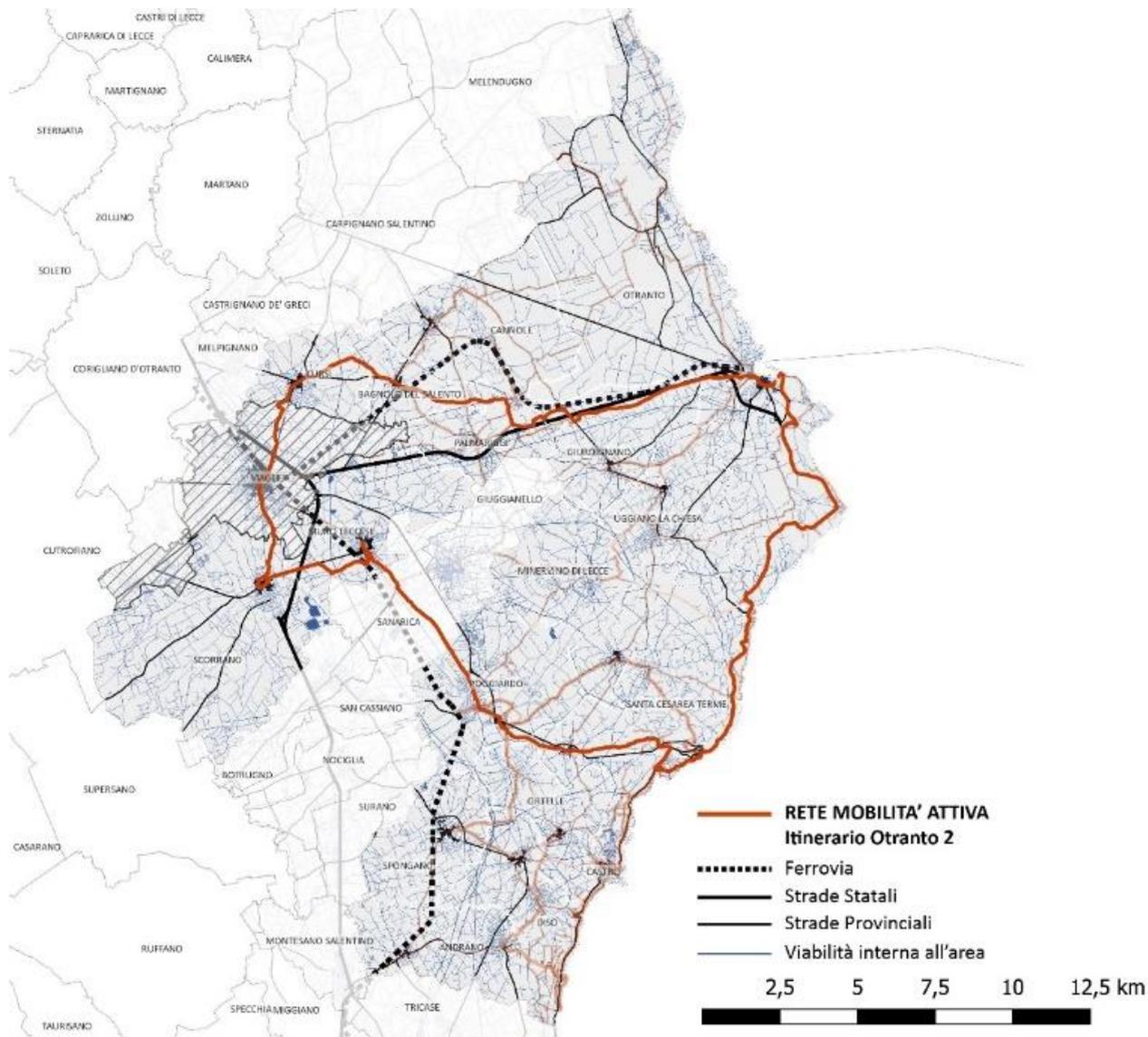
Figura 7-2: Proposta di rete di Mobilità attiva - Itinerario Otranto 1



Fonte: Elaborazione TRT

L'itinerario *Otranto 2* mette in connessione il comune di Otranto con altri centri urbani più distanti che sono posizionati nelle aree più esterne del Piano Speciale d'Area, vale a dire: Santa Cesarea Terme, Poggiardo, Muro Leccese, Scorrano, Cursi, Bagnolo del Salento e Palmariجي, oltre a garantire la connessione con il comune di Maglie.

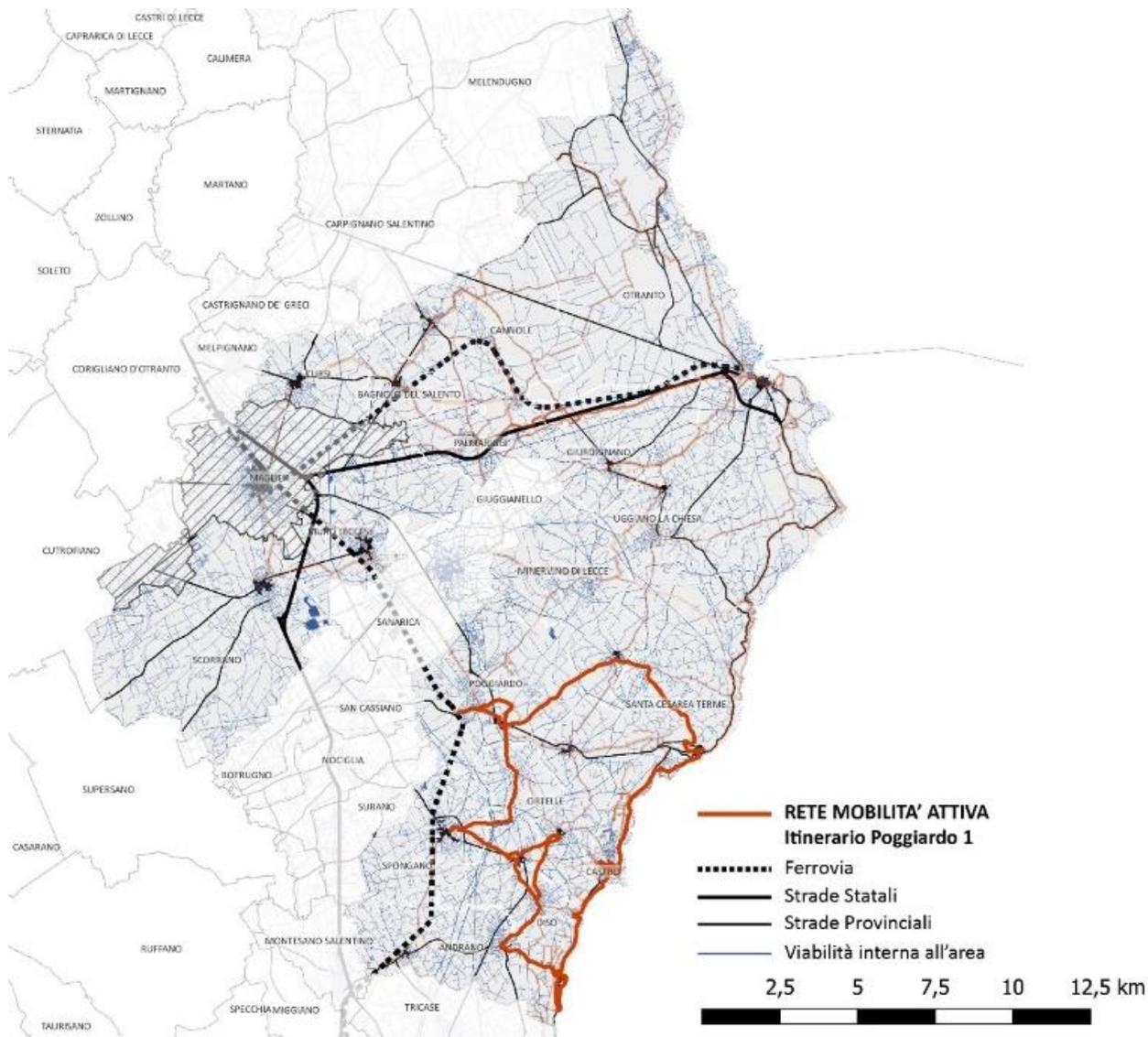
Figura 7-3: Proposta di rete di Mobilità attiva - Itinerario Otranto 2



Fonte: Elaborazione TRT

L'itinerario *Poggiardo 1* connette i comuni posizionati più a ridosso della costa sud-orientale. Questo itinerario garantisce il collegamento tra Santa Cesarea Terme, Castro, Diso, Andrano, Ortelle e la frazione di Vignacastri, Spongano e Poggiardo.

Figura 7-4: Proposta di rete di Mobilità attiva - Itinerario Poggiardo 1



Fonte: Elaborazione TRT